



“Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la ri-funzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie

R E L A Z I O N E T E C N I C A

Progetto di Riqualificazione/Rifunzionalizzazione dell'Immobile sito in Vico VI
Duchesca, 12

IMPORTO LAVORI : € 691.149,81 comprensivo di oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso, più somme a disposizione per Spese Tecniche, IVA e Imprevisti per un importo complessivo di € 997.229,27

I Progettisti

Ing.Valerio Esposito

Ing.Giovanni Soria



La presente relazione è di accompagnamento al progetto esecutivo per i lavori di riqualificazione/rifunzionalizzazione dell'immobile sito in vico VI Duchesca, 12 - Napoli.

L'immobile in questione, in stato di abbandono, con presenza di masserizie e rifiuti, risulta essere difforme dalla planimetria catastale, con la presenza di bagni ricavati all'interno delle stanze, segno dell'ultimo utilizzo come albergo.

E' prevista una sua riqualificazione/rifunzionalizzazione, destinandolo a centro di formazione, con la possibilità di avere postazioni internet, sale riunioni; è inoltre prevista al piano terra una buvette con giardino d'inverno e al primo piano una sala mensa con annessa cucina.

Il progetto di riqualificazione/rifunzionalizzazione dell'immobile in vico VI Duchesca si inserisce in un contesto urbano fortemente degradato con la forte presenza di extracomunitari, il centro si inserisce in tale contesto come risposta e aiuto ai migranti di zona. Il bene si trova in un'ottima posizione in quanto a pochi passi da Piazza Garibaldi (Stazione Centrale) e Corso Umberto I e molto ben servito dai mezzi pubblici (Linea 1-2 Metropolitana e Bus).

OPERE DI RIQUALIFICAZIONE PREVISTE

- Rifacimento intonaci;
- Verifica solai intermedi;
- Rifacimento totale impianti elettrici, idrici, riscaldamento, gas, illuminazione;
- Posa in opera di rete elettrosaldata per rafforzare la soletta dei solai;
- Demolizione tramezzature esistenti e nuova posa in opera di tramezzi tipo Siporex;



- Demolizione vecchi infissi e fornitura e posa in opera di nuovi infissi rispettosi delle normative energetiche;
- Fornitura e posa in opera di porte interne;
- Fornitura e posa in opera di portone d'ingresso blindato;
- Impianto di videosorveglianza;
- Posa in opera di nuove pavimentazione e rivestimenti;
- Rifacimento impermeabilizzazione;
- Fornitura arredi per permettere la fruizione del bene;

IMPORTO DEL PROGETTO

L'importo complessivo del progetto si evince dal seguente quadro economico

QUADRO ECONOMICO			
“Progetto vico VI Duchesca”			
Descrizione			Importo
A)	IMPORTO TOTALE LAVORI (A1+A2+A3+A4)		€ 691.149,81
<i>A1)</i>	<i>Lavori con esclusione degli oneri per la sicurezza (A-A2)</i>		€ 624.149,81
<i>A.2)</i>	<i>Oneri sicurezza non soggetti a ribasso</i>		€ 12.000,00
<i>A.3)</i>	<i>Oneri smaltimento rifiuti</i>		€ 35.000,00
<i>A.4)</i>	<i>Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto</i>		€ 20.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		€ 306.079,46
<i>B1)</i>	<i>Accantonamento per imprevisti</i>	<i>10,0%</i>	€ 69.114,98
<i>B2)</i>	<i>Incentivi per Funzioni tecniche Art.113 comma 2 dlgs 50/16</i>		€ 13.823,00
<i>B3)</i>	<i>Contributo ANAC</i>		€ 375,00
<i>B4)</i>	<i>Spese per indagini analisi e collaudi</i>		€ 12.000,00
<i>B6)</i>	<i>IVA (B6.1+B6.2+B6.3+B6.4)</i>		€ 90.766,48
<i>B6.1)</i>	<i>IVA Lavori</i>	<i>10,0%</i>	€ 69.114,98
<i>B6.2)</i>	<i>IVA Accantonamento per imprevisti</i>	<i>10,0%</i>	€ 6.911,50
<i>B6.3)</i>	<i>IVA Oneri smaltimento rifiuti</i>	<i>22,0%</i>	€ 7.700,00



B6.4)	<i>IVA Lavori in Economia</i>	22,0%	€	<i>4.400,00</i>
B6.5)	<i>IVA per indagini spese e collaudi</i>	22,0%	€	<i>2.640,00</i>
B7)	<i>somme per arredi compensive di IVA</i>		€	<i>120.000,00</i>
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO (A+B)				€ 997.229,27

I Progettisti

Ing.Valerio Esposito

Ing.Giovanni Soria

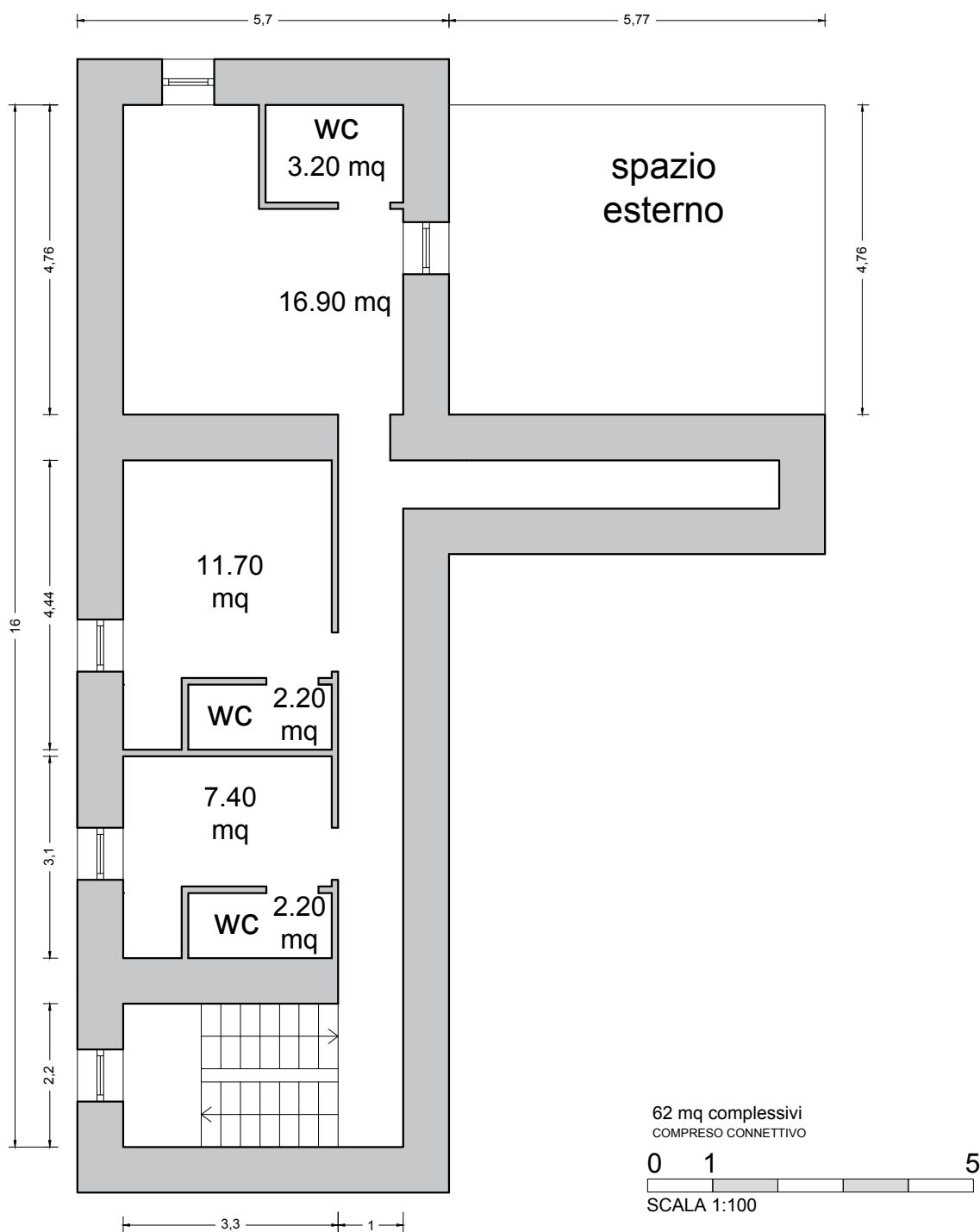
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

STATO DI FATTO PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA PIANO I



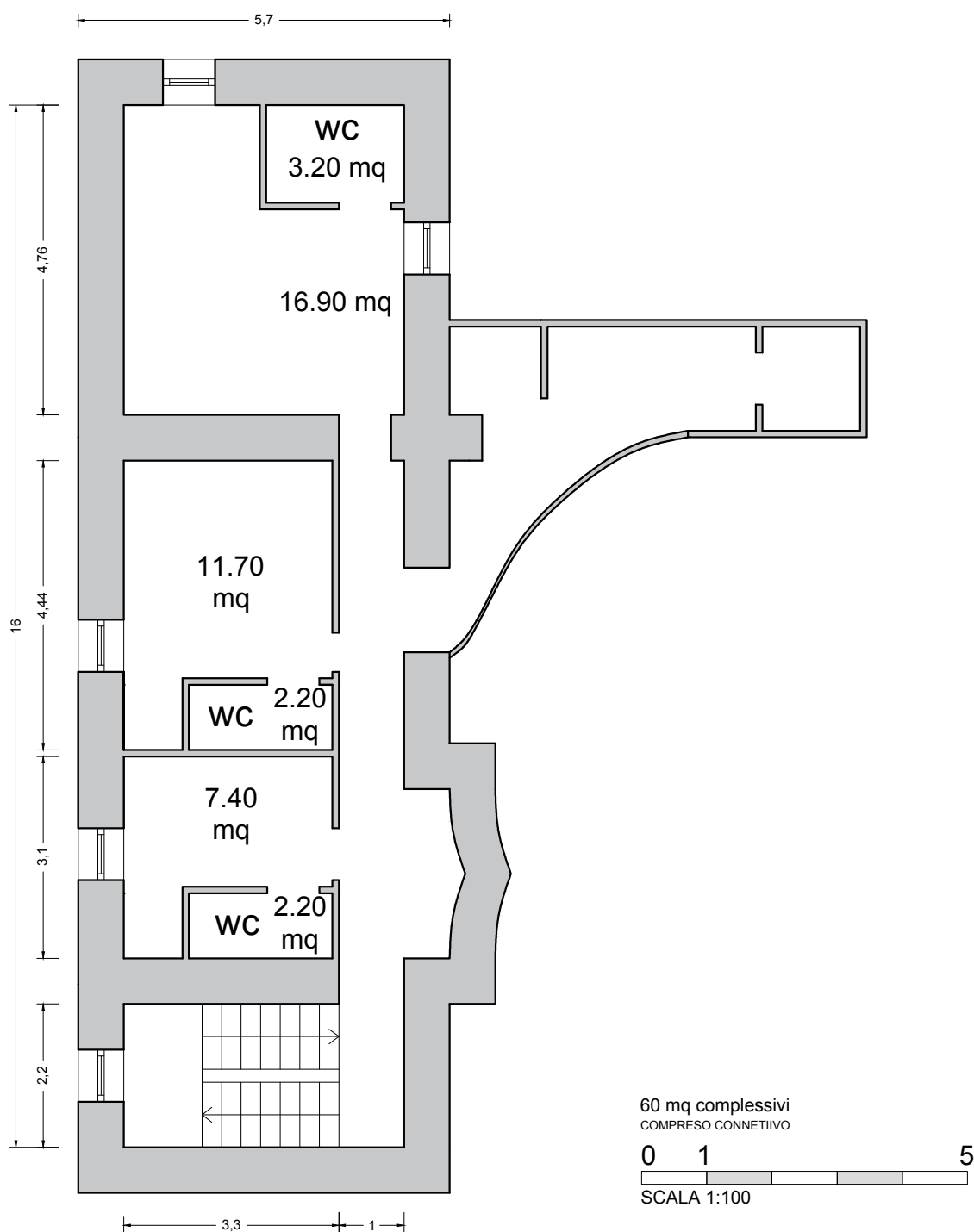
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

STATO DI FATTO PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA PIANO II



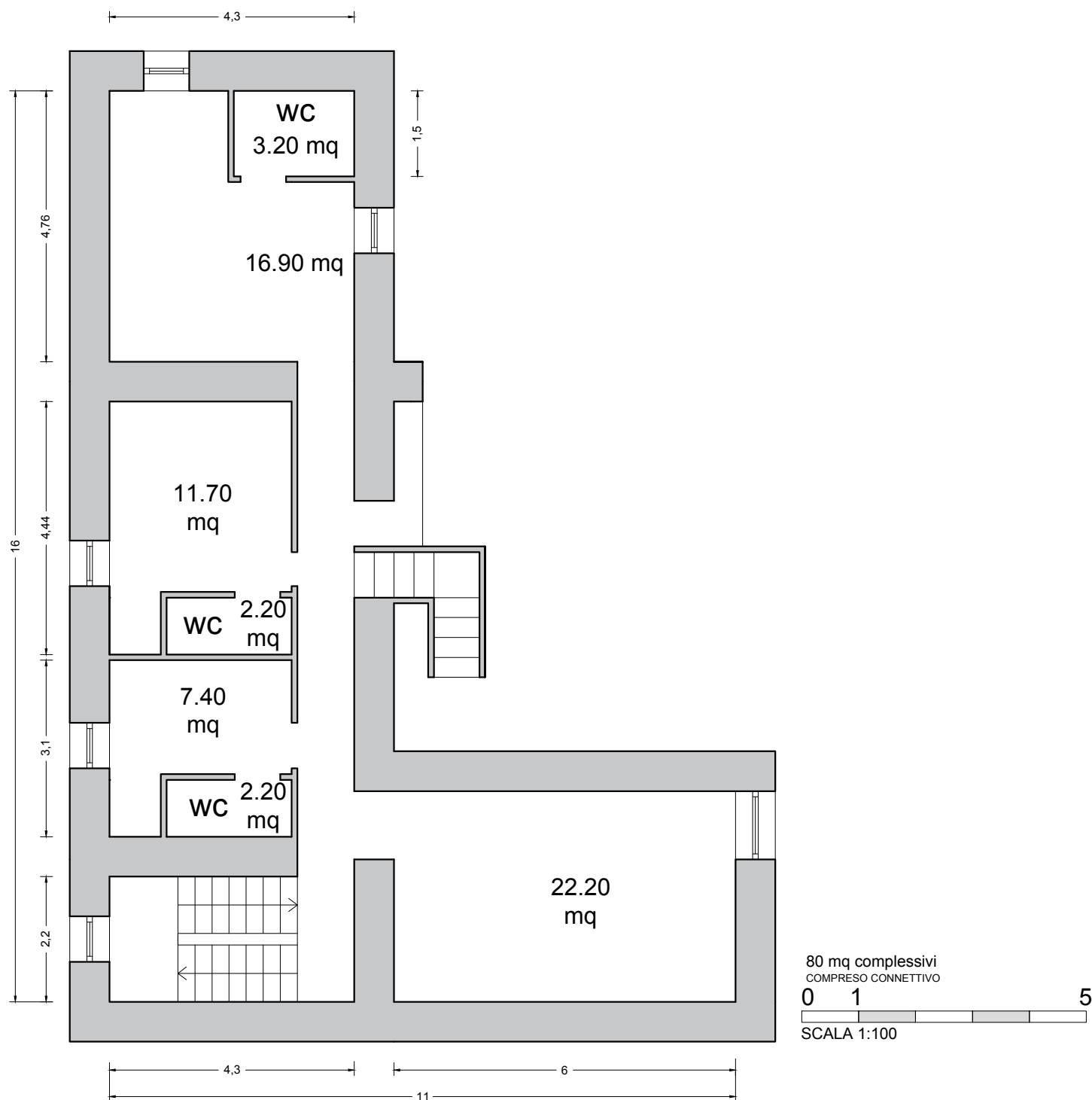
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

STATO DI FATTO PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA PIANO III





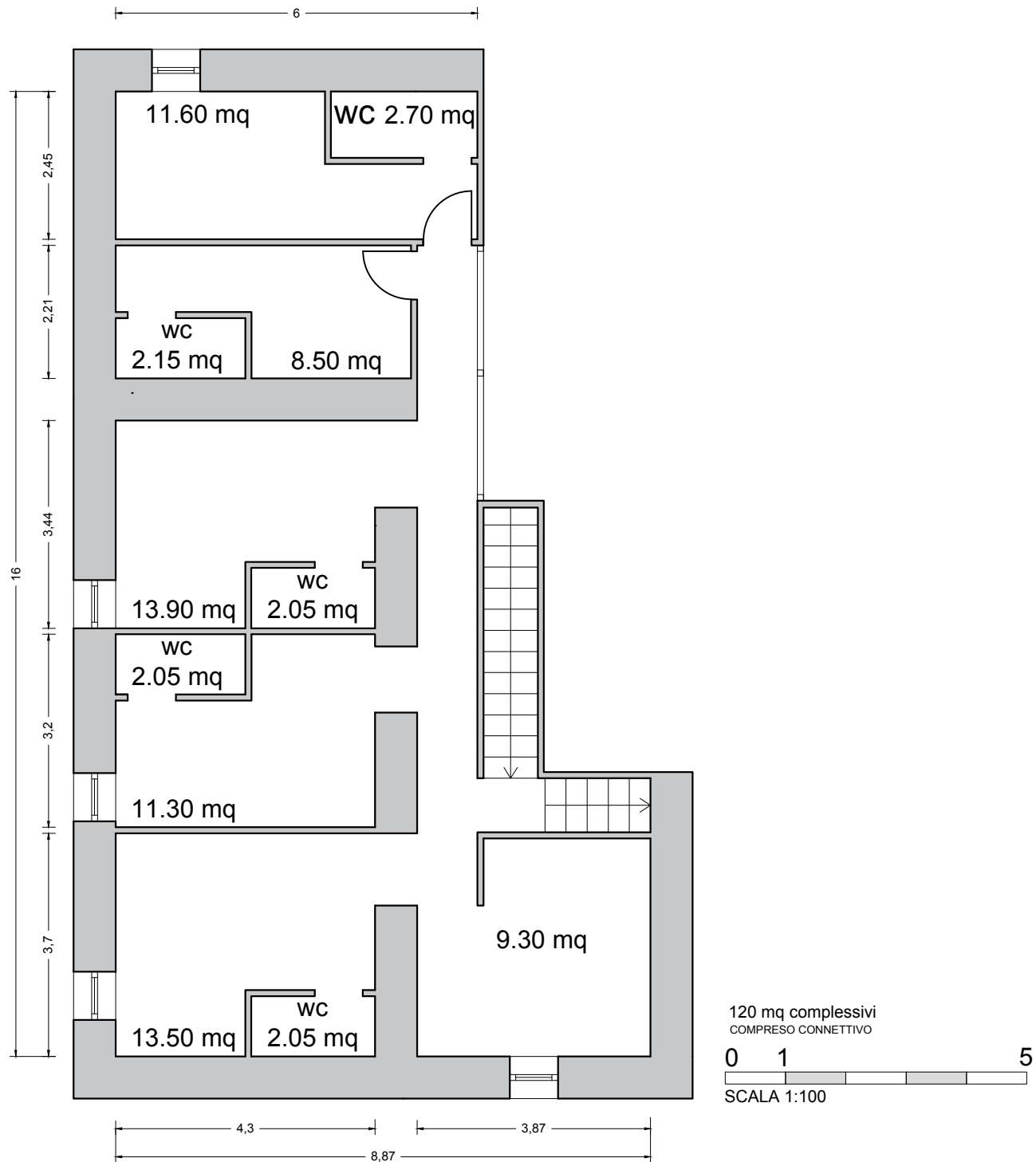
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

STATO DI FATTO PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA PIANO IV





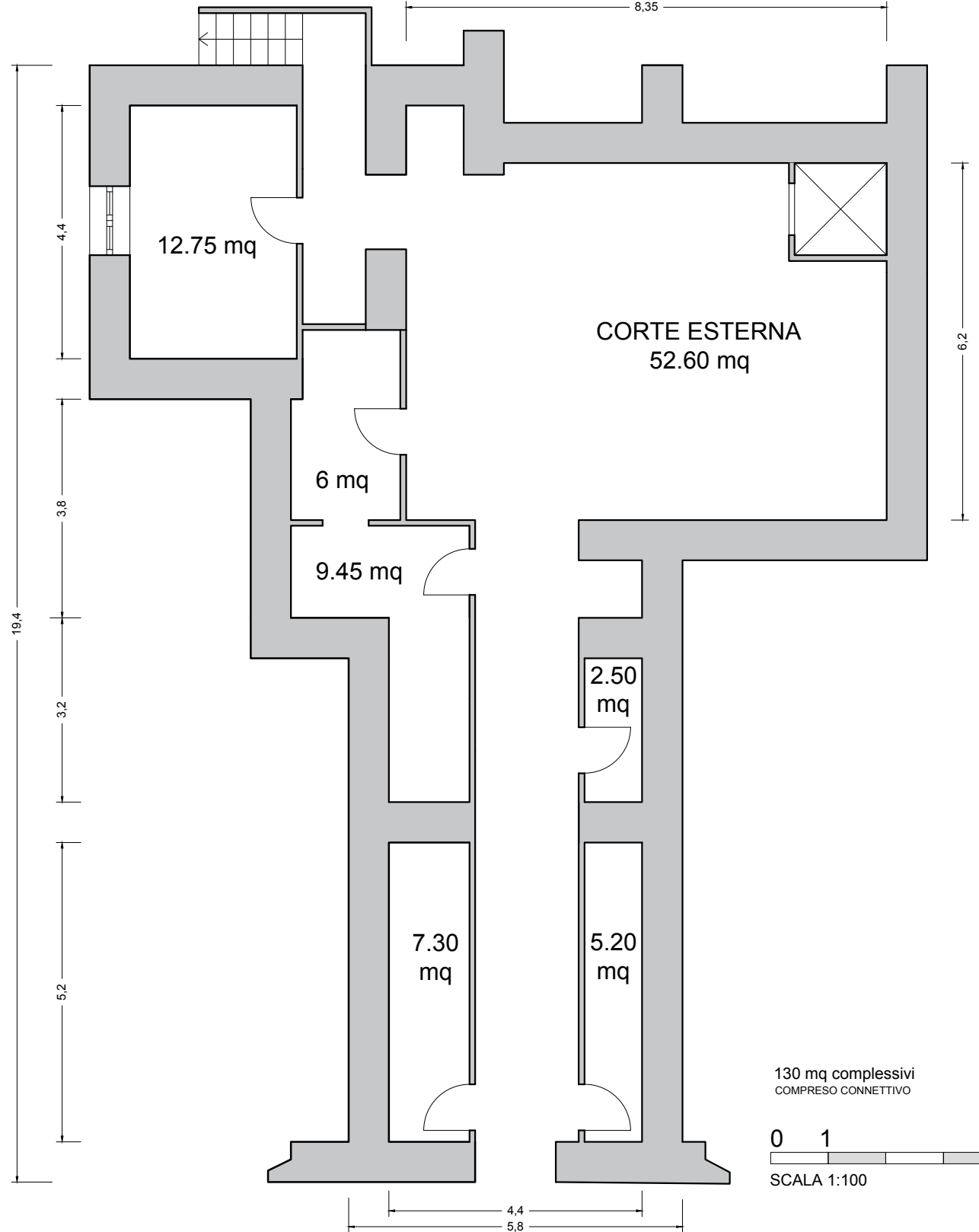
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

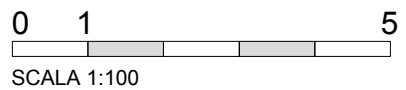
ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

STATO DI FATTO PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA PIANO T



130 mq complessivi
COMPRESO CONNETTIVO



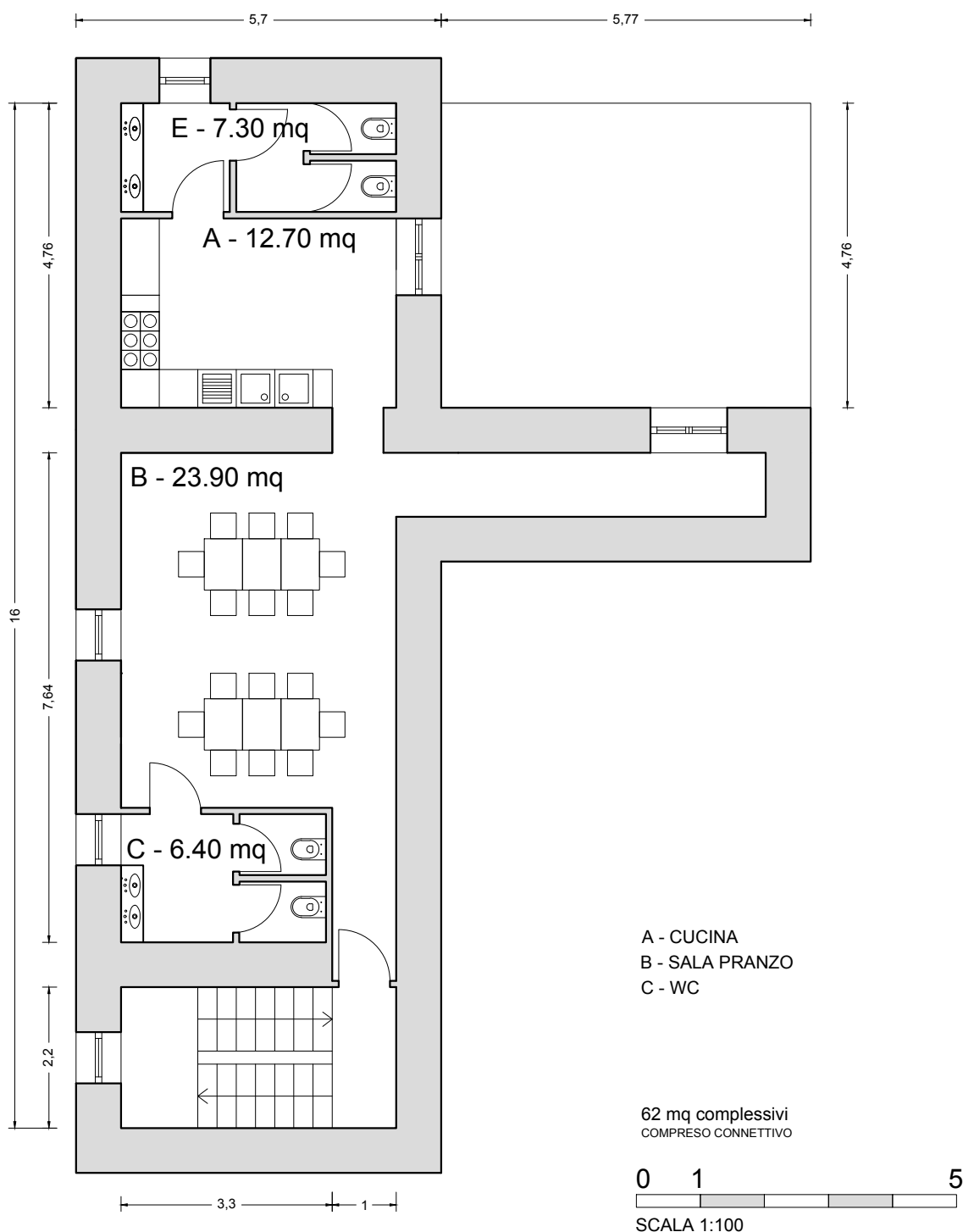
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA I PIANO



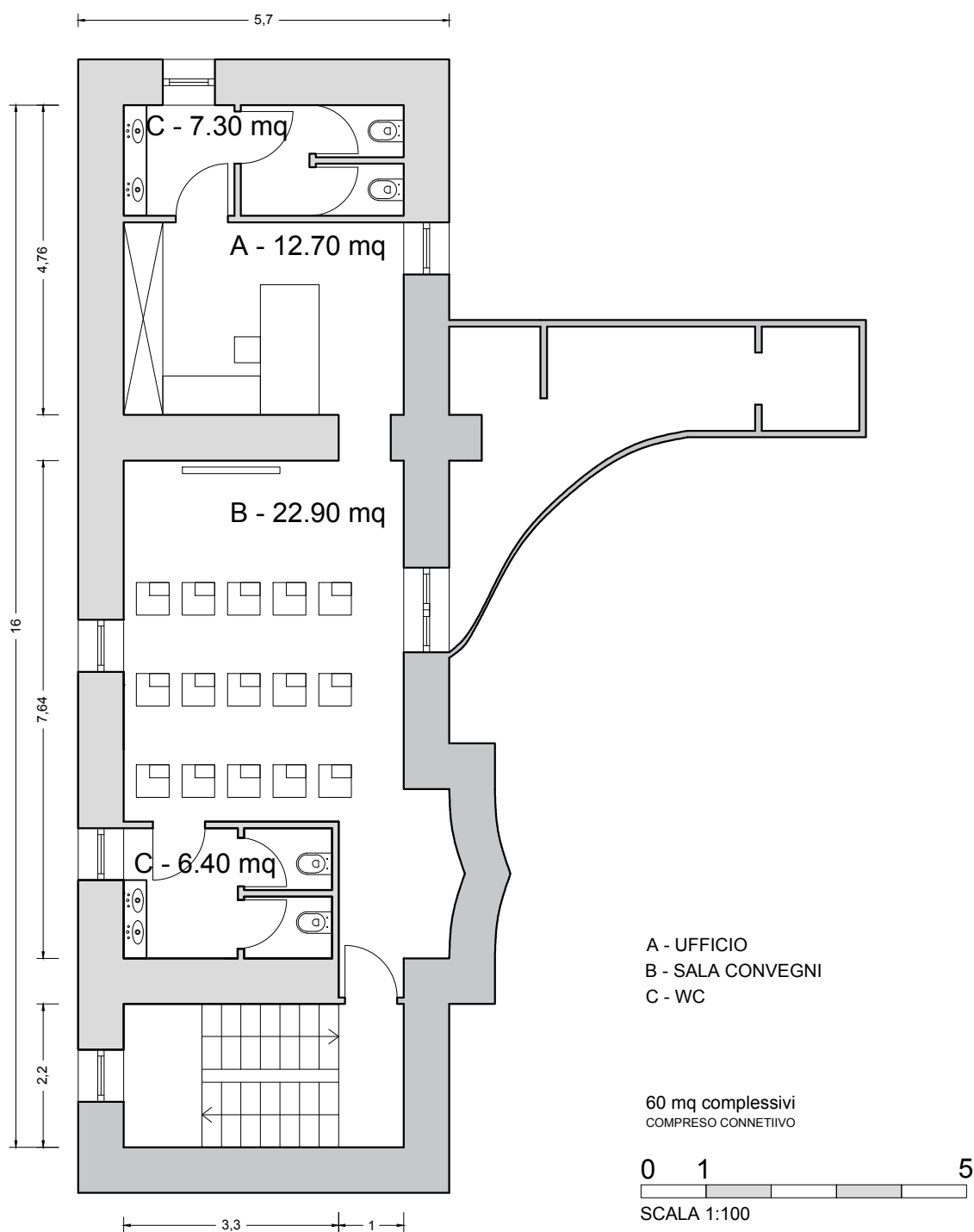
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA II PIANO



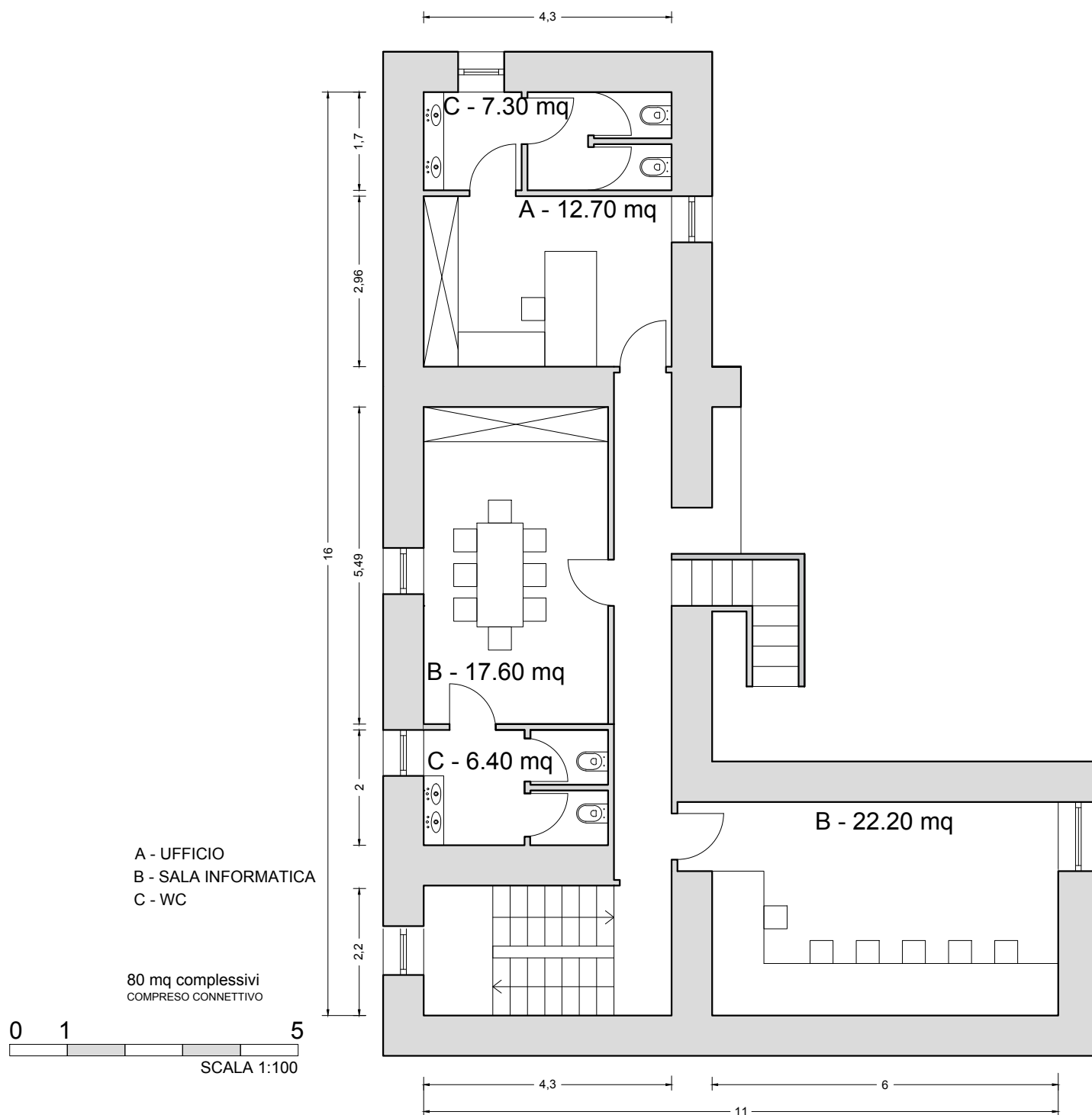
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA III PIANO



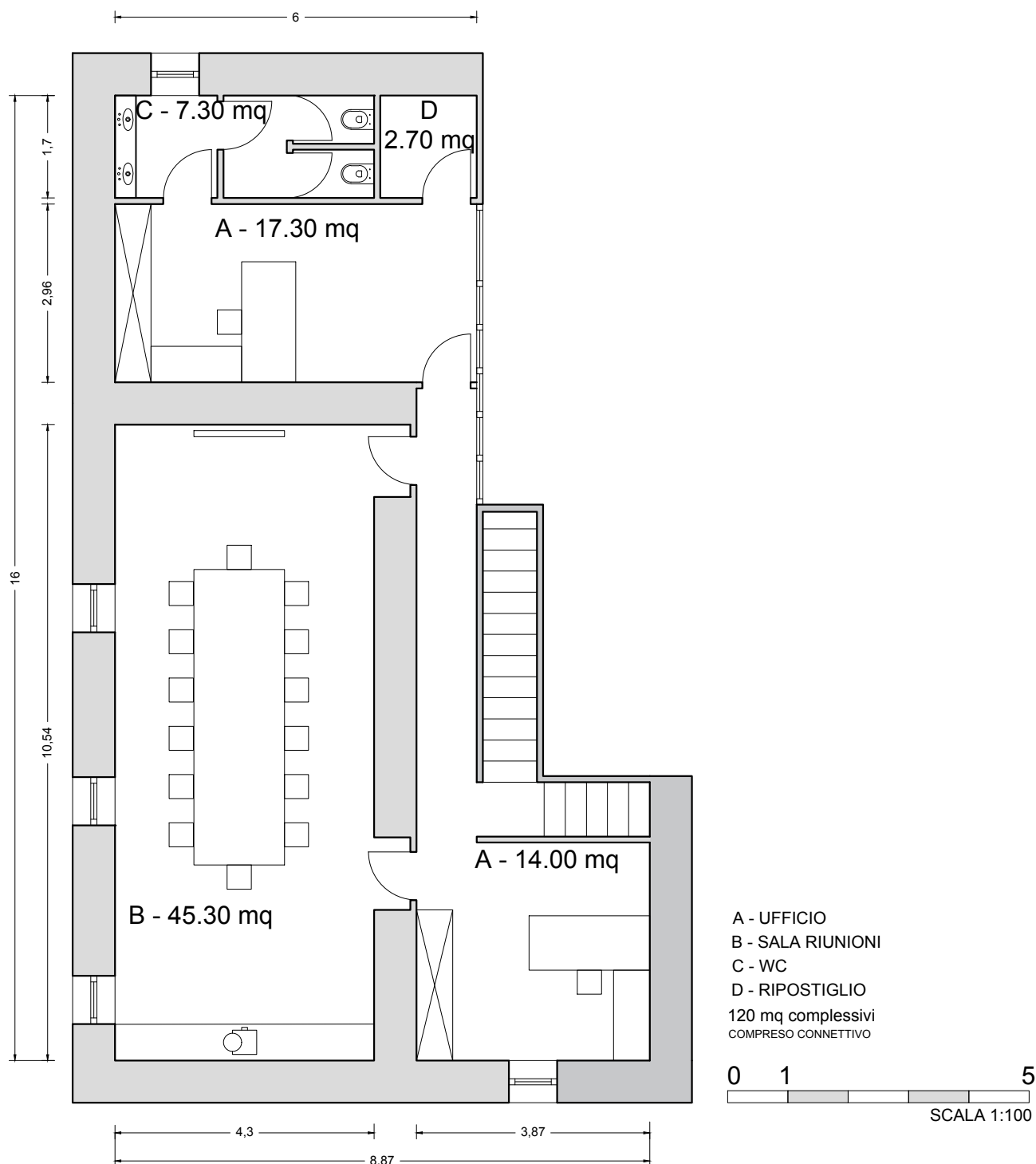
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA IV PIANO





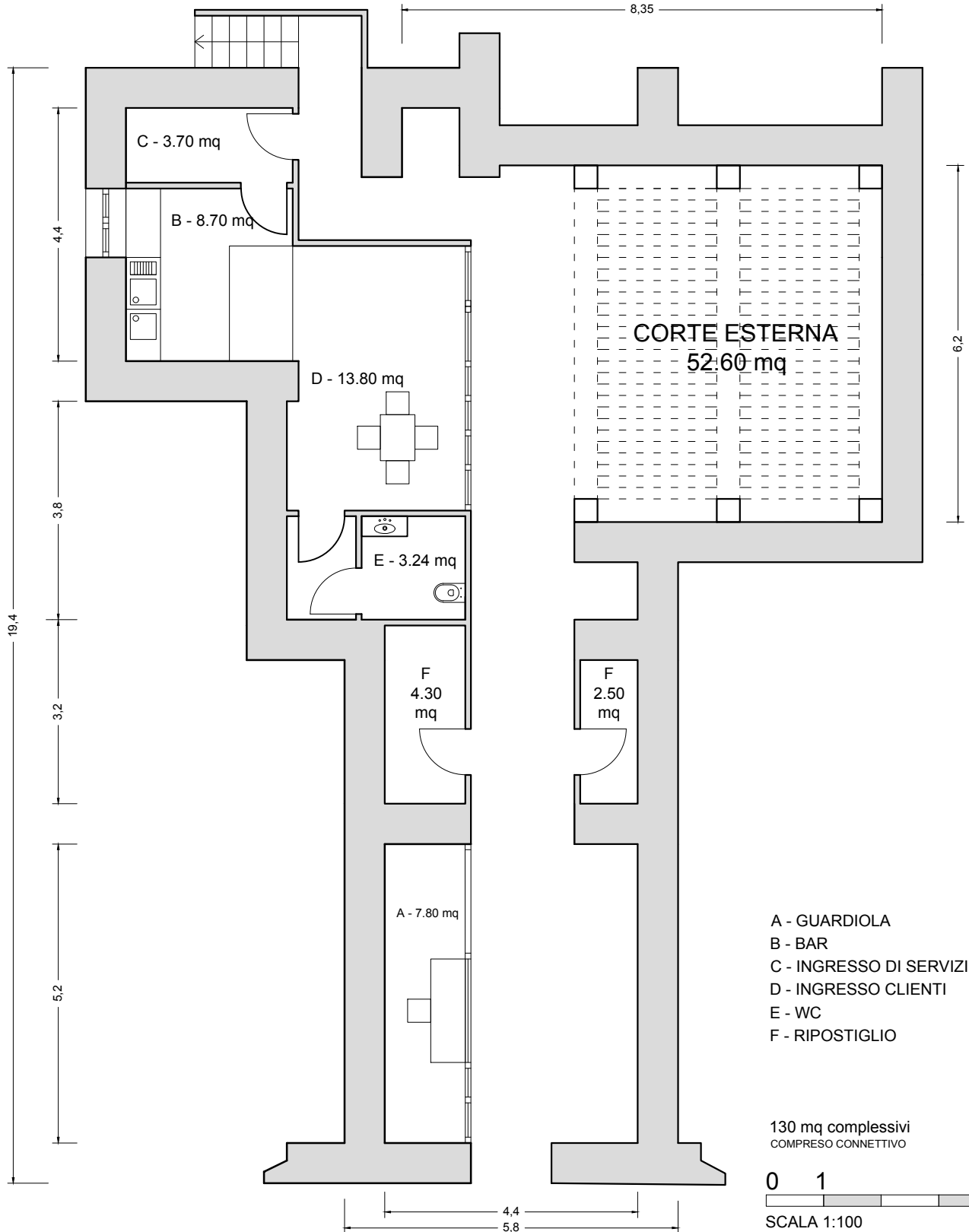
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA PIANO TERRA





MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

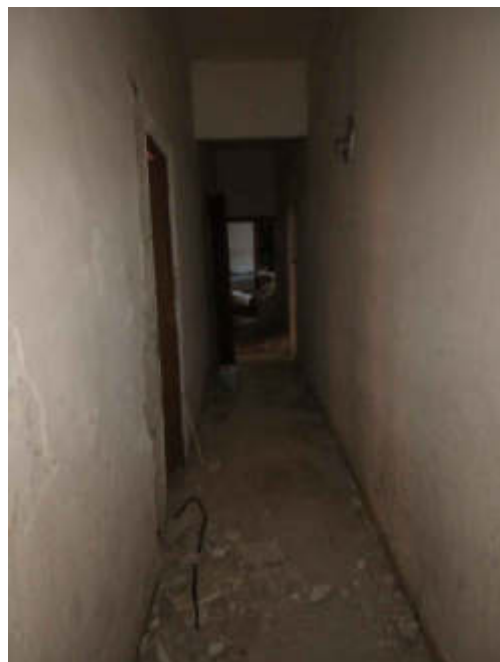
PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA PIANO I

PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO -
TIROCINANTE SARA PORCU



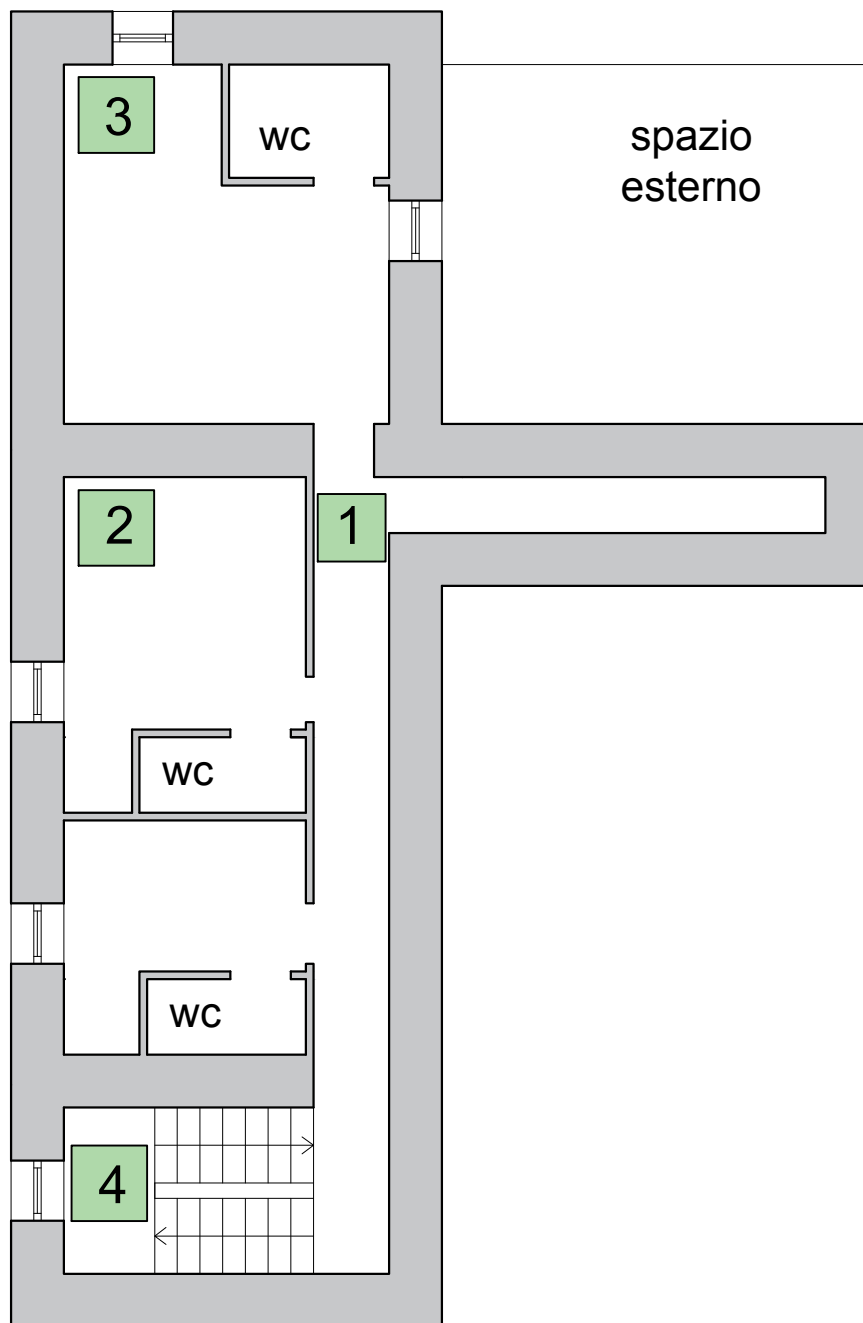
1 CONNETIVO



2 STANZA TIPO



3 STANZA TIPO



SCALA 1:100



4 VANO SCALA



MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

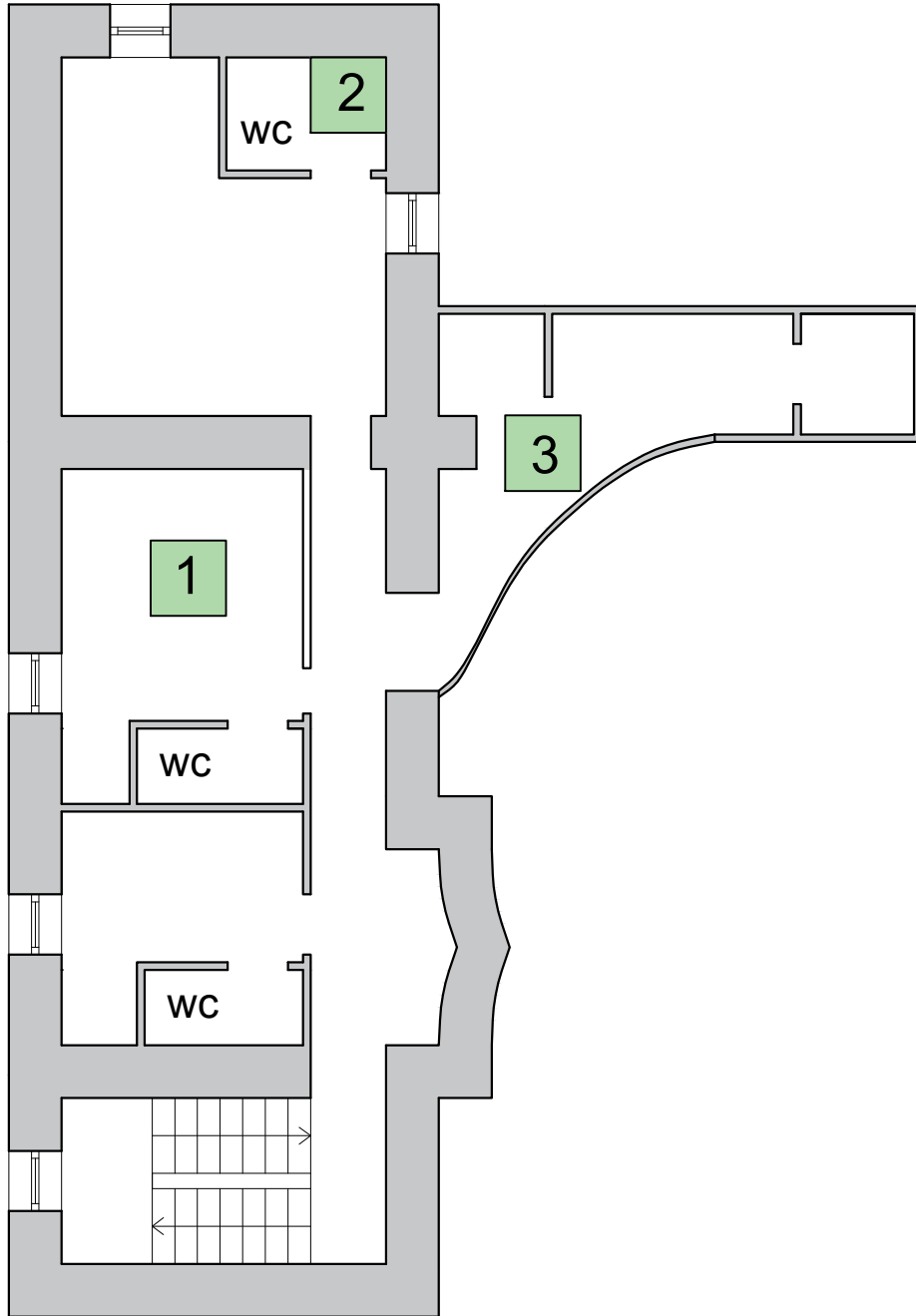
(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA PIANO II

PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO -
TIROCINANTE SARA PORCU



1 STANZA TIPO



0 1 5
SCALA 1:100



2 DETTAGLIO WC



3 TORRINO ESTERNO





MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA PIANO III

PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO -
TIROCINANTE SARA PORCU



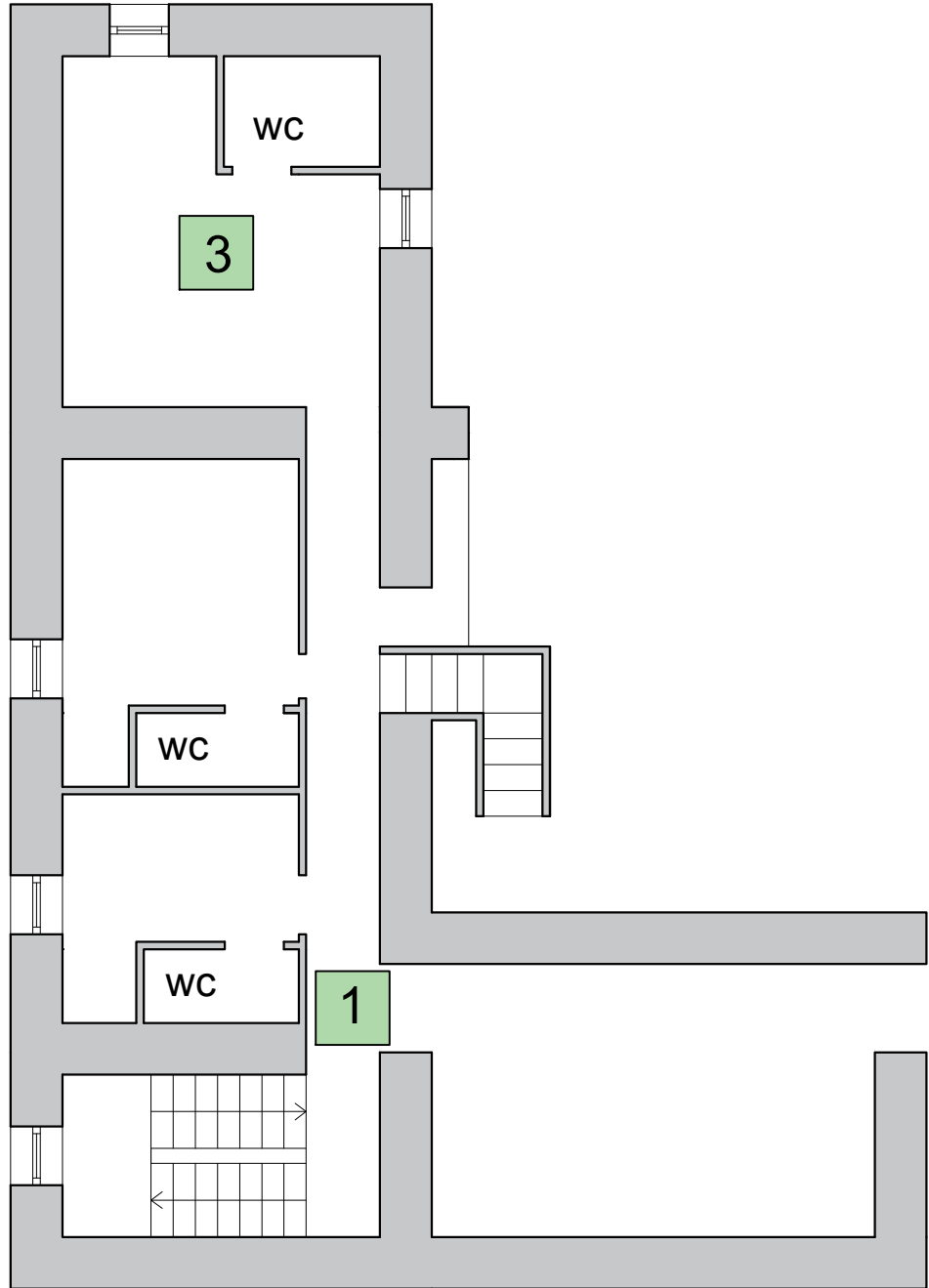
1 CONNETTIVO



2 DETTAGLIO



3 STANZA TIPO



SCALA 1:100





MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

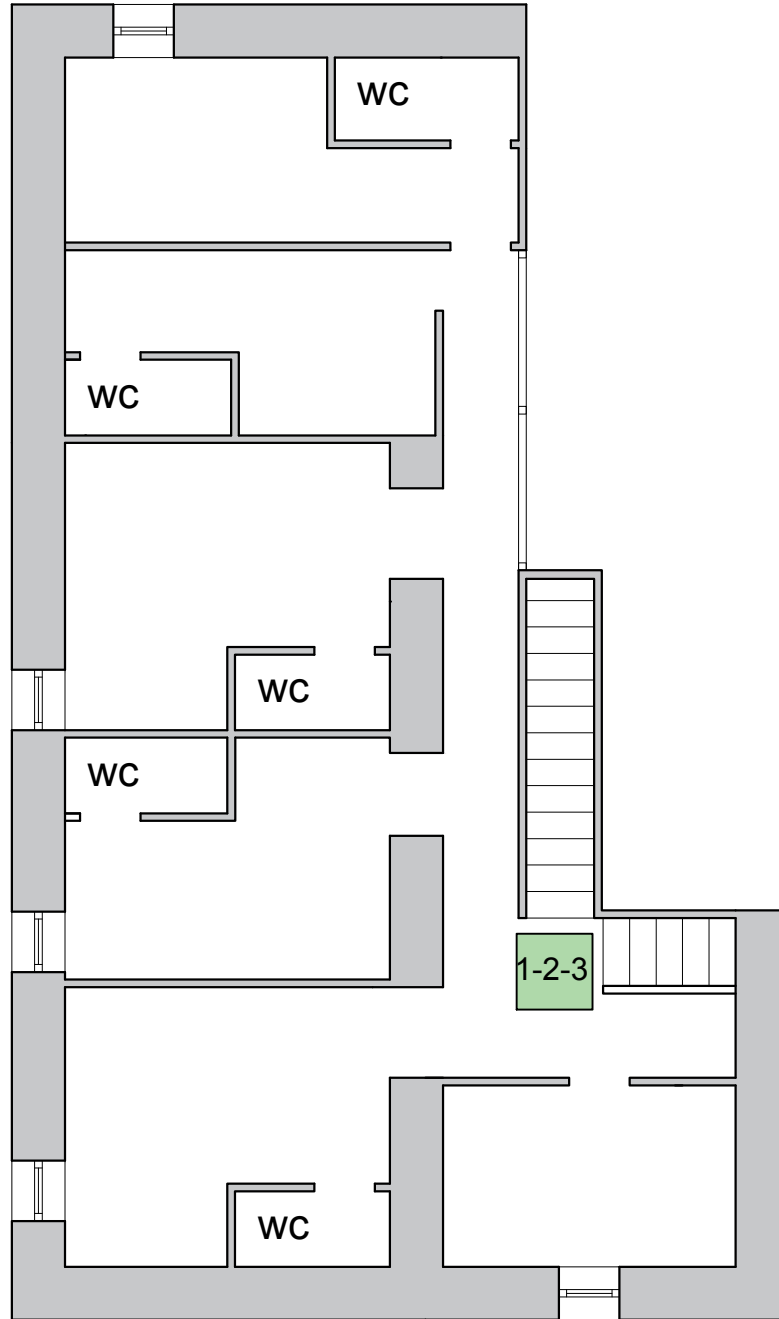
(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA PIANO IV

PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO -
TIROCINANTE SARA PORCU



1 SCALA



SCALA 1:100



2 CONNETTIVO



3 CONNETTIVO



4 STANZA TIPO



MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

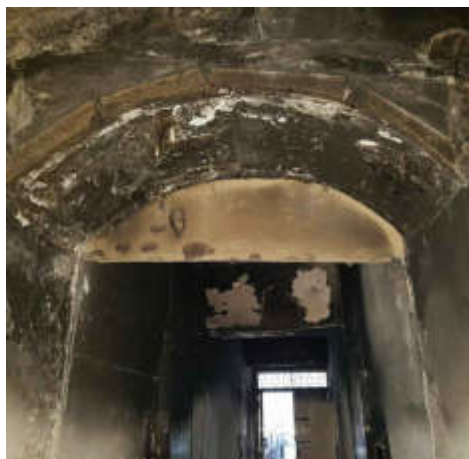
PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA PIANO T

PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO -
TIROCINANTE SARA PORCU



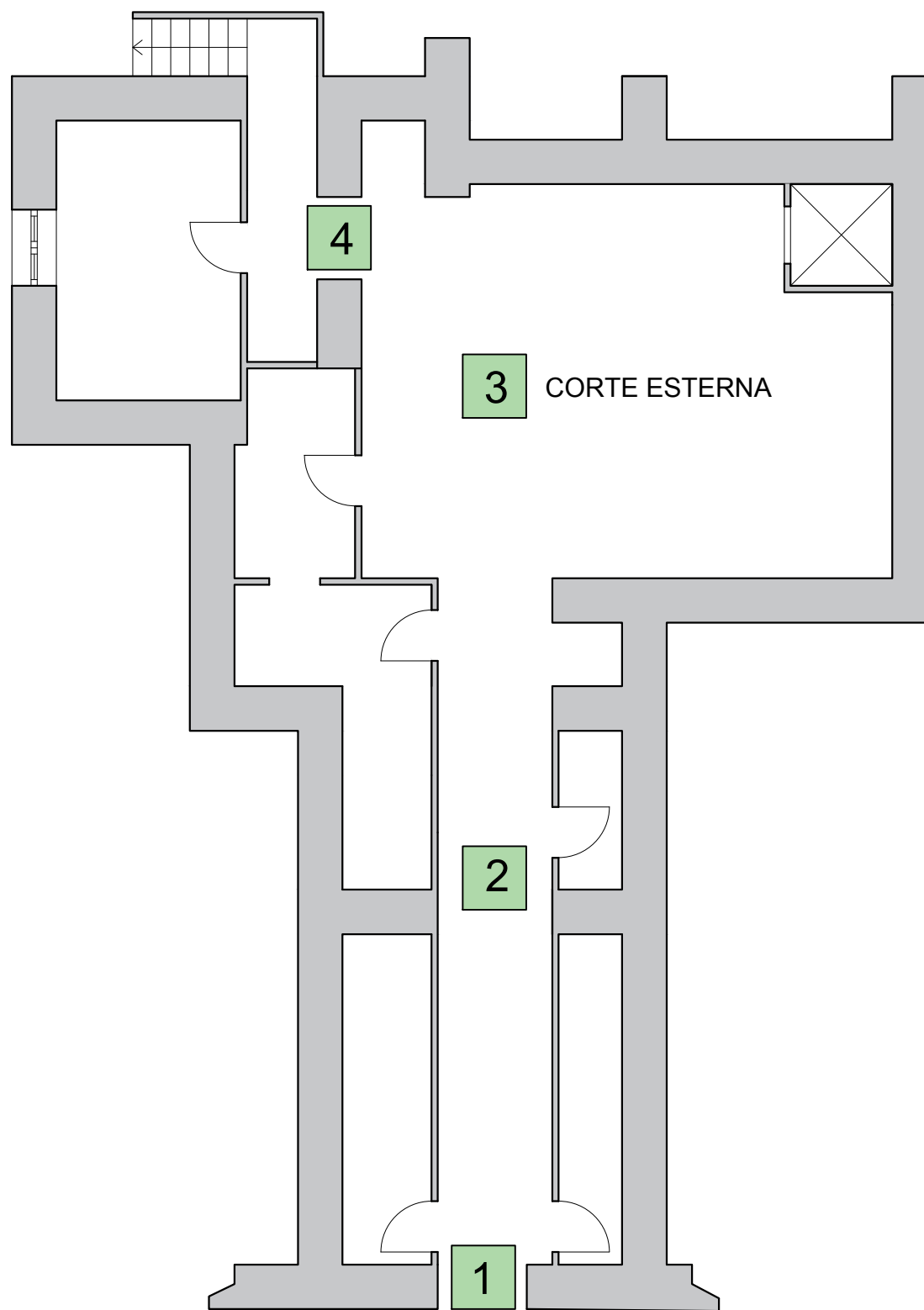
1 INGRESSO



2 ANDRONE



3 CORTE ESTERNA



0 1 5

SCALA 1:100



4 VANO SCALA E VANO IMPIANTO



MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PN Legalità 2014/2020
PDR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA
LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE
SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da
finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - PDR
FESR ed al Ministero dell'Interno - PN "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

Progetto di riqualificazione immobile in Vico VI Duchessa



LIMITE CENTRO STORICO PRG 1972



LIMITE MUNICIPALITA'



CLASSIFICAZIONE: ORIGINARIA O DI
RISTRUTTURAZIONE A CORTE art. 86

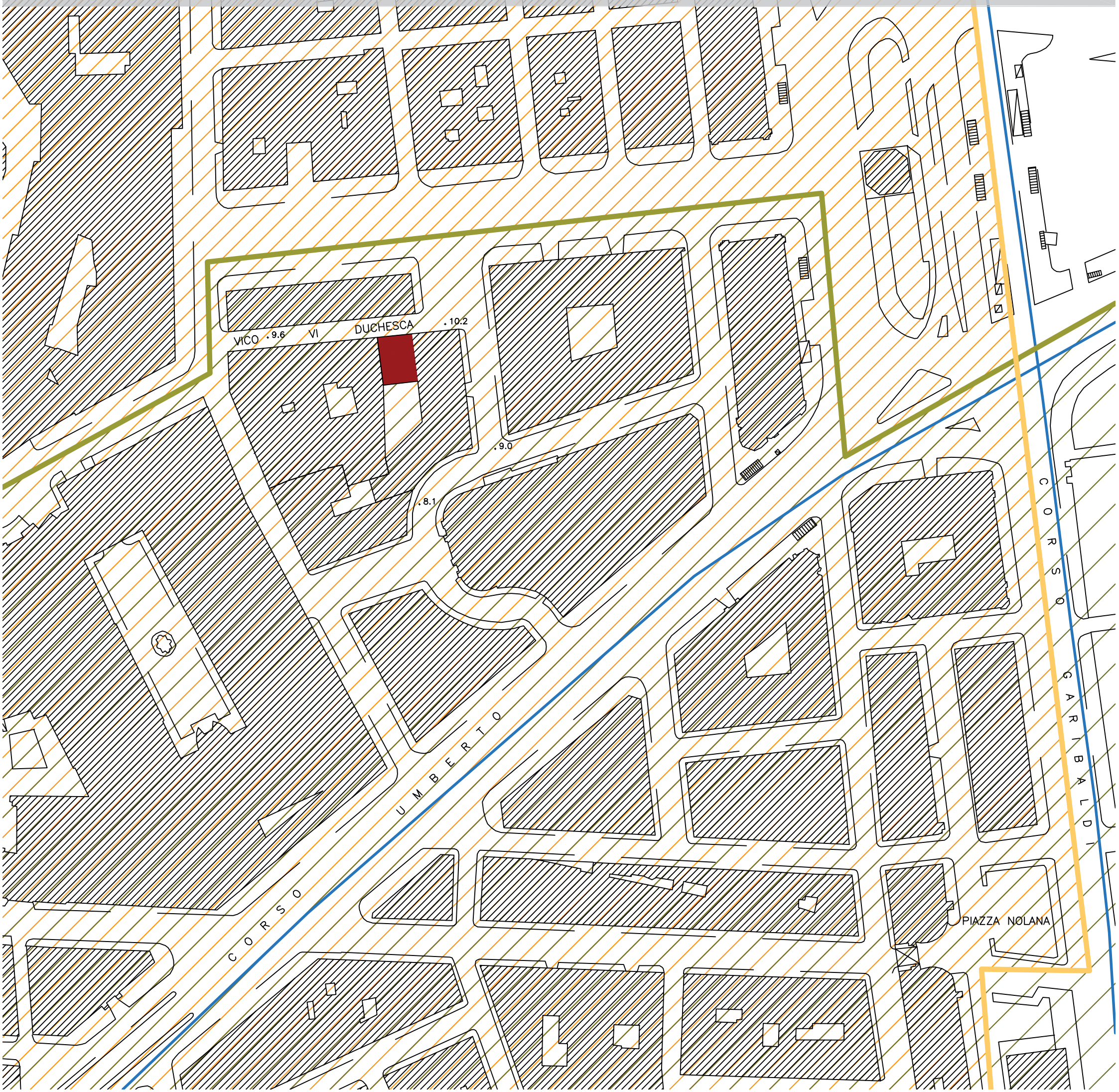


CENTRO EDIFICATO



TRASPORTI

PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO
- TIROCINANTE SARA PORCU



Comune di Napoli
Provincia di Napoli

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Ristrutturazione immobile vico VI Ducesca

COMMITTENTE: Comune di Napoli

Data, 12/02/2020

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	<u>LAVORI A MISURA</u>							
1 R.02.060.040 .a 08/12/2017	Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica, compreso il sottofondo, posto in opera a mezzo di malta o colla Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica							
	piano terra corridoio					18,40		
	piano terra vano 1					7,30		
	piano terra vano 2					5,20		
	piano terra vano 3					2,50		
	piano terra vano 4					9,45		
	piano terra vano 5					6,00		
	piano terra vano 6					12,75		
	piano terra vano scale					6,00		
	piano terra corte esterna					52,60		
	piano terra * Parziale mq					120,20		
	piano primo vano 1					7,40		
	piano primo vano 2					11,70		
	piano primo vano 3					16,10		
	piano primo corridoio					10,00		
	piano primo wc1					2,20		
	piano primo wc2					2,20		
	piano primo wc 3					3,20		
	piano primo * Parziale mq					52,80		
	piano secondo vano 1					7,40		
	piano secondo vano 2					11,70		
	piano secondo vano 3					16,10		
	piano secondo corridoio					11,00		
	piano secondo wc 1					2,20		
	piano secondo wc 2					2,20		
	piano secondo wc 3					3,20		
	piano secondo * Parziale mq					53,80		
	piano terzo vano 1					7,40		
	piano terzo vano 2					11,70		
	piano terzo vano 3					16,10		
	piano terzo vano 4					22,20		
	piano terzo wc 1					2,20		
	piano terzo wc 2					2,20		
	piano terzo wc 3					3,20		
	piano terzo wc 4					2,20		
	piano terzo * Parziale mq					67,20		
	piano quarto vano 1					11,60		
	piano quarto vano 2					9,50		
	piano quarto vano 3					13,90		
	piano quarto vano 4					11,30		
	piano quarto vano 5					13,50		
	piano quarto vano 6					9,30		
	piano quarto wc 1					2,70		
	piano quarto wc 2					2,15		
	piano quarto wc 3					2,05		
	piano quarto wc 4					2,05		
	piano quarto wc 5					2,05		
	piano quarto * Parziale mq					80,10		
	vano scale					80,00		
	Parziale mq					80,00		
	SOMMANO mq					454,10	8,35	3'791,74
2 R.02.060.048 .a 08/12/2017	Rimozione di battiscopa, cornici, mantovane in legno o guardiaspigoli, compresi eventuale calo in basso, avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto all ... rollata con esclusione dei soli oneri di discarica Rimozione di battiscopa, cornici, mantovane in legno o guardiaspigoli							
	A R I P O R T A R E							3'791,74

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							3'791,74
	demolizioni perimetrali					200,00		
	SOMMANO m					200,00	1,40	280,00
3 R.02.060.055 .a 08/12/2017	Demolizione di soglie, stipiti o ornici in marmo o pietra naturale, per uno spessore massimo di 4 cm ed una larghezza non superiore a 30 cm, compreso l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico Senza recupero di materiale		1,20	160,000		192,00		
	corpo scala					180,00		
	vani infissi esterni	30,00	1,50	4,000				
	SOMMANO m					372,00	5,58	2'075,76
4 R.02.080.010 .a 08/12/2017	Demolizione di controsoffitti in genere, sia orizzontali che centinati, completi di struttura portante, compresi ogni onere e magistero per dare il lavoro a perfetta regola d'arte, escluso il trasporto a discarica					52,80		
	Controsoffitti in tavelle di laterizio					53,80		
	piano primo							
	piano secondo							
	SOMMANO mq					106,60	6,95	740,87
5 R.02.060.022 .e 08/12/2017	Demolizione di massi, massetto continuo in calcestruzzo o malta cementizia, di sottofondi, platee e simili, eseguito a mano e/o con l'ausilio di attrezzi meccanici, a qualsiasi altezza. Compresi l'accatastamento dei materiali di risulta fino ad una distanza di 50 m					454,10		
	Armati di altezza da 10,1 a 20 cm					100,00		
	Vedi voce n° 1 [mq 454.10]					25,00		
	lastrico di copertura					20,00		
	terrazzo piano primo							
	terrazzo piano secondo							
	SOMMANO mq					599,10	36,62	21'939,04
6 R.02.060.025 .a 09/12/2017	Demolizione di sottofondo in malta cementizia					599,10		
	Demolizione di sottofondo in malta cementizia							
	Vedi voce n° 5 [mq 599.10]							
	SOMMANO mc					599,10	26,46	15'852,19
7 R.02.025.080 .a 09/12/2017	Rimozione di sola superficie vetrata compresi lo stucco fermavetro o i regoletti in legno e metallo, l'onere per il carico, trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m					30,00		
	Rimozione di vetri							
	SOMMANO mq					30,00	6,95	208,50
8 R.02.025.030 .a 09/12/2017	Rimozione di porta interna o esterna in legno, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di risulta fino ad una distanza di 50 m					6,00		
	Superficie fino a 3 m ²							
	rimozione portone ingresso	3,00	2,00					
	SOMMANO mq					6,00	7,26	43,56
9 R.02.025.070 .a 09/12/2017	Rimozione di cancelli, ringhiere, cancellate, ecc. in ferro pieno, inclusa l'eventuale parte vetrata, compresi telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m					1'000,00		
	Rimozione di cancelli, ringhiere, cancellate, ecc. in ferro pieno							
	struttura ascensore interno cortile							
	A R I P O R T A R E					1'000,00		44'931,66

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					1'000,00		44'931,66
	SOMMANO kg					1'000,00	0,69	690,00
10 R.02.045.010 .a 08/12/2017	Rimozione di apparecchi igienico sanitari sia ordinari che per parzialmente abili comprese opere murarie di demolizione Rimozione di apparecchi igienico sanitari							
	piano primo wc 1 -2 -3	3,00	4,00			12,00		
	piano secondo wc 1 -2 -2	3,00	4,00			12,00		
	piano terzo wc 1 -2 -3 -4	4,00	4,00			16,00		
	piano quarto wc 1 -2 -3 -4 -5	5,00	4,00			20,00		
	SOMMANO cad					60,00	6,95	417,00
11 R.02.045.020 .a 08/12/2017	Rimozione di tubazioni varie, comprese opere murarie di demolizione Tubazioni idriche e canalizzazioni elettriche di tipo civile							
	piano terra					100,00		
	piano primo					120,00		
	piano secondo					120,00		
	piano terzo					120,00		
	piano quarto					100,00		
	SOMMANO m					560,00	4,19	2'346,40
12 R.02.025.030 .a 08/12/2017	Rimozione di porta interna o esterna in legno, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli d ... asporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Superficie fino a 3 m ²							
	piano terra	2,00	5,00			10,00		
	piano primo	2,00	8,00			16,00		
	piano secondo	2,00	8,00			16,00		
	piano terzo	2,00	9,00			18,00		
	piano quarto	2,00	11,00			22,00		
	SOMMANO mq					82,00	7,26	595,32
13 R.02.025.010 .a 08/12/2017	Rimozione di infissi esterni in legno come finestre, sportelli a vetri, persiane ecc., inclusa l'eventuale parte vetrata, compresi telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o de ... asporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Superficie fino a 3 m ²							
	piano terra					2,00		
	piano primo					3,00		
	piano secondo					3,00		
	piano terzo					4,00		
	piano quarto					5,00		
	SOMMANO mq					17,00	9,01	153,17
14 R.02.025.050 .b 08/12/2017	Rimozione di infissi in ferro o alluminio, inclusa l'eventuale parte vetrata, compresi telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a s ... orto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Superficie da 3,01 a 5 m ²							
	piano terra	1,00	2,00			2,00		
	piano primo	5,00	2,00			10,00		
	piano secondo	5,00	2,00			10,00		
	piano terzo	6,00	2,00			12,00		
	piano quarto	8,00	2,00			16,00		
	SOMMANO mq					50,00	7,06	353,00
15 R.02.055.030	Rimozione di corpi scaldanti compresi ogni onere e magistero per chiusura delle tubazioni di adduzione e scarico, rimozione di mensole,							
	A R I P O R T A R E							49'486,55

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							49'486,55
a 08/12/2017	trasporto a rifiuto e quanto altro occorre. Radiatori in ghisa e ferro Fino a 6 elementi, per radiatore piano terra piano primo piano secondo piano terzo piano quarto					5,00 5,00 5,00 7,00 8,00		
	SOMMANO cad					30,00	6,95	208,50
16 R.02.055.010 a 08/12/2017	Rimozione di caldaia murale, compreso ogni onere per il taglio e la chiusura delle tubazioni di adduzione e scarico, il trasporto a rifiuto e quanto altro occorre, della potenzialità fino 34.000 W Rimozione di caldaia murale wc					12,00		
	SOMMANO cad					12,00	18,09	217,08
17 R.02.045.030 a 08/12/2017	Rimozione di rubinetterie, saracinesche, apparecchi di intercettazione vari, compreso opere murarie Gruppo di rubinetti di tipo civili Vedi voce n° 10 [cad 60.00]	5,00				300,00		
	SOMMANO kg					300,00	2,09	627,00
18 R.02.020.030 c 08/12/2017	Demolizione di tramezzatura, compresi l'onere per tagli, carico trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Spessore da 15 ,1 a 30 cm piano terra primo piano piano secondo piano terzo piano quarto		20,00 35,00 35,00 40,00 45,00	4,000 4,000 4,000 4,000 4,000		80,00 140,00 140,00 160,00 180,00		
	SOMMANO mq					700,00	11,04	7'728,00
19 R.02.020.015 a 08/12/2017	Demolizione di muratura, anche voltata, di spessore superiore ad una testa, eseguita con l'ausilio di attrezzi elettromeccanici, senza che venga compromessa la stabilità di struttu ... oni limitrofe, compresa la cernita e accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare Muratura in mattoni o tufo demolizioni di muratura non strutturale		50,00	5,000		250,00		
	SOMMANO mc					250,00	37,60	9'400,00
20 R.02.020.050 b 08/12/2017	Demolizione di struttura in calcestruzzo con ausilio di martello demolitore meccanico Armato di spessore fino a 10 cm demolizione elementi non strutturali		20,00	2,000		40,00		
	SOMMANO mc					40,00	133,75	5'350,00
21 R.05.030.010 a 09/12/2017	Ripresa di murature mediante sostituzione parziale del materiale con metodo scuci-cuci, comprendente demolizione in breccia nella zona di intervento, ricostruzione della muratura e ... e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte, secondo le seguenti tipologie di murature: mattoni di tufo ripristino e risamento murature ammalorate					35,00		
	SOMMANO mc					35,00	417,44	14'610,40
22 R.05.040.040 a 09/12/2017	Pulizia superficiale del calcestruzzo, per spessori massimi limitati al copriferro, da eseguirsi nelle zone leggermente degradate mediante sabbatura e/o spazzolatura, allo scopo d ... ogni altro elemento che possa fungere da falso aggancio ai successivi trattamenti Pulizia							
	A R I P O R T A R E							87'627,53

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							87'627,53
	superficiale del calcestruzzo opere in calcestruzzo ammalorate					120,00		
	SOMMANO mq					120,00	9,26	1'111,20
23 R.05.040.050 .a 09/12/2017	Trattamento dei ferri d'armatura con prodotto passivante liquido con dispersione di polimeri di resine sintetiche legate a cemento, applicato a pennello in due strati, con intervallo di almeno 2 ore tra la prima e la seconda mano Trattamento dei ferri d'armatura Vedi voce n° 22 [mq 120.00]					120,00		
	SOMMANO mq					120,00	23,95	2'874,00
24 R.05.040.060 .b 09/12/2017	Riprofilatura con rifinitura a cazzuola e frattazzo metallico, con malta pronta a ritiro controllato dalle seguenti caratteristiche: resistenza a compressione a 24 ore >= 200 Kg/cm², a 3 gg >= 400 Kg/cm². Per spessore medio 30 mm Riprofilatura applicata a spruzzo con malta a ritiro controllato Vedi voce n° 23 [mq 120.00]					120,00		
	SOMMANO mq					120,00	73,89	8'866,80
25 R.05.040.030 .a 09/12/2017	Asportazione in profondità del calcestruzzo ammalorato, da eseguirsi nelle zone degradate, mediante idroscarifica e/o sabbiatura, fino al raggiungimento dello strato del cls con ca ... ento che possa fungere da falso aggrappo ai successivi trattamenti e/o getti Asportazione in profondità del calcestruzzo solai piani terzo e quarto					40,00		
	SOMMANO mq					40,00	31,05	1'242,00
26 R.05.050.030 .a 09/12/2017	Consolidamento di volte in muratura di pietrame o mattoni, prive di affreschi o altri trattamenti decorativi, consistente in pulizia della superficie di estradosso sino alla messa ... rficie di intradosso e bloccato con iniezioni di idonea malta. Consolidamento di volte in muratura di pietrame o mattoni opere voltate					70,00		
	SOMMANO mq					70,00	113,82	7'967,40
27 R.05.050.070 .a 09/12/2017	Ricostruzione di teste ammalorate di travi, puntoni, catene in legno, in corrispondenza degli appoggi alle murature, con betoncino epossidico e barre in acciaio o vetroresina. Sono ... rifinitura finale e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Con barre in acciaio testate travi solai in legno	300,00	0,50			150,00		
	SOMMANO dmc					150,00	33,12	4'968,00
28 R.05.030.020 .b 09/12/2017	Architravi in ferro e mattoni pieni mediante creazione dei piani di appoggio con cuscinetti di mattoni pieni e malta cementizia, fornitura in opera di profili di ferro IPE di dimen ... ature provvisionali, tagli e demolizioni di strutture esistenti Per luci fino a 1,40 m spessori fino a 60 cm con IPE 160 piattabande ammalorate					20,00		
	SOMMANO cad					20,00	687,79	13'755,80
29 R.05.050.010 .a 09/12/2017	Consolidamento di sede di alloggiamento di travature in legno con rifazione dei cuscinetti di appoggio ed incastro della struttura lignea con cucì e scuci compresi le opere provvis ... ere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Valutato a metro cubo di intervento Muratura in tufo							
	A R I P O R T A R E							128'412,73

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							128'412,73
	risanamento solai in legno	100,00	0,15			15,00		
	SOMMANO mc					15,00	642,50	9'637,50
30 R.05.030.050 b 09/12/2017	Consolidamento di murature di qualsiasi genere, anche ad una testa, mediante l'applicazione di rete elettrosaldata 10x10 cm, diametro minimo 6 mm. Compresi la spicconatura dell'int ... 4 cm, la rifinitura e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Su entrambi i lati muratura ammalorata					70,00		
	SOMMANO mq					70,00	68,51	4'795,70
31 R.05.030.095 a 09/12/2017	Rabboccatura e stilatura di vecchia muratura di tufo con malta di cemento, compresi la pulizia e depolverizzazione superficiale, la posa della malta e la successiva stilatura, la rifinitura finale e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Muratura di tufo muratura in tufo ammalorata					120,00		
	SOMMANO mq					120,00	20,91	2'509,20
32 R.05.030.035 c 09/12/2017	Sarcitura di lesioni su murature da eseguirsi mediante l'impiego di scaglie di laterizio o pietra da recupero e malta di cemento a 400 Kg, previa accurata scarnitura, depolverizzaz ... e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Su murature di pietrame larghezza 2-5 cm profondità 10 cm muratura lesionata					100,00		
	SOMMANO m					100,00	31,37	3'137,00
33 R.05.060.062 a 09/12/2017	Risanamento di paramenti murari con problemi di umidità, mediante applicazione in due mani date a pennello di tampico di malta speciale antisale a base di calce idraulica, silice c ... to intonaco verrà applicato con spessore finito pari a 3,00 cm. Risanamento di paramenti murari con problemi di umidità. murature piano terraneo	100,00	1,00			100,00		
	SOMMANO mq					100,00	78,60	7'860,00
34 R.02.090.070 b 08/12/2017	Rimozione di manti impermeabili su superfici orizzontali o inclinate, a qualsiasi altezza, compresi, il calo in basso e avvicinamento al luogo di deposito provvisorio. Rimozione di manti impermeabili bituminosi a doppio strato lastrico di copertura		100,00			100,00		
	SOMMANO mq					100,00	5,58	558,00
35 E.07.020.010 a 08/12/2017	Massetto di conglomerato cementizio isolante confezionato con 200 Kg di cemento per mc di impasto, steso in opera a perfetto piano configurato secondo pendenze prestabilite, per sp ... medio 10 cm, compresi ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte In argilla espansa Vedi voce n° 1 [mq 454.10]					454,10		
	SOMMANO mq					454,10	21,06	9'563,35
36 E.07.000.010 c 09/12/2017	Massetto sottile di sottofondo in preparazione del piano di posa della impermeabilizzazione, dello spessore di almeno 2 cm, tirata con regolo per la livellazione della superficie: Con malta di cemento rinforzata con rete sintetica apprettata del peso non inferiore a 300 g/m, su superfici inclinate terrazzo di copertura					50,00		
	A R I P O R T A R E					50,00		166'473,48

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					50,00		166'473,48
	terrazzo primo piano terrazzo secondo piano SOMMANO mq					25,00 20,00 <hr/> 95,00	18,31	1'739,45
37 E.12.030.020 .d 09/12/2017	Manto impermeabile in PVC rinforzato internamente con armatura di velo vetro e tessuto di vetro, resistente ai raggi UV e alle radici, calandrato, posato a secco su piano di posa i ... il calo dei materiali, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Spessore 2.0 mm Vedi voce n° 36 [mq 95.00] SOMMANO mq					95,00 <hr/> 95,00	22,82	2'167,90
38 E.03.040.010 .b 08/12/2017	Acciaio per cemento armato B450C, conforme alle norme tecniche vigenti, tagliato a misura, sagomato e posto in opera, compresi gli sfridi, le legature, gli oneri per i previsti controlli e quant'altro necessario per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Acciaio in rete elettrosaldata Vedi voce n° 1 [mq 454.10] SOMMANO kg	3,11				1'412,25 <hr/> 1'412,25	1,54	2'174,87
39 E.13.030.020 .h 08/12/2017	Pavimento in piastrelle di gres fine porcellanato, prima scelta, a colori chiari, posto in opera su sottofondo di malta cementizia dosata 4 q.li di cemento tipo 325 per mc di sabbie ... ro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Dimensioni 60x30 cm, con superficie antiscivolo Vedi voce n° 35 [mq 454.10] SOMMANO mq					454,10 <hr/> 454,10	78,57	35'678,64
40 E.13.020.050 .e 09/12/2017	Pavimento in lastre di marmo o pietra o travertino, prima scelta, dello spessore di 2 cm, posto in opera su letto di malta cementizia dosata 4 q.li di cemento tipo 325 per mc di sa ... la pulitura finale ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Marmo Trani scuro cortile esterno terrazzino primo piano terrazzino secondo piano SOMMANO mq					50,00 25,00 20,00 <hr/> 95,00	97,90	9'300,50
41 R.02.030.010 .a 08/12/2017	Esecuzione di tracce in muratura di mattoni pieni o tufo, eseguite a mano, compresi la chiusura delle stesse e l'avvicinamento del materiale di risulta al luogo di deposito provvis ... rio, in attesa del trasporto allo scarico. Misurate al metro quadrato per centimetro di profondità Larghezza fino a 5 cm tracce per impianti SOMMANO mq/cm					150,00 <hr/> 150,00	14,07	2'110,50
42 E.08.020.010 .c 08/12/2017	Tramezzatura di mattoni forati di laterizio eseguita con malta cementizia entro e fuori terra, a qualsiasi profondità o altezza, per pareti rette o curve, compresi l'impiego di reg ... i altezza dal piano di appoggio e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Spessore 12 cm nuova ripartizione ambienti piano I+ II + III +IV SOMMANO mq		5,00	60,000		300,00 <hr/> 300,00	28,43	8'529,00
43 E.15.020.010	Rivestimento di pareti in piastrelle di ceramica smaltata in pasta rossa, monocottura, di prima scelta, con superficie liscia o semilucida o							
	A R I P O R T A R E							228'174,34

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							228'174,34
c 08/12/2017	bocciardata, poste in opera con idoneo ... ro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Dimensioni 20x20 cm, vetrificate a colori chiari wc piano terra wc primo piano wc secondo piano wc terzo piano wc quarto piano		20,00 20,00 20,00 20,00 20,00	4,00 4,00 4,00 4,00 4,00		80,00 80,00 80,00 80,00 80,00		
	SOMMANO mq					400,00	39,83	15'932,00
44 R.02.050.030 a 08/12/2017	Rimozione del solo strato di finitura di intonaco (colla o stucco) Rimozione del solo strato di finitura di intonaco (colla o stucco) piano terra piano primo piano secondo piano terzo piano quarto soffitti vano scale pareti cortile		80,00 60,00 60,00 70,00 70,00	4,00 4,00 4,00 4,00 4,00		320,00 240,00 240,00 280,00 280,00 350,00 200,00 600,00		
	SOMMANO mq	100,00	6,00			2'510,00	1,58	3'965,80
45 E.16.020.030 c 08/12/2017	Intonaco civile liscio a tre strati, costituito da un primo strato di rinzafo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e frattazzo (arricciatura), ultimo strato di rifinit ... lo dei materiali, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Con malta di cemento Vedi voce n° 44 [mq 2 510.00]					2'510,00		
	SOMMANO mq					2'510,00	23,95	60'114,50
46 E.10.010.040 a 09/12/2017	Isolamento termico e acustico con pannelli in sughero autoespanso autocollato puro, per pareti e coperture, applicati con tassellim in m,ateriale sintetico, compresi gli sfridi, i ... e il calo dei materiali, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Spessore 2 cm primo piano secondo piano terzo piano quarto piano piano terra					150,00 150,00 150,00 150,00 150,00		
	SOMMANO mq					750,00	20,58	15'435,00
47 E.16.020.030 e 08/12/2017	Intonaco civile liscio a tre strati, costituito da un primo strato di rinzafo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e frattazzo (arricciatura), ultimo strato di rifinit ... re e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Compenso aggiuntivo per esecuzione su soffitti e volte soffitti e volte					350,00		
	SOMMANO mq					350,00	0,69	241,50
48 E.21.010.010 a 08/12/2017	Preparazione del fondo di superfici murarie interne con una mano di fissativo, data a pennello, costituita da resine acriliche diluite con acqua al 50%, ad alta penetrazionne, comp ... o e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Fissativo a base di resine acriliche Vedi voce n° 45 [mq 2 510.00]					2'510,00		
	SOMMANO mq					2'510,00	2,52	6'325,20
	A R I P O R T A R E							330'188,34

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							330'188,34
49 E.21.020.030 .b 08/12/2017	Tinteggiatura con pittura lavabile din resine sintetiche emulsionabili (idropittura), data a pennello o a rullo su pareti o soffitti, con tre mani a perfetta copertura, esclusa la ... al piano di appoggio e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte A base di resine acriliche Vedi voce n° 48 [mq 2 510.00]					2'510,00		
	SOMMANO mq					2'510,00	7,94	19'929,40
50 E.16.020.010 .c 09/12/2017	Intonaco grezzo o rustico su pareti e soffitti anche a volta, interno ed esterno, costituito da un primo strato di rinzafo steso fra predisposte guide (comprese nel prezzo) e da u ... lo dei materiali, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Con malta di cemento pareti cortile esterno	30,00	4,00			120,00		
	SOMMANO mq					120,00	17,60	2'112,00
51 E.21.040.020 .a 09/12/2017	Stuccatura e rasatura di superfici in legno con stucco grasso, già trattate con imprimitura, compresi la successiva carteggiatura per uniformare e preparare il fondo per la vernici ... iano di appoggio e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Stuccatura e rasatura recupero faccia a vista intradosso solai in legno					150,00		
	SOMMANO mq					150,00	4,54	681,00
52 E.21.040.040 .b 09/12/2017	Applicazione di uno strato di imprimitura su superfici in legno nuove o già preparate, prima della stuccatura e rasatura, compresi il tiro in alto e il calo dei materiali, i ponti ... o e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Con impregnante a solvente: turapori Vedi voce n° 51 [mq 150.00]					150,00		
	SOMMANO mq					150,00	6,35	952,50
53 E.21.040.060 .a 09/12/2017	Verniciatura trasparente al flatting su superfici in legno già preparate, eseguita con due strati di perfetta copertura, compresi il tiro e il calo dei materiali, i ponti di serviz ... oggi e ogni altro onere e magisterom per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Vernice trasparente al flatting Vedi voce n° 52 [mq 150.00]					150,00		
	SOMMANO mq					150,00	7,05	1'057,50
54 E.21.030.030 .b 09/12/2017	Rivestimento plastico acrilico murale, composto da leganti acrilici pigmentati e caricati con sabbia quarzifera fine, media, graniglia naturale e ceramizzata, eseguito a spatolato ... e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Tipo rasato a superficie media dello spessore 1,8/2,0 mm Vedi voce n° 50 [mq 120.00]					120,00		
	SOMMANO mq					120,00	10,52	1'262,40
55 E.11.070.030 .a 09/12/2017	Canali di gronda, scossaline, converse e compluvi in lamiera comunque lavorati e sagomati, compresi gli oneri per la formazione di giunti e sovrapposizioni, le chiodature, le salda ... ro per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Misurato al metroquadrato di sviluppo: In acciaio zincato da 6/10 grondaie					50,00		
	SOMMANO mq					50,00	24,99	1'249,50
	A R I P O R T A R E							357'432,64

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							357'432,64
56 E.11.070.020 .b 09/12/2017	Pluviali e canne di ventilazione in lamiera dello spessore non inferiore a 8/10 mm o in PVC serie pesante di qualsiasi diametro, posti in opera a qualunque altezza; compresi oneri ... ppoggio, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte In alluminio, diametro 100 mm pluviali					100,00		
	SOMMANO m					100,00	14,40	1'440,00
57 E.11.070.040 .e 09/12/2017	Terminali di pluviali dell'altezza di 1,50 ml, compresi oneri per pezzi speciali, saldature, collanti, giunzioni, sfridi, staffe di ferro, opere murarie, tiro e calo dei materiali, ... agistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Terminale di pluviali in tubi di rame dritti, diametro 80 mm terminali pluviali					5,00		
	SOMMANO cad					5,00	92,28	461,40
58 C.01.050.010 .g 14/01/2020	Tubazione in polietilene reticolato ad alta densità, fornita e posta in opera, per linee di impianti sanitari e di riscaldamento, escluse quelle all'interno di locali tecnici e bag ... filati e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Diametro 22 mm, spessore 3,0 mm stimati					100,00		
	SOMMANO m					100,00	8,91	891,00
59 I.01.010.040. .a 14/01/2020	Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a collettori con rubinetti di intercettazione 3/4 x 12, fornito e posto in opera all'interno di bagni ... onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Impianto di acqua fredda a collettori per ambienti piano T: cucina I piano: wc 1 I piano: wc 2 II piano: wc 1 II piano: wc 2 II piano: cucina III piano: wc 1 III piano: wc 2 III piano: wc 3 IV piano: wc 1 IV piano: wc 2 IV piano: wc 3 IV piano: wc 4					3,00 5,00 5,00 5,00 5,00 3,00 5,00 5,00 5,00 5,00 5,00 5,00 5,00 5,00 5,00		
	SOMMANO cad					60,00	65,08	3'904,80
60 I.01.010.060. .a 14/01/2020	Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a collettori con rubinetti di intercettazione 3/4 x 12, fornito e posto in opera all'interno di bagni ... o onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Impianto di acqua calda a collettori per ambienti piano T: cucina I piano: wc 1 I piano: wc 2 II piano: wc 1 II piano: wc 2 II piano: cucina III piano: wc 1 III piano: wc 2 III piano: wc 3 IV piano: wc 1 IV piano: wc 2 IV piano: wc 3 IV piano: wc 4					2,00 2,00 2,00 2,00 2,00 2,00 3,00 3,00 3,00 3,00 3,00 3,00 3,00		
	A R I P O R T A R E					33,00		364'129,84

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					33,00		364'129,84
	SOMMANO cad					33,00	61,31	2'023,23
61 I.01.010.045. a 08/12/2017	Impianto di scarico con l'uso di tubi in PVC con innesto a bicchiere fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle della colonna fecale. Sono comprese ... le apparecchiature igienico-sanitarie con le relative rubinetterie Impianto di scarico con tubi PVC per ambienti civili piano T I piano II piano III piano IV piano					2,00 8,00 10,00 12,00 16,00		
	SOMMANO cad					48,00	52,98	2'543,04
62 I.01.020.010. a 08/12/2017	Vaso a sedere in vetrochina colore bianco, fornito e posto in opera, completo di cassetta di scarico ad incasso in polietilene alta densità, galleggiante silenzioso, tubo di riscia ... l'altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Vaso in vitreous-china con cassetta ad incasso I piano II piano III piano IV piano					4,00 4,00 3,00 4,00		
	SOMMANO cad					15,00	241,52	3'622,80
63 I.01.020.080. a 02/01/2020	Bidet a pianta ovale in vetrochina, 61x52 cm, fornito e posto in opera, completo di gruppo erogatore con scarico corredato di filtro e raccordi, sifone 1 1/4", flessibili, rosette ... l'altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Bidet in vitreous-china con gruppo monocomando III piano IV piano					3,00 4,00		
	SOMMANO cad					7,00	214,14	1'498,98
64 I.01.020.015. c 12/02/2020	Piatto doccia in ceramica a pasta di colore bianco extra clay, fornito e posto in opera, completo di accessori e di gruppo erogatore, di soffione lunghezza 18 cm a muro diametro 1/2 ... e e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Piatto doccia da 70x70 cm in extra con termomiscelatore Vedi voce n° 63 [cad 7.00]					7,00		
	SOMMANO cad					7,00	370,92	2'596,44
65 I.01.020.060. a 02/01/2020	Lavabo rettangolare a colonna in vetrochina colore bianco, fornito e posto in opera, completo di gruppo di erogazione, con scarico corredato di raccordi e filtro, pilone, flessibile ... per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Lavabo a colonna da 65x48 cm in vitreous-china con gruppo monocomando Vedi voce n° 64 [cad 7.00]					7,00		
	SOMMANO cad					7,00	264,63	1'852,41
66 I.03.010.010. j 04/01/2018	Tubazione in PVC rigido, per colonne di scarico verticali o simili, in barre, fornita e posta in opera, con sistema di giunzione a bicchiere e guarnizione di tenuta, temperatura massima ... lai o murature e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Diametro esterno 200 mm tubazioni scarico					200,00		
	SOMMANO m					200,00	30,04	6'008,00
	A R I P O R T A R E							384'274,74

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							384'274,74
67 C.08.010.060 .1 09/12/2017	Scaldacqua elettrico o termoelettrico da installare a vista, fornito e posto in opera, costituito da caldaia vetroporcellanata collaudata per resistere ad una pressione di 8,0 bar, ... ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Scaldacqua orizzontale termoelettrico da 100 l Piano T I piano II piano III piano IV piano					1,00 2,00 3,00 3,00 4,00		
	SOMMANO cad					13,00	353,94	4'601,22
68 I.01.020.055 a 12/02/2020	Raccorderia e rubinetteria per attacco lavatrice, fornita e posta in opera, composta da valvola con innesto antiritorno ad innesto 1/2" e sifone a murare con uscita DN 40-50, compl ... ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte Raccorderia e rubinetteria per impianto lavatrice III piano IV piano					3,00 4,00		
	SOMMANO cad					7,00	51,58	361,06
69 I.01.030.080 a 09/12/2017	Arredo completo per bagno per persone disabili idoneo per ambiente di misura min 210x210 cm fornito di porta con apertura verso l'esterno con luce netta 85 cm, conforme alle norme ... ere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Arredo completo per locale bagno per persone disabili bagni disabili					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	2'977,66	2'977,66
70 C.02.020.010 .c 14/01/2020	Tubazione in polietilene ad alta densità PE 80 per condotte di gas naturale, colore nero con riga gialla coestrusa, segnata ogni metro con diametro, marchio IIP dell'Istituto Itali ... i solo la formazione del letto di posa e del rinfiacco in materiale idoneo. PFA 5 Diametro esterno 32 mm spessore 3,0 mm stimati					100,00		
	SOMMANO m					100,00	5,24	524,00
71 C.02.020.010 a 14/01/2020	Tubazione in polietilene ad alta densità PE 80 per condotte di gas naturale, colore nero con riga gialla coestrusa, segnata ogni metro con diametro, marchio IIP dell'Istituto Itali ... i solo la formazione del letto di posa e del rinfiacco in materiale idoneo. PFA 5 Diametro esterno 20 mm spessore 3,0 mm tubazioni piano T tubazioni II piano					50,00 50,00		
	SOMMANO m					100,00	4,61	461,00
72 I.02.010.045 b 14/01/2020	Chiave di condotta di sicurezza, per montanti gas fornita e posta in opera. Sono escluse le opere murarie. Sono compresi il materiale di tenuta e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Chiave per montanti gas di diametro 3/4" piano T II piano					2,00 2,00		
	SOMMANO cad					4,00	11,55	46,20
73 E.18.010.030	Porta di caposcala a uno o due battenti composta da: telaio maestro sezione 9 x 5 cm; battente formato da listoni sezione 8 x 5,5 cm							
	A R I P O R T A R E							393'245,88

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							393'245,88
a 09/12/2017	scorniciati su ambo le facce, armati a telaio a ... estiti con pannelli spessore 2,5 cm bugnati e con cornice ricacciata, fasce inferiore di altezza 20 cm Legno di castagno accessi scala					5,00		
	SOMMANO mq					5,00	383,20	1'916,00
74 E.18.010.010 a 09/12/2017	Portone esterno di ingresso in legno, a due o più partite, di qualsiasi luce, costituito da telaio maestro (minimo 12x8 cm) fissato sulla muratura con robusti arpioni e la parte mo ... per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte; fornito e posto in opera, esclusa la verniciatura Legno di castagno portoncino di ingresso	3,00	2,00			6,00		
	SOMMANO mq					6,00	452,77	2'716,62
75 E.18.010.080 a 09/12/2017	Porta interna di legno di abete tamburata a struttura cellulare, ad uno o due battenti, con o senza sopra luce a vetri fisso; costituita da: telaio maestro di sezione minima 9x4,5 c ... trati nei canti, maniglie e bandelle di ottone, ganci e ritieni, serratura Rivestimento in compensato in legno di pioppo porte interne ambienti	5,00	8,00			40,00		
	SOMMANO mq					40,00	176,44	7'057,60
76 E.18.090.030 d 09/12/2017	Infisso in pvc di colore bianco, ad alta resilienza, con angoli termosaldati a finitura superficiale liscia, guarnizioni in EPDM, telaio armato con profilati di acciaio, compresi v ... re fonoisolante pari a 34 dB;fornito e posto in opera su preesistente controtelaio. A due battenti Dimensioni 120x220 cm infissi scale infisso scorrevole 4 piano					4,00		
	SOMMANO cad					4,00		
						8,00	610,72	4'885,76
77 E.18.080.070 a 09/12/2017	Invetriata esterna fissa anche per sopra luce costituita da : controtelaio a murare completo di zanche per fissaggio a muro realizzato in lamiera di acciaio; telaio fisso comprensiv ... i, altresì, ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Per superfici fino a 3,00 mq invetriata quarto piano					10,00		
	SOMMANO mq					10,00	171,79	1'717,90
78 E.18.090.050 f 09/12/2017	Infisso in pvc di colore bianco, ad alta resilienza, con angoli termosaldati a finitura superficiale liscia, guarnizioni in EPDM, telaio armato con profilati di acciaio, compresi v ... i a 34 dB; fornito e posto in opera su preesistente controtelaio. A bilico orizzontale o verticale Dimensioni 150x150 cm infissi piano terra infissi primo piano infissi piano terra infissi secondo piano infissi terzo piano					4,00		
	SOMMANO cad					5,00		
						5,00		
						5,00		
						5,00		
						24,00	689,25	16'542,00
79 E.18.050.075 a 09/12/2017	Infisso in profilato tubolare di lamiera di acciaio zincato per finestra, ad uno o più battenti fissi od apribili, con o senza sopra luce fisso o apribile, costituito da telaio fiss ... to, due zeccole per ogni battente mobile ed ogni altro onere e accessorio, con opere murarie Realizzati in lamiera 10/10 Vedi voce n° 78 [cad 24.00]	2,00				48,00		
	A R I P O R T A R E					48,00		428'081,76

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					48,00		428'081,76
	SOMMANO mq					48,00	87,55	4'202,40
80 E.19.010.070 .c 09/12/2017	Inferriate, ringhiere, parapetti e cancellate eseguite con profilati normali in acciaio (tondi, piatti, quadri, angolari, scatolari, ecc.), eventuali pannellature in lamiera e inte ... uggine e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Ringhiere e inferriate semplici scala 3 - 4 piano scala terrazzo					700,00 600,00		
	SOMMANO kg					1'300,00	5,80	7'540,00
81 E.19.010.040 .a 09/12/2017	Profilati laminati a caldo o pressopiegati a freddo in acciaio per strutture secondarie quali arcarecci e membrature secondarie in genere, completi di piastre di attacco, compresi ... usi i trattamenti protettivi e le verniciature che verranno pagati a parte Profilati in acciaio per strutture secondarie scala 3 - 4 piano scala terrazzo					300,00 300,00		
	SOMMANO kg					600,00	3,39	2'034,00
82 E.19.010.070 .c 09/12/2017	Inferriate, ringhiere, parapetti e cancellate eseguite con profilati normali in acciaio (tondi, piatti, quadri, angolari, scatolari, ecc.), eventuali pannellature in lamiera e inte ... uggine e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Ringhiere e inferriate semplici scala principale					1'007,30		
	SOMMANO kg					1'007,30	5,80	5'842,34
83 R.06.010.050 .a 09/12/2017	Riparazione di ringhiera di scale in legno, eseguita con rimozione della stessa e successiva messa in opera Riparazione di ringhiera di scale in legno riparazione scala principale					80,00		
	SOMMANO mq					80,00	61,80	4'944,00
84 C.01.010.050 .f 14/01/2020	Tubazione in rame preisolato, fornita e posta in opera, con lega con titolo di purezza Cu 99,9, con rivestimento tubolare espanso a cellule chiuse di densità 30 kg/ mc esente da res ... altresì, ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Diametro 22 mm, spessore 1,0 mm distribuzione piano terra distribuzione I piano distribuzione II piano distribuzione III piano distribuzione IV piano					80,00 80,00 80,00 80,00 80,00		
	SOMMANO m					400,00	9,50	3'800,00
85 M.12.010.01 .d 12/02/2020	Condizionatore autonomo di ambiente a due sezioni per solo raffreddamento oppure a pompa di calore, costituita da una unità esterna con ventilatore e compressore collegata tramite ... i altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Potenza di raffreddamento da 5,01 a 6,10 kW piano T I piano II piano III piano IV piano					2,00 2,00 2,00 3,00 4,00		
	SOMMANO cad					13,00	3'023,49	39'305,37
	A R I P O R T A R E							495'749,87

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							495'749,87
86 L.01.010.025 .b 09/12/2017	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente di superficie oltre i 16 mq completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo ... l lavoro finito a perfetta regola d'arte. Per punto luce a deviatore e invertitore 10 A Punto luce con corrugato pesante piano T I piano II piano III piano IV piano					40,00 20,00 20,00 20,00 20,00		
	SOMMANO cad					120,00	72,01	8'641,20
87 L.01.010.045 .b 14/01/2020	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a 16 mq completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo H07V-K o N07V-K ... e il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Punto presa bivalente 10 - 16 A Punto presa bivalente con corrugato pesante piano T I piano II piano III piano IV piano					15,00 15,00 15,00 15,00 20,00		
	SOMMANO cad					80,00	31,18	2'494,40
88 L.01.010.087 .b 14/01/2020	Impianto elettrico per edificio civile completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori coassiale con carico di resistenza pari a 75 Ohm/k ... finito a perfetta regola d'arte. Punto presa TV con impianto derivato Punto presa TV derivata con tubo corrugato pesante piano T I piano II piano III piano IV piano					4,00 4,00 4,00 4,00 4,00		
	SOMMANO cad					20,00	29,26	585,20
89 L.01.010.092 .b 14/01/2020	Impianto elettrico per edificio civile completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura (pagato a parte); cavetto telefonico con guaina in PVC e condu ... dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Punto presa telefonica Punto presa telefonica in tubo corrugato pesante Vedi voce n° 88 [cad 20.00]					20,00		
	SOMMANO cad					20,00	23,76	475,20
90 L.01.020.010 .t 09/12/2017	Impianto elettrico per dorsali in civili abitazione completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione a ... ni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Dorsale con cavo 2 x 10 mm ² + T in canaline dorsali					500,00		
	SOMMANO m					500,00	22,16	11'080,00
91 L.01.020.020 .p 09/12/2017	Impianto elettrico per colonne montanti completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione adeguata, di ... ltro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta a regola d'arte Montante con cavo 2 x 16 mm ² + T in canaline montanti stimate					100,00		
	SOMMANO m					100,00		519'025,87
	A R I P O R T A R E					100,00		519'025,87

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					100,00		519'025,87
	SOMMANO m					100,00	22,76	2'276,00
92 L.01.020.060 .h 09/12/2017	Impianto elettrico per colonne montanti per rete di terra per un numero superiore a 6 utenze completo di sistema di distribuzione con eventuali incidenze per opere in tracce su mur ... o a perfetta regola d'arte. Cadauna montante per metro lineare Montante per rete di terra con cavo da 16 mm ² in canaline messa a terra stimate					100,00		
	SOMMANO m					100,00	8,79	879,00
93 L.01.070.040 .j 09/12/2017	Interruttore automatico magnetotermico, conforme alle norme CEI con marchio IMQ, fornito e posto in opera, avente le seguenti caratteristiche: Tensione nominale: 230/400V a.c.; Ten ... o elettrico ed il successivo collaudo n. poli "P" ; correnti nominali; " In" (Ta=30°C); n. moduli "m" 4P; In=40÷63 A; 4m piano T I piano II piano III piano IV piano					4,00 4,00 4,00 4,00 4,00		
	SOMMANO cad					20,00	114,02	2'280,40
94 L.01.080.010 .g 09/12/2017	Contattore, conforme alle norme CEI, con marchio IMQ, fornito e posto in opera, avente le seguenti caratteristiche: Tensione nominale di isolamento 250/400V a.c.; Tensione nominale ... i contatto; alimentazione bobina "Vn"; " In"; circuito di potenza "Vn"; n. moduli "m" 2NO+2NC; 230V; 20 A; 250V; 2 moduli Vedi voce n° 93 [cad 20.00]					20,00		
	SOMMANO cad					20,00	51,12	1'022,40
95 L.01.080.060 .d 09/12/2017	Gruppo salvavita e sezionatore di impianto ad uso civile, fornito e posto in opera, costituito da sganciatore differenziale ad alta sensibilità avente le seguenti caratteristiche: ... lettrico ed il successivo collaudo n. poli "P" ; correnti nominali; " In" (Ta=30°C); n. moduli "m" 2P+2x2P; In=6÷32A; 8m Vedi voce n° 94 [cad 20.00]					20,00		
	SOMMANO cad					20,00	144,35	2'887,00
96 L.01.090.015 .f 09/12/2017	Quadro modulare da incasso con pannello e portello verniciati con resine epossidiche, equipaggiato con guida DIN 35, grado di protezione IP 30, chiusura del portello con cristallo mediante serratura a chiave, conforme alle norme CEI, fornito e posto in opera 96 moduli 660x860x115 mm Vedi voce n° 95 [cad 20.00]					20,00		
	SOMMANO cad					20,00	315,82	6'316,40
97 L.01.090.060 .f 09/12/2017	Centralini da parete in resina, versione IP 54/65 equipaggiati con guida DIN 35 e morsettiera, fornito e posto in opera Centralino per 36 moduli 266x516x132 mm Vedi voce n° 96 [cad 20.00]					20,00		
	SOMMANO cad					20,00	101,56	2'031,20
98 L.02.015.010 .a 09/12/2017	Interruttore automatico magnetotermico con sganciatore elettronico, fornito e posto in opera, con marchio IMQ avente le seguenti caratteristiche: Tensione nominale: 690 V a.c., Ten ... o, il collegamento elettrico ed il successivo collaudo n. poli "P"; corrente nominale "In" (Ta=40 °C) Base; 3P; In=160 A							
	A R I P O R T A R E							536'718,27

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							536'718,27
	interruttore SOMMANO cad					20,00		
						20,00	624,58	12'491,60
99 L.02.080.010 .e 09/12/2017	Pres a CEE da quadro con frutto semi-incassato e coperchietto di protezione, custodia in tecnopolimero, grado di protezione frontale IP 44 per 16÷32 A, IP 67 per 63÷125 A. Resistenza al "filo incandescente" 850 °C, diritta 3p + T, 32 A 500 V piano terra piano primo piano secondo piano terzo piano quarto SOMMANO cad					4,00 4,00 4,00 4,00 4,00		
						20,00	17,02	340,40
100 L.02.080.090 .a 09/12/2017	Scatola da parete in tecnopolimero, per inserimento delle prese da incasso con interruttore di blocco Per prese IP44 e IP55 senza base portafusibile, del tipo con custodia Vedi voce n° 99 [cad 20.00] SOMMANO cad					20,00		
						20,00	11,07	221,40
101 L.03.080.040 .g 09/12/2017	Apparecchio illuminante da interno, fornito e posto in opera, per lampade fluoerescenti di altissimo rendimento costituito da corpo in lamiera d'acciaio stampato in unico pezzo; rif... ato, contatti in bronzo fosforoso; grado di protezione IP 40 Posa di plafoniera circolare schermo in plexiglas da 1x32 W Vedi voce n° 86 [cad 120.00] SOMMANO cad					120,00		
						120,00	63,66	7'639,20
102 L.05.020.010 .a 09/12/2017	Dispensore a croce in profilato di acciaio zincato a caldo, fornito e posto in opera, munito di bandierina con 2 fori diametro 13 mm per allacciamento conduttori tondi e bandelle alloggiato in pozzetto di materiale plastico delle dimensioni di 400x400 mm Lunghezza 1,5 m dispensore SOMMANO cad					2,00		
						2,00	82,07	164,14
103 L.05.010.010 .g 09/12/2017	Cor da in rame nudo, fornita e posta in opera, completa di morsetti e capicorda, posata su passerella, tubazione protettiva o cunicolo Sezione nominale 95 mm ² cavo messa a terra SOMMANO m					200,00		
						200,00	11,90	2'380,00
104 L.03.085.070 .b 09/12/2017	Faretto a sospensione con stelo rigido in pressofusione di alluminio verniciato per lampade dicroiche 12 V 50 W, completo degli accessori per l'attacco su rotaia elettrificata o su base al soffitto installato a soffitto su base quadrata Asta lunghezza 500 mm cortile esterno SOMMANO cad					6,00		
						6,00	91,35	548,10
105 L.07.010.040 .a 09/12/2017	Apparecchio derivato Interno-microtelefono con cavo estensibile apparecchi interni SOMMANO cad					5,00		
						5,00	47,08	235,40
106 L.07.030.010	Alimentatore per impianti citofonici Da rete 220 V per impianti di portiere elettrico							
	A R I P O R T A R E							560'738,51

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							560'738,51
b 09/12/2017	citofono SOMMANO cad					1,00		
						1,00	97,23	97,23
107 L.07.040.010 a 09/12/2017	Posto di ripresa TVCC, per impianto videocitofonico costituito da telecamera con sensore CCD 1/3" b/n, completa di supporto con snodo, alimentazione 220 V, 50 Hz Per interni video riprese SOMMANO cad					5,00		
						5,00	654,94	3'274,70
108 L.07.080.010 b 09/12/2017	Circuito, in edificio residenziale, misurato fino alla cassetta in appartamento, comprensivo di ogni onere e materiale, per ogni utente Circuito videocitofonico impianto citofonico SOMMANO cad					5,00		
						5,00	197,53	987,65
109 L.07.080.020 l 09/12/2017	Cavo antifiamma, per impianti citofonici e videocitofonici, posato in opera entro apposita conduttura Telefonico schermato a 21 coppie cavi citofono SOMMANO m					200,00		
						200,00	2,84	568,00
110 L.08.020.010 g 09/12/2017	Antenna TV-VHF, attacco per palo monocanale A 4 elementi, banda passante 47-54 MHz antenna centralizzati SOMMANO cad					1,00		
						1,00	106,07	106,07
111 L.10.010.020 d 09/12/2017	Cavo ottico per interno/esterno tipo "tubo sfuso" con riempitivo in gel (gel filled) e guaina LSZH 8 fibre armatura non metallica rete dati SOMMANO m					300,00		
						300,00	7,11	2'133,00
112 L.08.030.010 a 09/12/2017	Palo autoportante in acciaio zincato Diametro 25 mm, spessore 1 mm, altezza 1,5 m palo antenna SOMMANO cad					1,00		
						1,00	44,24	44,24
113 L.12.010.040 b 09/12/2017	Rivelatore volumetrico attivo a microonde, fornito e posto in opera, in contenitore plastico con staffa di supporto a parete e snodo, circuito di memoria allarme Portata regolabile fra 15 e 35 m, angolo di copertura pari a 90° piano T I piano II piano III piano IV piano SOMMANO cad					6,00		
						5,00		
						5,00		
						5,00		
						5,00		
						26,00	173,52	4'511,52
114 L.12.030.015 a 09/12/2017	Telecamera CCD a colori, sensore 1/3" matrice 512x582 elementi, fornita e posta in opera, risoluzione orizzontale 330 linee, autoiris, standard TV CCIR-PAL, alimentazione 220 V-50 Hz, attacco a vite passo C per fissaggio obiettivo, con l'esclusione di quest'ultimo Telecamera CCD a colori piano T I piano					5,00		
						4,00		
	A R I P O R T A R E					9,00		572'460,92

Comune di Napoli
Lavori di Riqualificazione dell'immobile sito in vivo VI Duchesca
Computo arredi e attrezzature

art.	Descrizione	PT	1P	2P	3P	4P	Quantità	Prezzo unit.	TOTALE	
NP_AR01	tavolo multiuso rettangolare in legno dim. 180x70 cm	1	1	2			4	€ 500,00	€ 2.000,00	
NP_AR02	sedia in legno	5	2	16			23	€ 80,00	€ 1.840,00	
NP_AR03	tavolo da pranzo quadrato in legno dim. 60x60 cm	1					1	€ 1.100,00	€ 1.100,00	
NP_AR04	bancone in legno per distribuzione pasti (dimensioni 200x100 cm, altezza 100 cm)	1					1	€ 4.329,18	€ 4.329,18	
NP_AR05	tavolo per riunioni da ufficio in metallo dim. 100x250 cm			1			1	€ 2.841,48	€ 2.841,48	
NP_AR06	sedia ergonomica da ufficio			10			10	€ 336,00	€ 3.360,00	
NP_AR07	Cucina lineare con sviluppo totale pari a 3 m composta da basi e pensili (altezza pensili 60 cm) comprensiva: - n. 1 lavello inox con doppia vasca e gocciolatoio, con miscelatore cromato; - n. 1 base lavello con pattumiera; - n. 1 piano cottura a gas; - n. 1 forno elettrico da incasso; - n. 1 base per forno; - n. 1 pensile con cappa aspirante e filtrante; - n. 1 frigorifero-congelatore da incasso; - n. 1 colonna frigorifero; - n. 1 pensile scolapiatti; - kit alzatine e zoccoli in alluminio; - n. 1 barra appendi pensili; - fianchi per basi e pensili.	1					1	€ 10.000,00	€ 10.000,00	
NP_AR08	Cucina angolare con sviluppo totale pari a 5 m composta da basi e pensili (altezza pensili 60 cm) comprensiva: - n. 1 lavello inox con doppia vasca e gocciolatoio, con miscelatore cromato; - n. 1 base lavello con pattumiera; - n. 1 piano cottura a gas; - n. 1 forno elettrico da incasso; - n. 1 base per forno; - n. 1 pensile con cappa aspirante e filtrante; - n. 1 frigorifero-congelatore da incasso; - n. 1 colonna frigorifero; - n. 1 pensile scolapiatti; - kit alzatine e zoccoli in alluminio; - n. 1 barra appendi pensili; - fianchi per basi e pensili.				1		1	€ 12.000,00	€ 12.000,00	
NP_AR09	arredo completo per camera da letto DOPPIA composto da: - n. 2 letti singoli completi di testata e rete a doghe di legno, dim. min. 80x200cm; - n. 2 materassi singoli ortopedici a molle dim. min. 80x200 cm; - n. 2 guanciali 50x80 cm; - n. 2 comodini in legno con due cassetti, dim. min. 50x40x45 cm; - n. 1 armadio guardaroba in legno con ante a battente, dim. 180x260x60 cm;					3	3	6	€ 4.000,00	€ 24.000,00
NP_AR10	arredo completo per camera da letto SINGOLA composto da: - n. 1 letto singolo completo di testata e rete a doghe di legno, dim. min. 80x200cm; - n. 1 materassi singoli ortopedici a molle dim. min. 80x200 cm; - n. 1 guanciali 50x80 cm; - n. 1 comodini in legno con due cassetti, dim. min. 50x40x45 cm; - n. 1 armadio guardaroba in legno con ante a battente, dim. 120x260x60 cm;						1	1	€ 3.000,00	€ 3.000,00
NP_AR11	set da bagno comune comprensivo di: - n. 2 specchi dim. Min. 60x100 cm; - n. 2 portarotolo; - n. 2 portasapone; - n. 2 portasalviette; - n. 2 portascopini.			2	2			4	€ 1.500,00	€ 6.000,00
NP_AR12	set da bagno singolo ad uso stanza comprensivo di: - n. 1 specchiera dotata di anta e ripiani comprensiva di lampada dim. Min. 60x100 cm; - n. 1 ganci per attaccapanni a parete; - n. 1 portabicchiere; - n. 1 portarotolo; - n. 1 portasapone; - n. 1 portasalviette; - n. 1 portascopini; - n. 1 box doccia in cristallo 4 mm dim. 70x70 cm.					3	3	6	€ 2.000,00	€ 12.000,00
NP_AR13	PC all-in-one, windows 10 Home 64, Processore Intel Core i3-8130U, 8 Gb di Ram, HDD SATA 1 GB, Schermo da 21,5" FHD IPS Antiriflesso WLED, Risoluzione 1920x1080, Bianco			4	10			14	€ 1.135,00	€ 15.890,00
TOTALE									€ 98.360,66	
IVA al 22%									€ 21.639,35	
TOTALE IVATO									€ 120.000,01	

Comune di Napoli
Provincia di Napoli

pag. 1

ELENCO PREZZI

OGGETTO: Riqualificazione immobile vico VI Duchesca, 12

COMMITTENTE: Comune di Napoli

Data, 11/01/2018

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 C.08.010.060 .l	Scaldacqua elettrico o termoelettrico da installare a vista, fornito e posto in opera, costituito da caldaia vetroporcellanata collaudata per resistere ad una pressione di 8,0 bar, resistenza elettrica con potenza max 1,40 kW, compreso termostato di regolazione, termometro, staffe di sostegno, valvola di sicurezza, flessibili di collegamento alla rete idrica, valvola di intercettazione a sfera sull'ingresso dell'acqua fredda, opere di fissaggio, collegamenti idraulici, collegamenti elettrici, escluse le linee di alimentazione, compresi, altresì, ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Scaldacqua orizzontale termoelettrico da 100 l euro (trecentocinquantatre/94)	cad	353,94
Nr. 2 E.03.040.010 .b	Acciaio per cemento armato B450C, conforme alle norme tecniche vigenti, tagliato a misura, sagomato e posto in opera, compresi gli sfridi, le legature, gli oneri per i previsti controlli e quant'altro necessario per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Acciaio in rete elettrosaldato euro (uno/54)	kg	1,54
Nr. 3 E.07.000.010 .c	Massetto sottile di sottofondo in preparazione del piano di posa della impermeabilizzazione, dello spessore di almeno 2 cm, tirata con regolo per la livellazione della superficie: Con malta di cemento rinforzata con rete sintetica apprettata del peso non inferiore a 300 g/m, su superfici inclinate euro (diciotto/31)	mq	18,31
Nr. 4 E.07.020.010 .a	Massetto di conglomerato cementizio isolante confezionato con 200 Kg di cemento per mc di impasto, steso in opera a perfetto piano configurato secondo pendenze prestabilite, per spessore medio 10 cm, compresi ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte In argilla espansa euro (ventiuno/06)	mq	21,06
Nr. 5 E.08.020.010 .c	Tramezzatura di mattoni forati di laterizio eseguita con malta cementizia entro e fuori terra, a qualsiasi profondità o altezza, per pareti rette o curve, compresi l'impiego di regoli a piombo in corrispondenza degli spigoli del muro e di cordicelle per l'allineamento dei mattoni, la posa in opera dei mattoni a strati orizzontali "filari", il calo e il tiro in alto dei materiali, la formazione dei giunti, riseghe, mazzette, spigoli, architravi e piattabande sui vani porte, i ponti di servizio fino a 4 m di altezza dal piano di appoggio e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Spessore 12 cm euro (ventiotto/43)	mq	28,43
Nr. 6 E.10.010.040 .a	Isolamento termico e acustico con pannelli in sughero autoespanso autocollato puro, per pareti e coperture, applicati con tassellim in m,ateriale sintetico, compresi gli sfridi, i ponteggi fino a 4,0 m dal piano di appoggio, il tiro e il calo dei materiali, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Spessore 2 cm euro (venti/58)	mq	20,58
Nr. 7 E.11.070.020 .b	Pluviali e canne di ventilazione in lamiera dello spessore non inferiore a 8/10 mm o in PVC serie pesante di qualsiasi diametro, posti in opera a qualunque altezza; compresi oneri per pezzi speciali, saldature, collanti, giunzioni, sfridi, cravatte di ferro, opere murarie, tiro e calo dei materiali, verniciatura con minio di piombo o antiruggine delle lamiere, ponti di servizio fino a 4,0 m dal piano di appoggio, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte In alluminio, diametro 100 mm euro (quattordici/40)	m	14,40
Nr. 8 E.11.070.030 .a	Canali di gronda, scossaline, converse e compluvi in lamiera comunque lavorati e sagomati, compresi gli oneri per la formazione di giunti e sovrapposizioni, le chiodature, le saldature, i pezzi speciali per raccordi, il taglio a misura, gli sfridi, il tiro e calo dei materiali, le staffe di ferro poste ad interasse non superiore a 1,00 ml, le legature con filo di ferro zincato, le opere murarie, la verniciatura con minio di piombo o antiruggine, i ponti di servizio fino a 4,0 m dal piano di appoggio, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Misurato al metroquadrato di sviluppo: In acciaio zincato da 6/10 euro (ventiquattro/99)	mq	24,99
Nr. 9 E.11.070.040 .e	Terminali di pluviali dell'altezza di 1,50 ml, compresi oneri per pezzi speciali, saldature, collanti, giunzioni, sfridi, staffe di ferro, opere murarie, tiro e calo dei materiali, verniciatura con minio di piombo o antiruggine delle lamiere, ponti di servizio fino a 4,0 m dal piano di appoggio, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Terminale di pluviali in tubi di rame dritti, diametro 80 mm euro (novantadue/28)	cad	92,28
Nr. 10 E.12.030.020 .d	Manto impermeabile in PVC rinforzato internamente con armatura di velo vetro e tessuto di vetro, resistente ai raggi UV e alle radici, calandrato, posato a secco su piano di posa idoneamente preparato a qualsiasi altezza, su superfici piane, curve e inclinate, applicato a fiamma su giunti sovrapposti di cm 10, compresi eventuali ponteggi fino ad un'altezza di 4,0 m dal piano di appoggio, il tiro e il calo dei materiali, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Spessore 2.0 mm euro (ventidue/82)	mq	22,82
Nr. 11 E.13.020.050 .e	Pavimento in lastre di marmo o pietra o travertino, prima scelta, dello spessore di 2 cm, posto in opera su letto di malta cementizia dosata 4 q.li di cemento tipo 325 per mc di sabbia, dello spessore non inferiore a cm 2, ben battuto, previo spolvero di cemento tipo 325, i giunti connessi a cemento bianco o colorato, compresi le suggellature degli incastri a muro, i tagli, gli sfridi, l'eventuale formazione dei giunti di dilatazione, il tiro in alto e il calo dei materiali, l'arrotatura, la lucidatura, la pulitura finale ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Marmo Trani scuro euro (novantasette/90)	mq	97,90
Nr. 12 E.13.030.020 .h	Pavimento in piastrelle di gres fine porcellanato, prima scelta, a colori chiari, posto in opera su sottofondo di malta cementizia dosata 4 q.li di cemento tipo 325 per mc di sabbia, dello spessore non inferiore a 2 cm, previo spolvero di cemento tipo 325, i giunti connessi a cemento puro, compresi le suggellature degli incastri a muro, i tagli, gli sfridi, i pezzi speciali, l'eventuale formazione dei giunti di dilatazione, il tiro in alto e il calo dei materiali, il lavaggio con acido, la pulitura finale ed ogni altro onere magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Dimensioni 60x30 cm, con superficie antiscivolo euro (settantaotto/57)	mq	78,57

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 13 E.15.020.010 .c	Rivestimento di pareti in piastrelle di ceramica smaltata in pasta rossa, monocottura, di prima scelta, con superficie liscia o semilucida o bocciardata, poste in opera con idoneo collante su sottofondi predisposti, secondo qualsiasi configurazione geometrica, compresi la suggellatura dei giunti con cemento bianco o colorato, i pezzi speciali (angoli, spigoli, terminali, zoccoli), tagli a misura, gli sfridi, il tiro in alto e il calo dei materiali, la pulitura finale e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Dimensioni 20x20 cm, vetrificate a colori chiari euro (trentanove/83)	mq	39,83
Nr. 14 E.16.020.010 .c	Intonaco grezzo o rustico su pareti e soffitti anche a volta, interno ed esterno, costituito da un primo strato di rinzafo steso fra predisposte guide (comprese nel prezzo) e da un secondo strato della medesima malta tirato in piano a frattazzo rustico, steso con frattazzo e cazzuola, dello spessore complessivo non inferiore a 15 mm, compresi i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio, il tiro e il calo dei materiali, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Con malta di cemento euro (diciassette/60)	mq	17,60
Nr. 15 E.16.020.030 .c	Intonaco civile liscio a tre strati, costituito da un primo strato di rinzafo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e frattazzo (arricciatura), ultimo strato di rifinitura con malta fine (colla di malta lisciata con frattazzo metallico o alla pezza), dello spessore complessivo non inferiore a 15 mm, eseguito con predisposte guide (comprese nel prezzo) su pareti o soffitti piani o curvi, interno o esterno, compresi i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio, il tiro e il calo dei materiali, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Con malta di cemento euro (ventitre/95)	mq	23,95
Nr. 16 E.16.020.030 .e	idem c.s. ...regola d'arte Compenso aggiuntivo per esecuzione su soffitti e volte euro (zero/69)	mq	0,69
Nr. 17 E.18.010.010 .a	Portone esterno di ingresso in legno, a due o più partite, di qualsiasi luce, costituito da telaio maestro (minimo 12x8 cm) fissato sulla muratura con robusti arpioni e la parte mobile intelaiata (minimo 10x6 cm) e collegata da fasce intermedie di uguale sezione, impiallacciato sulle due facce per uno spessore complessivo finito di 4,5 cm con eventuali riquadri bugnati, compresi e compensati nel prezzo mostre interne ed esterne, cornici, cerniere in ottone pesante, due robusti paletti, serratura di sicurezza a 3 o più mandate, chiavi, catenaccio, pomo e maniglia in ottone o metallo cromato, copribattute e ogni altro onere e magistero, per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte; fornito e posto in opera, esclusa la verniciatura Legno di castagno euro (quattrocentocinquantadue/77)	mq	452,77
Nr. 18 E.18.010.030 .a	Porta di caposcala a uno o due battenti composta da: telaio maestro sezione 9 x 5 cm; battente formato da listoni sezione 8 x 5,5 cm scormiciati su ambo le facce, armati a telaio a 2 o 3 riquadri o dogati, rivestiti con pannelli spessore 2,5 cm bugnati e con cornice ricacciata, fasce inferiore di altezza 20 cm Legno di castagno euro (trecentoottantatre/20)	mq	383,20
Nr. 19 E.18.010.080 .a	Porta interna di legno di abete tamburata a struttura cellulare, ad uno o due battenti, con o senza sopra-luce a vetri fisso; costituita da: telaio maestro di sezione minima 9x4,5 cm liscio o con modanatura ricacciata; battenti con listoni di sezione minima 6x3,6÷4 cm; intelaiatura interna di listelli disposti a riquadro di lato non superiore a 10 cm; rivestita sulle due facce di compensato da 4 mm con zocchetto al piede di abete di altezza fino a 10 cm, in opera compresa ferramenta in particolare, staffe e meccioni a rondella, saliscendi incastrati nei canti, maniglie e bandelle di ottone, ganci e ritieni, serratura Rivestimento in compensato in legno di pioppo euro (centosettantasei/44)	mq	176,44
Nr. 20 E.18.020.010 .a	Porta interna in legno con anta mobile tamburata e con bordi impiallacciati, completa di telaio maestro in listellare impiallacciato dello spessore di 8/11 mm, coprifili ad incastro in multistrato e tutta la ferramenta necessaria per il fissaggio, con esclusione delle maniglie e degli eventuali vetri, movimento e chiusura, delle dimensioni standard di 210 x 60-70-80-90 cm. Con anta cieca liscia Noce tanganika euro (duecentoventi/65)	cad	220,65
Nr. 21 E.18.020.020 .c	idem c.s. ...Con anta ad una specchiatura predisposta per il montaggio vetro Rovere naturale euro (trecentosedici/49)	cad	316,49
Nr. 22 E.18.050.075 .a	Infisso in profilato tubolare di lamiera di acciaio zincato per finestra, ad uno o più battenti fissi od apribili, con o senza sopra-luce fisso o apribile, costituito da telaio fisso in profilato di sviluppo non inferiore a 160 mm, listoni dei battenti e delle traverse di sviluppo non inferiore a 140 mm; fornito e posto in opera, completo di fermavetro, scacciacqua, staffe, cerniere in acciaio con rondelle, cremonese in ottone cromato, due zeccole per ogni battente mobile ed ogni altro onere e accessorio, con opere murarie Realizzati in lamiera 10/10 euro (ottantasette/55)	mq	87,55
Nr. 23 E.18.080.070 .a	Invetriata esterna fissa anche per sopra-luce costituita da : controtelaio a murare completo di zanche per fissaggio a muro realizzato in lamiera di acciaio; telaio fisso comprensivo di bancali per davanzali in lamierato di alluminio preverniciato, ove previsto; traverso inferiore con ricavata la battuta dell'anta ed il raccoglitore di condensa; realizzato in profili 50/55 chiusi in alluminio preverniciato dello spessore minimo di 12/10 mm atti a portare pannelli ciechi, vetri semplici, vetri semidoppi, vetri doppi, vetri retinati, cristalli di spessori da 4 a 8 mm, vetri camera per isolamento termico ed acustico, cristalli di sicurezza ed antisfondamento, lastre traslucide (tutti da pagarsi a parte); righelli ferma - vetro del tipo a scatto; guarnizione di tenuta in neoprene per i vetri; compresi, altresì, ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Per superfici fino a 3,00 mq euro (centosettantauno/79)	mq	171,79
Nr. 24 E.18.090.030 .d	Infisso in pvc di colore bianco, ad alta resilienza, con angoli termosaldati a finitura superficiale liscia, guarnizioni in EPDM, telaio armato con profilati di acciaio, compresi vetr-camera 4/12/4, prestazioni medie: classe A1 di permeabilità all'aria, classe E4 di tenuta all'acqua, classe V3 di resistenza al vento, isolamento termico serramenti nudi 2,9 W/m ² °C, potere fonoisolante pari a 34		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	dB;fornito e posto in opera su preesistente controtelaio. A due battenti Dimensioni 120x220 cm euro (seicentodieci/72)	cad	610,72
Nr. 25 E.18.090.050 .f	idem c.s. ...a 34 dB; fornito e posto in opera su preesistente controtelaio. A bilico orizzontale o verticale Dimensioni 150x150 cm euro (seicentootantanove/25)	cad	689,25
Nr. 26 E.19.010.040 .a	Profilati laminati a caldo o pressopiegati a freddo in acciaio per strutture secondarie quali arcarecci e membrature secondarie in genere, completi di piastre di attacco, compresi i tagli a misura, gli sfridi, le forature, le flange, la bullonatura o la saldatura dei profilati, il tiro e il calo dei materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio, gli oneri relativi ai controlli per legge, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, a qualsiasi altezza o profondità. Sono esclusi i trattamenti protettivi e le verniciature che verranno pagati a parte Profilati in acciaio per strutture secondarie euro (tre/39)	kg	3,39
Nr. 27 E.19.010.070 .b	Inferriate, ringhiere, parapetti e cancellate eseguite con profilati normali in acciaio (tondi, piatti, quadri, angolari, scatolari, ecc.), eventuali pannellature in lamiera e intelaiature fisse o mobili, assemblati in disegni lineari semplici, completi della ferramenta di fissaggio, di apertura e chiusura; compresi i tagli, i fori, gli sfridi, gli incastri e gli alloggiamenti in murature, le opere murarie, la spalmatura con una mano di minio o di vernice antiruggine e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Cancellate semplici apribili euro (cinque/98)	kg	5,98
Nr. 28 E.19.010.070 .c	idem c.s. ...regola d'arte Ringhiere e inferriate semplici euro (cinque/80)	kg	5,80
Nr. 29 E.21.010.010 .a	Preparazione del fondo di superfici murarie interne con una mano di fissativo, data a pennello, costituita da resine acriliche diluite con acqua al 50%, ad alta penetrazionne, compresi il tiro in alto e il calo dei materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Fissativo a base di resine acriliche euro (due/52)	m ²	2,52
Nr. 30 E.21.020.030 .b	Tinteggiatura con pittura lavabile din resine sintetiche emulsionabili (idropittura), data a pennello o a rullo su pareti o soffitti, con tre mani a perfetta copertura, esclusa la preparazione degli stessi da conteggiarsi a parte, compresi il tiro in alto e il calo dei materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte A base di resine acriliche euro (sette/94)	m ²	7,94
Nr. 31 E.21.030.030 .b	Rivestimento plastico acrilico murale, composto da leganti acrilici pigmentati e caricati con sabbia quarzifera fine, media, graniglia naturale e ceramizzata, eseguito a spatolato o graffiato a qualsiasi altezza, in tinte chiare per esterni e interni su pareti e soffitti, esclusa la preparazione degli stessi, compresi l'imprimatura con primer di ancoraggio a base di resine sintetiche e successiva stesura del rivestimento plastico con idonea attrezzatura, il tiro in alto e il calo dei materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Tipo rasato a superficie media dello spessore 1,8/2,0 mm euro (dieci/52)	m ²	10,52
Nr. 32 E.21.040.020 .a	Stuccatura e rasatura di superfici in legno con stucco grasso, già trattate con imprimatura, compresi la successiva carteggiatura per uniformare e preparare il fondo per la verniciatura, il tiro in alto e il calo dei materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Stuccatura e rasatura euro (quattro/54)	m ²	4,54
Nr. 33 E.21.040.040 .b	Applicazione di uno strato di imprimatura su superfici in legno nuove o già preparate, prima della stuccatura e rasatura, compresi il tiro in alto e il calo dei materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Con impregnante a solvente: turapori euro (sei/35)	m ²	6,35
Nr. 34 E.21.040.050 .a	Verniciatura su superfici in legno già preparate, con due strati di vernice di cui una di fondo ed una di finitura a perfetta copertura, di qualsiasi colore lucido o opaco, compresi il tiro e il calo dei materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Smalto sintetico opaco euro (otto/37)	m ²	8,37
Nr. 35 E.21.040.060 .a	Verniciatura trasparente al flatting su superfici in legno già preparate, eseguita con due strati di perfetta copertura, compresi il tiro e il calo dei materiali, i ponti di servizio fino all'altezza di 4 m dal piano di appoggio e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Vernice trasparente al flatting euro (sette/05)	m ²	7,05
Nr. 36 I.01.010.010 .a	Allaccio di apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a linea continua, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale. Sono compresi le valvole suddette; le tubazioni in rame in lega con titolo di purezza Cu 99,9 rivestito con resina polivinilica stabilizzata di spessore minimo 1,5 mm a sezione stellare per distribuzioni d'acqua fredda. Sono esclusi il ripristino dell'intonaco, la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature igienico-sanitarie con le relative rubinetterie. Sono compresi le opere murarie per l'apertura e eguagliatura delle tracce e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Impianto di acqua fredda a linea per ambienti civili euro (quarantasette/07)	cad	47,07
Nr. 37 I.01.010.020 .a	Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a linea continua, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale. Sono compresi le valvole suddette, le tubazioni in rame in lega, con titolo di purezza Cu 99,9 rivestito con resina polivinilica stabilizzata di spessore minimo 1,5 mm a sezione stellare, per distribuzioni d'acqua calda. Sono esclusi il ripristino dell'intonaco, la fornitura e la posa in opera delle		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	apparecchiature igienico-sanitarie con le relative rubinetterie. Sono compresi le opere murarie per l'apertura e eguagliatura delle tracce e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Impianto di acqua calda a linea per ambienti civili euro (quarantatre/21)	cad	43,21
Nr. 38 I.01.010.045. a	Impianto di scarico con l'uso di tubi in PVC con innesto a bicchiere fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle della colonna fecale. Sono compresi il pozzetto a pavimento, le tubazioni in PVC le guarnizioni, le opere murarie per l'apertura e eguagliatura delle tracce, esclusi il ripristino dell'intonaco e del masso. E', inoltre, compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Sono esclusi la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature igienico-sanitarie con le relative rubinetterie Impianto di scarico con tubi PVC per ambienti civili euro (cinquantadue/98)	cad	52,98
Nr. 39 I.01.020.010. a	Vaso a sedere in vetrochina colore bianco, fornito e posto in opera, completo di cassetta di scarico ad incasso in polietilene alta densità, galleggiante silenzioso, tubo di risciacquo in polietilene PVC, placca di comando a pulsante, rete porta intonaco per cassetta ad incasso, sedile a ciambella con coperchio in polietilene-PVC; completo, inoltre, di tutta la raccorderia, di alimentazione e scarico; compresi l'uso dei materiali di consumo necessari per la posa in opera del vaso, l'uso della necessaria attrezzatura, la distribuzione dei materiali e dei manufatti al posto di posa, l'assistenza muraria alla posa in opera, l'esecuzione di idonea pulizia a posa ultimata, il sollevamento o l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico, il carico ed il trasporto dei medesimi alle pubbliche discariche, il corrispettivo alle stesse, ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Vaso in vitreous-china con cassetta ad incasso euro (duecentoquarantauno/52)	cad	241,52
Nr. 40 I.01.020.035. a	Lavatoio in ceramica a pasta di colore bianco extra clay, fornito e posto in opera, completo di accessori e di gruppo erogatore con raccordo da 1/2", di piletta completa di sifone in PVC 1"1/2 ; completo, inoltre, di tutta la raccorderia di scarico e di alimentazione; compresi la sigillatura del bordo con silicone od altro materiale analogo, l'uso dei materiali di consumo e dell' attrezzatura, la distribuzione dei materiali e dei manufatti al posto di posa, l'assistenza muraria alla posa in opera, l'esecuzione di idonea pulizia a posa ultimata, il sollevamento o l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico, il carico ed il trasporto dei medesimi alle pubbliche discariche, il corrispettivo alle stesse e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Lavatoio in extra clay da 76x52,5 cm euro (quattrocentododici/47)	cad	412,47
Nr. 41 I.01.030.080. a	Arredo completo per bagno per persone disabili idoneo per ambiente di misura min 210x210 cm fornito di porta con apertura verso l'esterno con luce netta 85 cm, conforme alle norme tecniche vigenti, fornito e posto in opera, composto da WC bidet 49 cm, completo di miscelatore termostatico con blocco di sicurezza ed idroscopino; sedile e schienale in ABS, corredato di cassetta di risciacquo da 10 l a comando pneumatico a leva facilitato; lavabo a reclinazione variabile servito da pistoni precaricati all'azoto in vitreous completo di rialzi paraspruzzi, bordo anteriore concavo con spartiacque e appoggiagomiti, con leva a comando facilitato e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Arredo completo per locale bagno per persone disabili euro (duemilanovecentosettantasette/66)	cad	2'977,66
Nr. 42 I.03.010.010. j	Tubazione in PVC rigido, per colonne di scarico verticali o simili, in barre, fornita e posta in opera, con sistema di giunzione a bicchiere e guarnizione di tenuta, temperatura massima dei fluidi convogliati 70 gradi, compresi i relativi pezzi speciali. I tubi ed i relativi pezzi speciali dovranno garantire una soglia di rumorosità non superiore a 35 db. Classe di resistenza al fuoco B1. Tutti i requisiti di norma dovranno essere certificati da organismi della Comunità Europea. Il prezzo comprende gli oneri del fissaggio alle pareti con relativi collari antivibranti, il passaggio dei tubi in solai o murature e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Diametro esterno 200 mm euro (trenta/04)	m	30,04
Nr. 43 L.01.010.025. a	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente di superficie oltre i 16 mq completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione minima di fase e di terra pari a 1,5mmq; scatola di derivazione incassata da 104x66x48 mm con coperchio oppure se a vista da 100x100x50 mm; scatola portafrutto incassata a muro 3 posti oppure se a vista 1 posto da 66x82 mm; -supporti con viti vincolanti per scatola 3 posti; frutti, serie commerciale; placche in materiale plastico o metallo 1 posti per scatola 3 posti; morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe; conforme alle norme CEI e progettato ed eseguito in conformità delle norme tecniche vigenti, incluse le opere murarie per l'apertura delle tracce, fori e quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Per punto luce a deviatore e invertitore 10 A Punto luce con corrugato leggero euro (settanta/86)	cad	70,86
Nr. 44 L.01.010.025. .b	idem c.s. ...Punto luce con corrugato pesante euro (settantadue/01)	cad	72,01
Nr. 45 L.01.010.025. .c	idem c.s. ...Punto luce a vista euro (ottantanove/12)	cad	89,12
Nr. 46 L.01.010.025. .d	idem c.s. ...Punto luce a vista IP 5X euro (centotre/88)	cad	103,88
Nr. 47 L.01.010.042. .i	Impianto elettrico per edificio civile completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione minima di fase e di terra pari a 2,5 mmq; scatola portafrutto incassata a muro 3 posti oppure se a vista 1 posto da 66x82 mm; supporto con viti vincolanti a scatola; frutto, serie commerciale; placca in materiale plastico o metallo; morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe; conforme alle norme CEI e progettato ed eseguito in conformità delle norme tecniche vigenti, incluse le opere murarie per l'apertura delle tracce, fori e quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Punto presa 16 A da derivazione di altro impianto Punto presa 220V 3P+N+T euro (quarantaotto/66)	cad	48,66

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 48 L.01.010.088 .b	Impianto elettrico per edificio civile completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura (pagato a parte) conduttori coassiale con carico di resistenza pari a 75 Ohm/km a 20° C isolamento con guaina di PVC di colore bianco (pagato a parte); scatola portafrutto incassata a muro; supporto con viti vincolanti a scatola; presa coassiale passante schermata di diametro 9.5 mm per impianti di antenna singoli o collettivi TV UHF/VHF; placca in materiale plastico o metallo; conforme alle norme CEI e progettato ed eseguito in conformità delle norme tecniche vigenti, incluse le opere murarie per l'apertura delle tracce, fori e quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Punto presa TV con impianto passante Punto presa TV passante con sistema di distribuzione esterno euro (venti/38)	cad	20,38
Nr. 49 L.01.020.010 .t	Impianto elettrico per dorsali in civili abitazione completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione adeguata di fase e di terra; scatola di derivazione di misure adeguate; morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe; conforme alle norme CEI e progettato ed eseguito in conformità delle norme tecniche vigenti, incluse le opere murarie per l'apertura delle tracce, fori e quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Dorsale con cavo 2 x 10 mm ² + T in canaline euro (ventidue/16)	m	22,16
Nr. 50 L.01.020.020 .p	Impianto elettrico per colonne montanti completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione adeguata, di fase e di terra; scatola di derivazione di misure adeguate; morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe; conforme alle norme CEI e progettato ed eseguito in conformità delle norme tecniche vigenti, incluse le opere murarie per l'apertura delle tracce, fori e quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi, ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta a regola d'arte Montante con cavo 2 x 16 mm ² + T in canaline euro (ventidue/76)	m	22,76
Nr. 51 L.01.020.060 .h	Impianto elettrico per colonne montanti per rete di terra per un numero superiore a 6 utenze completo di sistema di distribuzione con eventuali incidenze per opere in tracce su muratura; conduttore del tipo giallo verde H07V-K o N07V-K di sezione adeguata; scatola di derivazione di misure adeguate; morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe; conforme alle norme CEI e progettato ed eseguito in conformità delle norme tecniche vigenti, incluse le opere murarie per l'apertura delle tracce, fori e quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Cadauna montante per metro lineare Montante per rete di terra con cavo da 16 mm ² in canaline euro (otto/79)	m	8,79
Nr. 52 L.01.070.040 .j	Interruttore automatico magnetotermico, conforme alle norme CEI con marchio IMQ, fornito e posto in opera, avente le seguenti caratteristiche: Tensione nominale: 230/400V a.c.; Tensione di isolamento 500V a.c.; Potere di interruzione 25 kA; Caratteristica di intervento C; Grado di protezione su morsetti IP20. Compresi il montaggio su guida DIN 35, il collegamento elettrico ed il successivo collaudo n. poli "P"; correnti nominali; "In" (Ta=30°C); n. moduli "m" 4P; In=40÷63 A; 4m euro (centoquattordici/02)	cad	114,02
Nr. 53 L.01.080.010 .g	Contattore, conforme alle norme CEI, con marchio IMQ, fornito e posto in opera, avente le seguenti caratteristiche: Tensione nominale di isolamento 250/400V a.c.; Tensione nominale circuito di potenza 250/400V a.c.; Tensione di isolamento 500V a.c.; Corrente di cortocircuito condizionato 3 kA; Grado di protezione su morsetti IP20. Compresi il montaggio su guida DIN 35, il collegamento elettrico ed il successivo collaudo tipo di contatto; alimentazione bobina "Vn"; "In"; circuito di potenza "Vn"; n. moduli "m" 2NO+2NC; 230V; 20 A; 250V; 2 moduli euro (cinquantauno/12)	cad	51,12
Nr. 54 L.01.080.060 .d	Gruppo salvavita e sezionatore di impianto ad uso civile, fornito e posto in opera, costituito da sganciatore differenziale ad alta sensibilità avente le seguenti caratteristiche: Tensione nominale 230V a.c.; Tensione di isolamento: 500V a.c.; Potere di interruzione 4,5 kA; Potere di interruzione differenziale 1,5 kA; Corrente nominale differenziale 0,03 A; Corrente di guasto alternata; Caratteristica di intervento C accoppiato a due interruttori automatici magnetotermici bipolari con polo protetto. Compresi gli oneri di montaggio su guida DIN 35 o su telaio, il collegamento elettrico ed il successivo collaudo n. poli "P"; correnti nominali; "In" (Ta=30°C); n. moduli "m" 2P+2x2P; In=6÷32A; 8m euro (centoquarantaquattro/35)	cad	144,35
Nr. 55 L.01.090.015 .f	Quadro modulare da incasso con pannello e portello verniciati con resine epossidiche, equipaggiato con guida DIN 35, grado di protezione IP 30, chiusura del portello con cristallo mediante serratura a chiave, conforme alle norme CEI, fornito e posto in opera 96 moduli 660x860x115 mm euro (trecentoquindici/82)	cad	315,82
Nr. 56 L.01.090.060 .f	Centralini da parete in resina, versione IP 54/65 equipaggiati con guida DIN 35 e morsettiera, fornito e posto in opera Centralino per 36 moduli 266x516x132 mm euro (centouno/56)	cad	101,56
Nr. 57 L.02.010.010 .n	Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, N07V-K, non propagante incendio, non propagante fiamma, per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 70 °C con conduttore a corda flessibile di rame rosso ricotto. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione CEI, la marca, la provenienza e il marchio IMQ. Per sistemi chiusi o incassati Unipolare Sezione 150 mm ² euro (undici/62)	m	11,62
Nr. 58 L.02.010.026 .j	Cavo in corda rigida di rame ricotto stagnato isolato in gomma EPR, FG7 OR, non propagante, incendio, non propagante fiamma, contenuta emissione di gas corrosivi, con guaina di miscela isolante con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70 °C con conduttore a filo unico, corda rigida o flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione, il numero di conduttori per sezione, la marca, la provenienza, la marcatura metrica progressiva e il marchio IMQ. Tripolare Sezione 3x70 mm ² euro (ventuno/02)	m	21,02

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 59 L.02.015.010 .a	Interruttore automatico magnetotermico con sganciatore elettronico, fornito e posto in opera, con marchio IMQ avente le seguenti caratteristiche: Tensione nominale: 690 V a.c., Tensione di isolamento: 690 V a.c., Corrente nominale: 160-400 A, Potere di interruzione: 36 kA. Compresi il montaggio in quadro, il collegamento elettrico ed il successivo collaudo n. poli "P"; corrente nominale "In" (Ta=40 °C) Base: 3P; In=160 A euro (seicentotrentaquattro/58)	cad	624,58
Nr. 60 L.02.080.010 .e	Presse CEE da quadro con frutto semi-incassato e coperchietto di protezione, custodia in tecnopolimero, grado di protezione frontale IP 44 per 16÷32 A, IP 67 per 63÷125 A. Resistenza al "filo incandescente" 850 °C, diritta 3p + T, 32 A 500 V euro (diciassette/02)	cad	17,02
Nr. 61 L.02.080.090 .a	Scatola da parete in tecnopolimero, per inserimento delle prese da incasso con interruttore di blocco Per prese IP44 e IP55 senza base portafusibile, del tipo con custodia euro (undici/07)	cad	11,07
Nr. 62 L.03.020.030 .c	Lampada fluorescente tipo compatta integrata, attacco E 27, a globo, 230 V,50 Hz 18 W, diametro 115 mm euro (otto/15)	cad	8,15
Nr. 63 L.03.020.055 .b	Reattore per lampade fluorescenti standard e/o ad alta efficienza con starter, 230 V,50 Hz Da 58 a 65 W euro (cinque/35)	cad	5,35
Nr. 64 L.03.060.020 .b	Plafoniera tonda con piatto in alluminio e copertura in vetro opale, diametro esterno 25 cm, per lampade ad incandescenza attacco E 27 60 W euro (centodieci/32)	cad	102,32
Nr. 65 L.03.080.040 .g	Apparecchio illuminante da interno, fornito e posto in opera, per lampade fluorescenti di altissimo rendimento costituito da corpo in lamiera d'acciaio stampato in unico pezzo; riflettore in acciaio bianco stabilizzato ai raggi ultravioletti; schermo in plexiglas prismatico antiabbagliante stampato ad iniezione in unico pezzo; verniciatura di colore bianco stabilizzato ai raggi ultravioletti, previa trattamento di fosfatazione; portalampada in policarbonato, contatti in bronzo fosforoso; grado di protezione IP 40 Posa di plafoniera circolare schermo in plexiglas da 1x32 W euro (sessantatré/66)	cad	63,66
Nr. 66 L.03.085.070 .b	Faretto a sospensione con stelo rigido in pressofusione di alluminio verniciato per lampade a incandescenza 12 V 50 W, completo degli accessori per l'attacco su rotaia elettrificata o su base al soffitto installato a soffitto su base quadrata Asta lunghezza 500 mm euro (novantauno/35)	cad	91,35
Nr. 67 L.05.010.010 .g	Corda in rame nudo, fornita e posta in opera, completa di morsetti e capicorda, posata su passerella, tubazione protettiva o cunicolo Sezione nominale 95 mm ² euro (undici/90)	m	11,90
Nr. 68 L.05.020.010 .a	Dispersore a croce in profilato di acciaio zincato a caldo, fornito e posto in opera, munito di bandierina con 2 fori diametro 13 mm per allacciamento conduttori tondi e bandelle alloggiato in pozzetto di materiale plastico delle dimensioni di 400x400 mm Lunghezza 1,5 m euro (ottantadue/07)	cad	82,07
Nr. 69 L.07.010.010 .a	Pulsantiera esterna premontata in alluminio anodizzato completa di placca, pulsante di chiamata, telaio, lampade e scatola da incasso A 10 moduli euro (ottantasette/32)	cad	87,32
Nr. 70 L.07.010.040 .a	Apparecchio derivato Interno-microtelefono con cavo estensibile euro (quarantasette/08)	cad	47,08
Nr. 71 L.07.030.010 .b	Alimentatore per impianti citofonici Da rete 220 V per impianti di portiere elettrico euro (novantasette/23)	cad	97,23
Nr. 72 L.07.040.010 .a	Posto di ripresa TVCC, per impianto videocitofonico costituito da telecamera con sensore CCD 1/3" b/n, completa di supporto con snodo, alimentazione 220 V, 50 Hz Per interni euro (seicentocinquantaquattro/94)	cad	654,94
Nr. 73 L.07.080.010 .b	Circuito, in edificio residenziale, misurato fino alla cassetta in appartamento, comprensivo di ogni onere e materiale, per ogni utente Circuito videocitofonico euro (centonovantasette/53)	cad	197,53
Nr. 74 L.07.080.020 .l	Cavo antifiama, per impianti citofonici e videocitofonici, posato in opera entro apposita conduttura Telefonico schermato a 21 coppie euro (due/84)	m	2,84
Nr. 75 L.08.020.010 .g	Antenna TV-VHF, attacco per palo monocanale A 4 elementi, banda passante 47-54 MHz euro (centosei/07)	cad	106,07
Nr. 76 L.08.030.010 .a	Palo autoportante in acciaio zincato Diametro 25 mm, spessore 1 mm, altezza 1,5 m euro (quarantaquattro/24)	cad	44,24
Nr. 77	Punto presa telefonica, a 3 spinotti o tipo jack RJ11/RJ12, per impianti individuali, comprensivo di quotaparte impianto		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
L.09.010.010 .a	distribuzione incassato in tubazione di PVC flessibile tipo pesante diametro 16 mm e cavi telefonici multipli del diametro 0,6 mm Arrivo linea euro (settantaquattro/48)	cad	74,48
Nr. 78 L.10.010.020 .d	Cavo ottico per interno/esterno tipo "tubo sfuso" con riempitivo in gel (gel filled) e guaina LSZH 8 fibre armatura non metallica euro (sette/11)	m	7,11
Nr. 79 L.12.010.040 .b	Rivelatore volumetrico attivo a microonde, fornito e posto in opera, in contenitore plastico con staffa di supporto a parete e snodo, circuito di memoria allarme Portata regolabile fra 15 e 35 m, angolo di copertura pari a 90° euro (centosettantatre/52)	cad	173,52
Nr. 80 L.12.030.015 .a	Telecamera CCD a colori, sensore 1/3" matrice 512x582 elementi, fornita e posta in opera, risoluzione orizzontale 330 linee, autoiris, standard TV CCIR-PAL, alimentazione 220 V-50 Hz, attacco a vite passo C per fissaggio obiettivo, con l'esclusione di quest'ultimo Telecamera CCD a colori euro (ottocentocinquantauno/82)	cad	851,82
Nr. 81 L.12.030.040 .a	Monitor da tavolo, alimentazione 220 V-50 Hz, fornito e posto in opera B/n da 9", risoluzione 750 linee, 2 ingressi separati euro (duecentosettantasette/94)	cad	277,94
Nr. 82 L.12.030.045 .a	Selettore ciclico, fornito e posto in opera A 4 ingressi ed una uscita con possibilità di allarme e trigger per videoregistratore, alimentazione 220 V, 50 Hz euro (duecentosettantacinque/54)	cad	275,54
Nr. 83 L.12.030.060 .a	Fornitura e posa in opera di videoregistratori VHS, tipo "time lapse" con autonomia di 24 h, alimentazione 220 V c.a. euro (millequattrocentosessantaquattro/22)	cad	1'464,22
Nr. 84 L.12.090.020 .a	Sirena elettronica da esterno, autoalimentata ed autoprotetta, fornita e posta in opera Con batteria 12 V/2 Ah, in involucro metallico euro (centotrentasei/51)	cad	136,51
Nr. 85 M.12.010.01 0.a	Condizionatore autonomo di ambiente a due sezioni per solo raffreddamento oppure a pompa di calore, costituita da una unità esterna con ventilatore e compressore collegata tramite linea frigorifera precaricata ad una unità interna, completa di dispositivi di regolazione e controllo con pannello di comando o telecomando, alimentazione monofase a 220 V, compresi ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Potenza di raffreddamento fino a 2,30 kW euro (millecinquecentoventiotto/90)	cad	1'528,90
Nr. 86 NP 01	Giardino di inverno - fornitura e posa in opera euro (trentamilatrecentoquarantauno/68)	cadauno	30'341,68
Nr. 87 P.01.010.010 .a	Recinzione provvisoria di cantiere di altezza non inferiore a 2.00 m con sostegni in paletti di legno o tubi da ponteggio, fornita e posta in opera. Completa delle necessarie controventature, segnalazioni luminose diurne e notturne, tabelle segnaletiche e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte compreso lo smontaggio a fine lavoro Lamiera ondulata 3/10 mm su paletti di legno euro (ventiuno/66)	mq	21,66
Nr. 88 P.01.010.060 .e	Recinzione provvisoria di aree di cantiere con rete in polietilene ad alta densità di peso non inferiore a 220 gr/m² indeformabile di color arancio brillante a maglie ovoidali, resistenza a trazione non inferiore a 1100 kg/m sostenuta da appositi paletti zincati infissi nel terreno ad una distanza non superiore a 1,5 m, fornita e posta in opera, compresi ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte compreso lo smontaggio a fine lavoro Rete di plastica stampata e tubi da ponteggio euro (ventitre/79)	mq	23,79
Nr. 89 P.03.010.020 .c	Trabatello mobile in tubolare, completo di ritti, piani di lavoro, ruote e aste di stabilizzazione A quattro ripiani, altezza utile di lavoro 9,0 m euro (ventidue/92)	m	22,92
Nr. 90 P.03.010.050 .a	Schermatura antipolvere e antisabbia per ponteggi, armature di sostegno e protezioni di aree di lavoro eseguita con teli in polietilene di colore bianco dal peso non inferiore a 240 g per mq, fornito e posto in opera, compresi ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, valutata per metro quadrato di telo in opera Schermatura con teli in polietilene euro (sette/62)	mq	7,62
Nr. 91 R.02.020.015 .a	Demolizione di muratura, anche voltata, di spessore superiore ad una testa, eseguita con l'ausilio di attrezzi elettromeccanici, senza che venga compromessa la stabilità di strutture o partizioni limitrofe, compresa la cernita e accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare Muratura in mattoni o tufo euro (trentasette/60)	mc	37,60
Nr. 92 R.02.020.030 .c	Demolizione di tramezzatura, compresi l'onere per tagli, carico trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Spessore da 15 ,1 a 30 cm euro (undici/04)	mq	11,04
Nr. 93 R.02.020.050 .b	Demolizione di struttura in calcestruzzo con ausilio di martello demolitore meccanico Armato di spessore fino a 10 cm euro (centotrentatre/75)	mc	133,75
Nr. 94 R.02.025.010 .a	Rimozione di infissi esterni in legno come finestre, sportelli a vetri, persiane ecc., inclusa l'eventuale parte vetrata, compresi telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi, l'onere per il carico, trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Superficie fino a 3 m²		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	euro (nove/01)	mq	9,01
Nr. 95 R.02.025.030 .a	Rimozione di porta interna o esterna in legno, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi, l'onere del carico, trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Superficie fino a 3 m ² euro (sette/26)	mq	7,26
Nr. 96 R.02.025.050 .b	Rimozione di infissi in ferro o alluminio, inclusa l'eventuale parte vetrata, compresi telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi, l'onere per il carico, trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Superficie da 3,01 a 5 m ² euro (sette/06)	mq	7,06
Nr. 97 R.02.025.070 .a	Rimozione di cancelli, ringhiere, cancellate, ecc. in ferro pieno, inclusa l'eventuale parte vetrata, compresi telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi, l'onere per il carico, trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Rimozione di cancelli, ringhiere, cancellate, ecc. in ferro pieno euro (zero/69)	kg	0,69
Nr. 98 R.02.025.080 .a	Rimozione di sola superficie vetrata compresi lo stucco fermavetro o i regoletti in legno e metallo, l'onere per il carico, trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Rimozione di vetri euro (sei/95)	mq	6,95
Nr. 99 R.02.030.010 .a	Esecuzione di tracce in muratura di mattoni pieni o tufo, eseguite a mano, compresi la chiusura delle stesse e l'avvicinamento del materiale di risulta al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico. Misurate al metro quadrato per centimetro di profondità Larghezza fino a 5 cm euro (quattordici/07)	mq/cm	14,07
Nr. 100 R.02.045.010 .a	Rimozione di apparecchi igienico sanitari sia ordinari che per parzialmente abili comprese opere murarie di demolizione Rimozione di apparecchi igienico sanitari euro (sei/95)	cad	6,95
Nr. 101 R.02.045.020 .a	Rimozione di tubazioni varie, comprese opere murarie di demolizione Tubazioni idriche e canalizzazioni elettriche di tipo civile euro (quattro/19)	m	4,19
Nr. 102 R.02.045.030 .a	Rimozione di rubinetterie, saracinesche, apparecchi di intercettazione vari, compreso opere murarie Gruppo di rubinetti di tipo civili euro (due/09)	kg	2,09
Nr. 103 R.02.050.010 .a	Spicconatura di intonaco a vivo di muro, di spessore fino a 5 cm, compreso l'onere di esecuzione anche a piccole zone e spazzolatura delle superfici Spicconatura di intonaco a vivo di muro euro (cinque/07)	mq	5,07
Nr. 104 R.02.050.030 .a	Rimozione del solo strato di finitura di intonaco (colla o stucco) Rimozione del solo strato di finitura di intonaco (colla o stucco) euro (uno/58)	mq	1,58
Nr. 105 R.02.055.010 .a	Rimozione di caldaia murale, compreso ogni onere per il taglio e la chiusura delle tubazioni di adduzione e scarico, il trasporto a rifiuto e quanto altro occorre, della potenzialità fino 34.000 W Rimozione di caldaia murale euro (diciotto/09)	cad	18,09
Nr. 106 R.02.055.030 .a	Rimozione di corpi scaldanti compresi ogni onere e magistero per chiusura delle tubazioni di adduzione e scarico, rimozione di mensole, trasporto a rifiuto e quanto altro occorre. Radiatori in ghisa e ferro Fino a 6 elementi, per radiatore euro (sei/95)	cad	6,95
Nr. 107 R.02.060.022 .e	Demolizione di massi, massetto continuo in calcestruzzo o malta cementizia, di sottofondi, platee e simili, eseguito a mano e/o con l'ausilio di attrezzi meccanici, a qualsiasi altezza e condizione. Compresi l'accatastamento dei materiali di risulta fino ad una distanza di 50 m Armati di altezza da 10,1 a 20 cm euro (trentasei/62)	mq	36,62
Nr. 108 R.02.060.025 .a	Demolizione di sottofondo in malta cementizia Demolizione di sottofondo in malta cementizia euro (ventisei/46)	mc	26,46
Nr. 109 R.02.060.040 .a	Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica, compreso il sottofondo, posto in opera a mezzo di malta o colla Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica euro (otto/35)	mq	8,35
Nr. 110 R.02.060.048 .a	Rimozione di battiscopa, cornici, mantovane in legno o guardiaspigoli, compresi eventuale calo in basso, avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico, carico e trasporto a discarica controllata con esclusione dei soli oneri di discarica Rimozione di battiscopa, cornici, mantovane in legno o guardiaspigoli euro (uno/40)	m	1,40
Nr. 111 R.02.060.055 .a	Demolizione di soglie, stipiti o ornate in marmo o pietra naturale, per uno spessore massimo di 4 cm ed una larghezza non superiore a 30 cm, compreso l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico Senza recupero di materiale euro (cinque/58)	m	5,58

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 112 R.02.080.010 .a	Demolizione di controsoffitti in genere, sia orizzontali che centinati, completi di struttura portante, compresi ogni onere e magistero per dare il lavoro a perfetta regola d'arte, escluso il trasporto a discarica Controsoffitti in tavelle di laterizio euro (sei/95)	mq	6,95
Nr. 113 R.02.090.070 .b	Rimozione di manti impermeabili su superfici orizzontali o inclinate, a qualsiasi altezza, compresi, il calo in basso e avvicinamento al luogo di deposito provvisorio. Rimozione di manti impermeabili bituminosi a doppio strato euro (cinque/58)	mq	5,58
Nr. 114 R.05.030.010 .a	Ripresa di murature mediante sostituzione parziale del materiale con metodo scuci-cuci, comprendente demolizione in breccia nella zona di intervento, ricostruzione della muratura e sua forzatura mediante inserimento di cunei di legno da sostituire a ritiro avvenuto, con elementi murari allettati con malta abbastanza fluida; compresa la fornitura del materiale, il carico, il trasporto - a qualsiasi distanza - e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta ed ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte, secondo le seguenti tipologie di murature: mattoni di tufo euro (quattrocentodiciassette/44)	mc	417,44
Nr. 115 R.05.030.015 .a	Rete in acciaio elettrosaldato a maglia quadra controllata e qualificata secondo le Norme Tecniche vigenti, di qualsiasi dimensione, lavorata, tagliata a misura e posta in opera a regola d'arte per ripristini di murature anche voltate, compresi sfridi, legature alle barre ancorate alla volta, distanziatori e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Rete in acciaio elettrosaldato a maglia quadra euro (due/35)	kg	2,35
Nr. 116 R.05.030.020 .b	Architravi in ferro e mattoni pieni mediante creazione dei piani di appoggio con cuscinetti di mattoni pieni e malta cementizia, fornitura in opera di profili di ferro IPE di dimensione adeguata, opportunamente collegati tra loro con barre filettate Ø 20 bullonate, compreso due mani di antiruggine; riempimento dell'intercapedine con calcestruzzo avente classe di resistenza C20/25, successivo rinzafo con malta bastarda, compresi le opere per puntellature provvisorie, tagli e demolizioni di strutture esistenti Per luci fino a 1,40 m spessori fino a 60 cm con IPE 160 euro (seicentoottantasette/79)	cad	687,79
Nr. 117 R.05.030.035 .c	Sarcitura di lesioni su murature da eseguirsi mediante l'impiego di scaglie di laterizio o pietra da recupero e malta di cemento a 400 Kg, previa accurata scarnitura, depolverizzazione e lavaggio delle superfici, compresi, altresì, ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Su murature di pietrame larghezza 2-5 cm profondità 10 cm euro (trentauno/37)	m	31,37
Nr. 118 R.05.030.050 .b	Consolidamento di murature di qualsiasi genere, anche ad una testa, mediante l'applicazione di rete elettrosaldato 10x10 cm, diametro minimo 6 mm. Compresi la spicconatura dell'intonaco, la spazzolatura e il lavaggio delle superfici d'intervento, la posa della rete con fissaggio meccanico, i tagli, gli sfridi, le piegature e le sovrapposizioni della rete, intonaco con malta cementizia antiritiro dosata a 300 Kg di cemento, spessore non inferiore a 4 cm, la rifinitura e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Su entrambi i lati euro (sessantaotto/51)	mq	68,51
Nr. 119 R.05.030.095 .a	Rabboccatura e stilatura di vecchia muratura di tufo con malta di cemento, compresi la pulizia e depolverizzazione superficiale, la posa della malta e la successiva stilatura, la rifinitura finale e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Muratura di tufo euro (venti/91)	mq	20,91
Nr. 120 R.05.040.030 .a	Asportazione in profondità del calcestruzzo ammalorato, da eseguirsi nelle zone degradate, mediante idroscarifica e/o sabbiatura, fino al raggiungimento dello strato del cls con caratteristiche di buona solidità, omogeneità e comunque non carbonato, ed ogni altro elemento che possa fungere da falso aggrappo ai successivi trattamenti e/o getti Asportazione in profondità del calcestruzzo euro (trentauno/05)	mq	31,05
Nr. 121 R.05.040.040 .a	Pulizia superficiale del calcestruzzo, per spessori massimi limitati al copriferro, da eseguirsi nelle zone leggermente degradate mediante sabbiatura e/o spazzolatura, allo scopo di ottenere superfici pulite, in maniera da renderle prive di elementi estranei ed eliminare zone corticalmente poco resistenti di limitato spessore, ed ogni altro elemento che possa fungere da falso aggrappo ai successivi trattamenti Pulizia superficiale del calcestruzzo euro (nove/26)	mq	9,26
Nr. 122 R.05.040.050 .a	Trattamento dei ferri d'armatura con prodotto passivante liquido con dispersione di polimeri di resine sintetiche legate a cemento, applicato a pennello in due strati, con intervallo di almeno 2 ore tra la prima e la seconda mano Trattamento dei ferri d'armatura euro (ventitre/95)	mq	23,95
Nr. 123 R.05.040.060 .b	Riprofilatura con rifinitura a cazzuola e frattazzo metallico, con malta pronta a ritiro controllato dalle seguenti caratteristiche: resistenza a compressione a 24 ore >= 200 Kg/cm ² , a 3 gg >= 400 Kg/cm ² . Per spessore medio 30 mm Riprofilatura applicata a spruzzo con malta a ritiro controllato euro (settantatre/89)	mq	73,89
Nr. 124 R.05.050.010 .a	Consolidamento di sede di alloggiamento di travature in legno con rifazione dei cuscinetti di appoggio ed incastro della struttura lignea con cucì e scuci compresi le opere provvisorie, la pulizia, la formazione delle spallette e dei cuscinetti con mattoni pieni, la rifinitura finale e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Valutato a metro cubo di intervento Muratura in tufo euro (seicentoquarantadue/50)	mc	642,50
Nr. 125 R.05.050.030 .a	Consolidamento di volte in muratura di pietrame o mattoni, prive di affreschi o altri trattamenti decorativi, consistente in pulizia della superficie di estradosso sino alla messa a nudo degli elementi strutturali, sigillatura e rincoccatura delle lesioni presenti, sia nella parte estradosale sia intradosale, con scaglie di pietra e idonea malta cementizia, perforazioni del diametro di 16 mm		



“Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la ri-funzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie

Progetto di Riqualificazione/Rifunzionalizzazione dell'Immobile sito in Vico VI
Duchesca, 12

VERBALE DI VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(Art. 26 del D.Lgs 50/2016)

L'anno **2018** il giorno 11 del mese di Gennaio , in Napoli il sottoscritto Ing.Valerio Esposito Responsabile unico del procedimento, alla presenza dei progettisti, e tenuto conto delle integrazioni presentate

Ha proceduto alle seguenti verifiche:

- a) controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 25 a 34 del DPR 207/2010;
- b) conformità del progetto alla normativa vigente ed in particolare a:
 - al D. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 Codice dei Contratti pubblici;
 - al D.P.R. 207/2010, nelle parti non abrogate;
 - al D.lgs. 81/2008 e ss. mm. ii;
- c) corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- d) completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- e) completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, descrittivi e tecnico economici, previsti dal Regolamento;
- f) esistenza dei computi metrico - estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- g) rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- h) effettuazione della valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte;
- i) esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;



I) coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità;

Per il quadro economico: è stata verificata la conformità a quanto previsto dall'articolo 16 del DPR 207/2010;

Ritenuto di dover provvedere alla verifica del progetto esecutivo di cui sopra;

Visto l'art. 26 del D.Lgs 50/2016;

Il sottoscritto Ing. Valerio Esposito in qualità di Responsabile Unico del Procedimento
DICHIARA

VALIDATO, in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento il progetto esecutivo dei lavori di Riqualificazione/Rifunzionalizzazione dell'Immobile sito in Vico VI Duchesca, 12" composto dai seguenti elaborati tecnici:

Relazione generale.

RILIEVO STATO DI FATTO: Planimetrie Piano T -1-2-3-4

STATO DI Progetto: Planimetrie Piano T-1-2-3-4

Tavola Fotografica

Inquadramento Urbanistico

CM Computo metrico

EP Elenco prezzi unitari

PSC Piano di sicurezza e di coordinamento

Il R.U.P.

Ing. Valerio Esposito

Informativa di destinazione urbanistica per uso interno richiesta in data 05/01/2018.

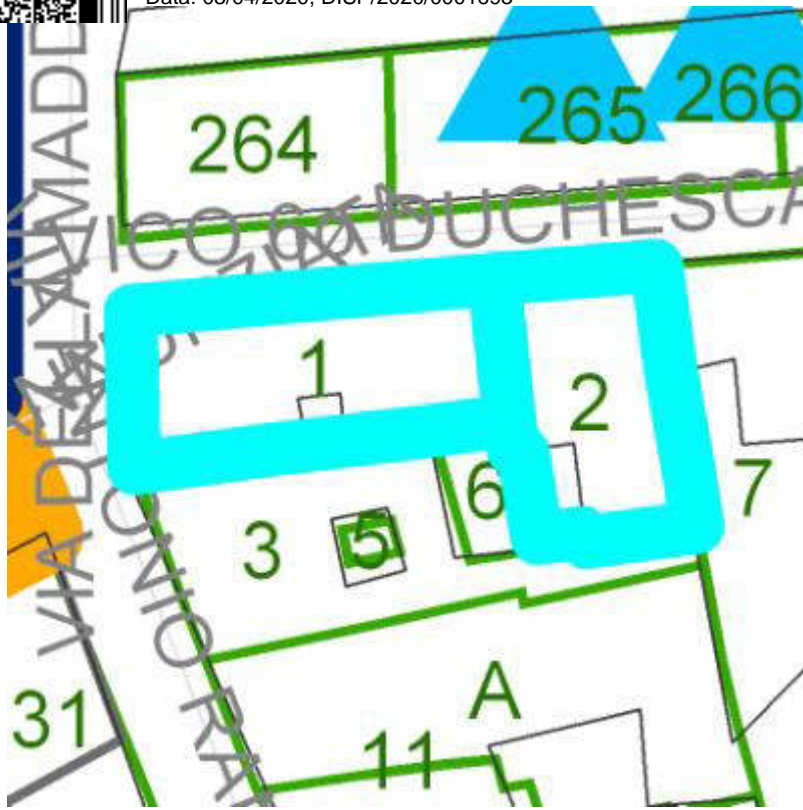
La Particella 1 del Foglio 143:

- rientra, come risulta dalla tavola della zonizzazione, nella **zona A - insediamenti di interesse storico** disciplinata dall'art.26 delle norme di attuazione della variante per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale.
- e' classificata, come risulta dalla tavola 7 - Classificazione Tipologica, come: **Unita' edilizia speciale preottocentesca originaria o di ristrutturazione a struttura modulare - art.103.**
- rientra, come risulta dalla tavola 14, nel perimetro delle **aree di interesse archeologico.**
- e' classificata, come risulta dalla tavola dei vincoli geomorfologici, **area stabile.**
- non rientra nel **perimetro delle zone vincolate dal Dlgs n.42/2004** parte terza, ne' nei perimetri dei piani territoriali paesistici "Agnano Camaldoli" (Dm 06.11.1995) e "Posillipo" (Dm 14.12.1995), ne' nella perimetrazione del Parco Regionale dei Campi Flegrei (Dpgrc n.782 del 13.11.2003), ne' nella perimetrazione del Parco Regionale Metropolitano delle Colline di Napoli (Dpgrc n.392 del 14.07.2004). Non sono indicati i decreti emessi ai sensi della legge n.778/1922.
- rientra nel perimetro del **centro edificato**, individuato con delibera consiliare del 04.07.1972 ai sensi dell'art. 18 della legge 865/71.

La Particella 2 del Foglio 143:

- rientra, come risulta dalla tavola della zonizzazione, nella **zona A - insediamenti di interesse storico** disciplinata dall'art.26 delle norme di attuazione della variante per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale.
- e' classificata, come risulta dalla tavola 7 - Classificazione Tipologica, per il 87% come: **Unita' edilizia speciale preottocentesca originaria o di ristrutturazione a struttura modulare - art.103.**
- rientra, come risulta dalla tavola 14, nel perimetro delle **aree di interesse archeologico.**
- e' classificata, come risulta dalla tavola dei vincoli geomorfologici, **area stabile.**
- non rientra nel **perimetro delle zone vincolate dal Dlgs n.42/2004** parte terza, ne' nei perimetri dei piani territoriali paesistici "Agnano Camaldoli" (Dm 06.11.1995) e "Posillipo" (Dm 14.12.1995), ne' nella perimetrazione del Parco Regionale dei Campi Flegrei (Dpgrc n.782 del 13.11.2003), ne' nella perimetrazione del Parco Regionale Metropolitano delle Colline di Napoli (Dpgrc n.392 del 14.07.2004). Non sono indicati i decreti emessi ai sensi della legge n.778/1922.
- rientra nel perimetro del **centro edificato**, individuato con delibera consiliare del 04.07.1972 ai sensi dell'art. 18 della legge 865/71.

Estratto di mappa



Scala 1:500

QUADRO ECONOMICO			
“Progetto vico VI Duchesca”			
Descrizione			Importo
A)	IMPORTO TOTALE LAVORI (A1+A2+A3+A4)		€ 708.690,27
A1)	Lavori con esclusione degli oneri per la sicurezza (A-A2)		€ 624.149,81
A.2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 19.540,46
A.3)	<i>Oneri smaltimento rifiuti</i>		€ 45.000,00
A.4)	<i>Lavori in economia</i>		€ 20.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		€ 288.539,00
B1)	<i>Accantonamento per imprevisti (10% sui lavori sottratti i lavori in economia)</i>	10,0%	€ 48.869,03
B2)	<i>Incentivi per Funzioni tecniche Art.113 comma 2 dlgs 50/16</i>		€ 11.339,04
B3)	Contributo ANAC		€ 375,00
B4)	Spese per indagini analisi e collaudi		€ 20.000,00
B6)	IVA (B6.1+B6.2+B6.3+B6.4)		€ 87.955,93
B6.1)	<i>IVA Lavori</i>	10,0%	€ 64.369,03
B6.2)	<i>IVA Accantonamento per imprevisti</i>	10,0%	€ 4.886,90
B6.3)	<i>IVA Oneri smaltimento rifiuti</i>	22,0%	€ 9.900,00
B6.4)	<i>IVA Lavori in Economia</i>	22,0%	€ 4.400,00
B6.5)	<i>IVA per indagini spese e collaudi</i>	22,0%	€ 4.400,00
B7)	<i>somme per arredi compensive di IVA</i>		€ 120.000,00
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO (A+B)			€ 997.229,27



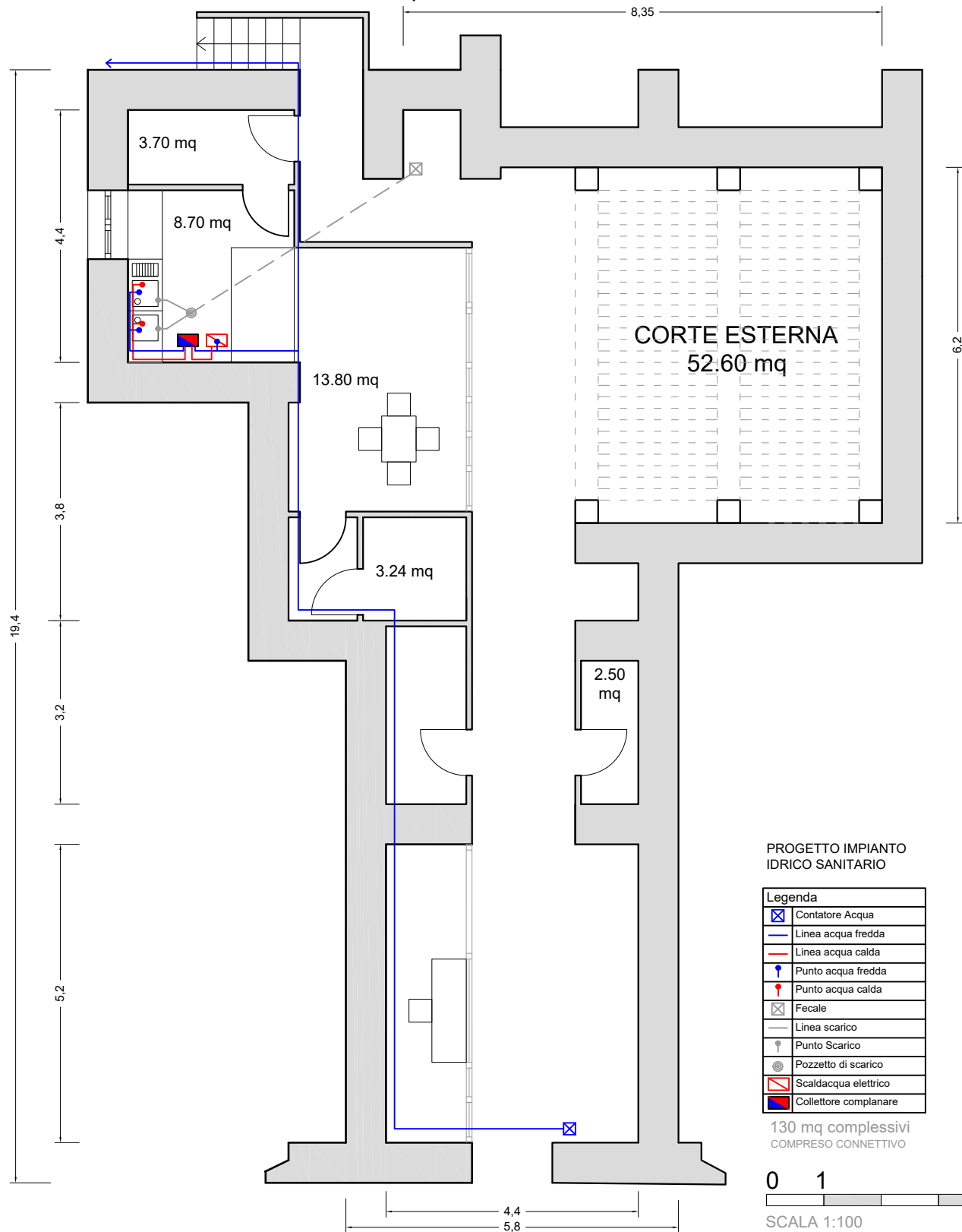
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA PIANO TERRA



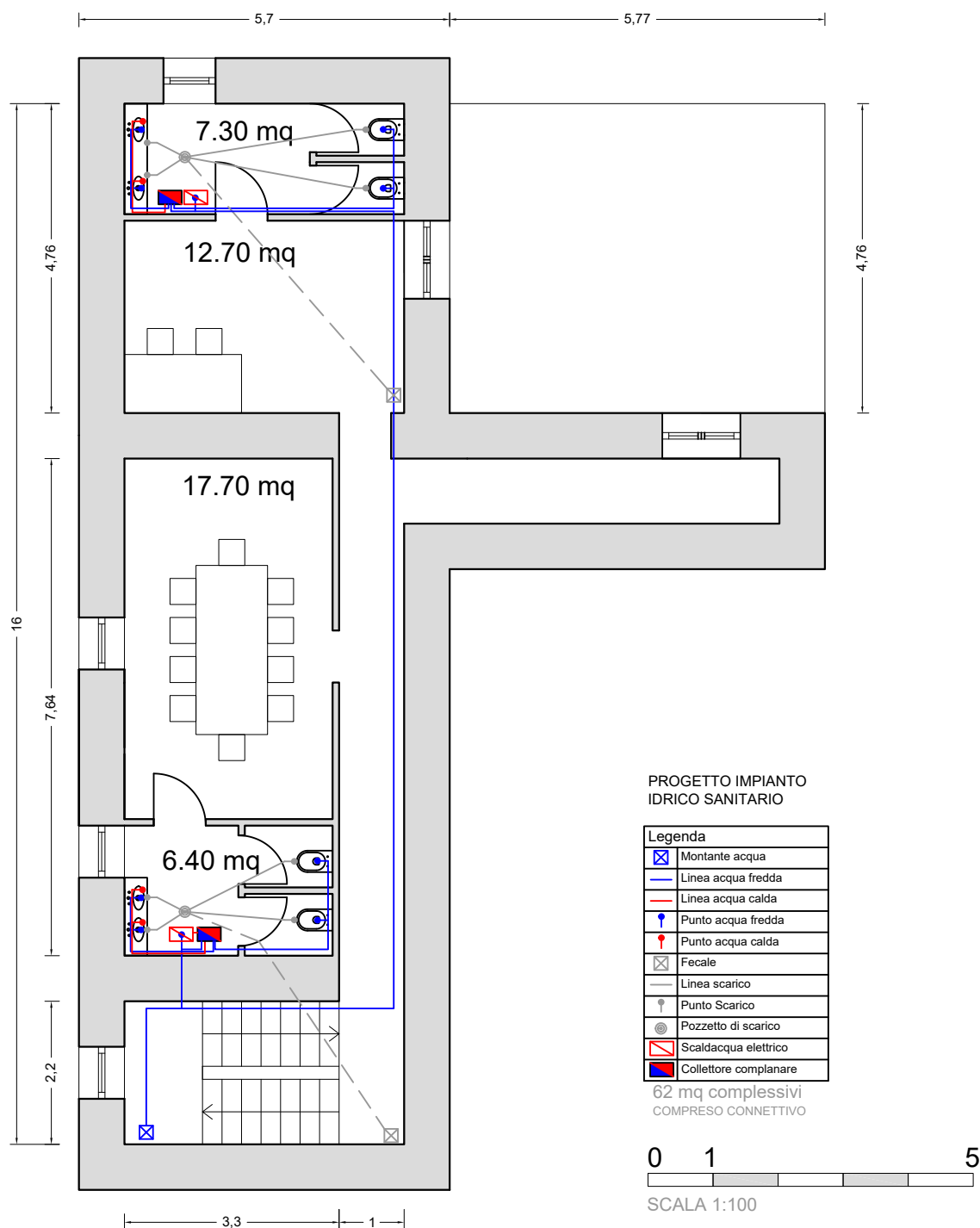
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA I PIANO



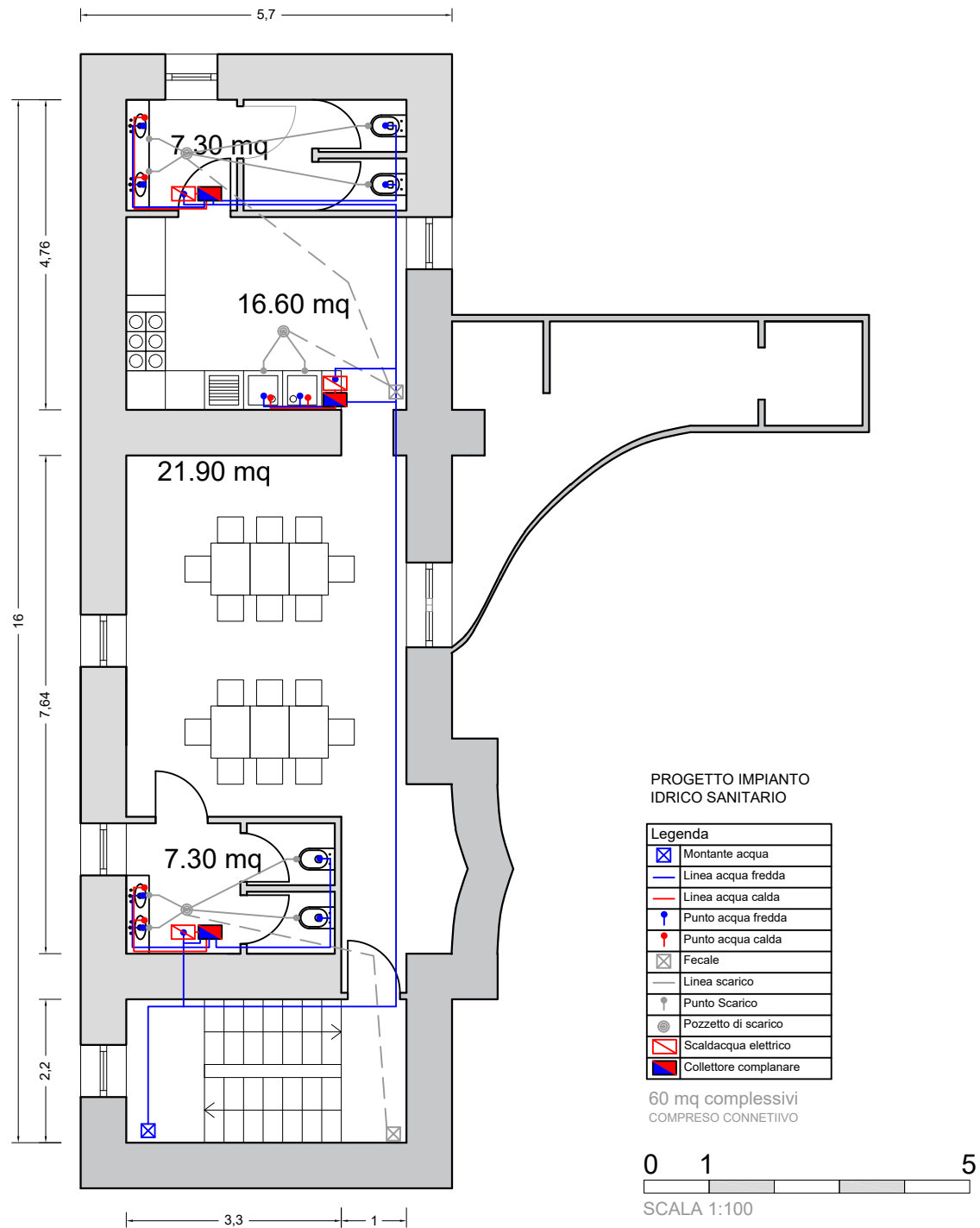
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA II PIANO



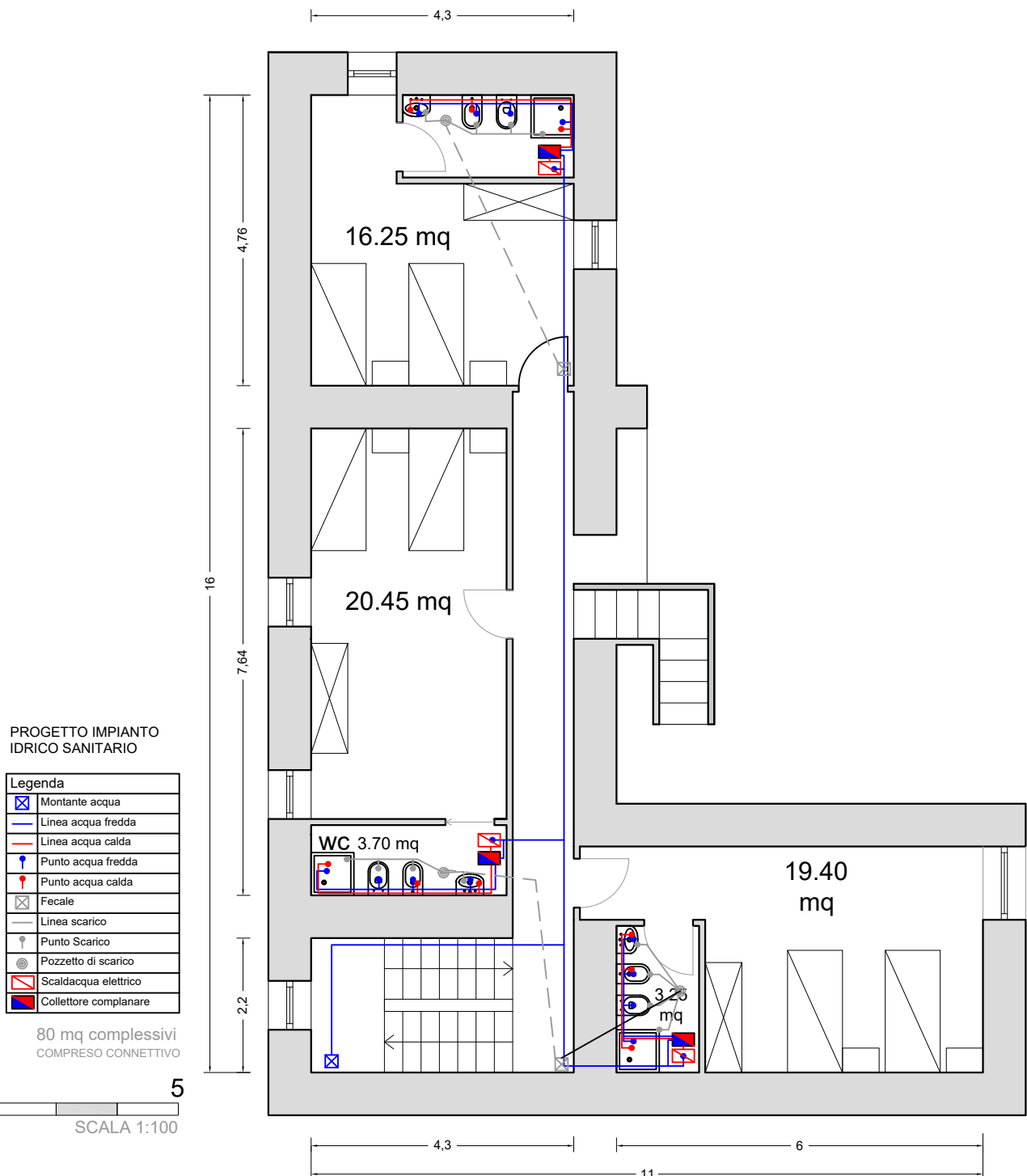
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA III PIANO



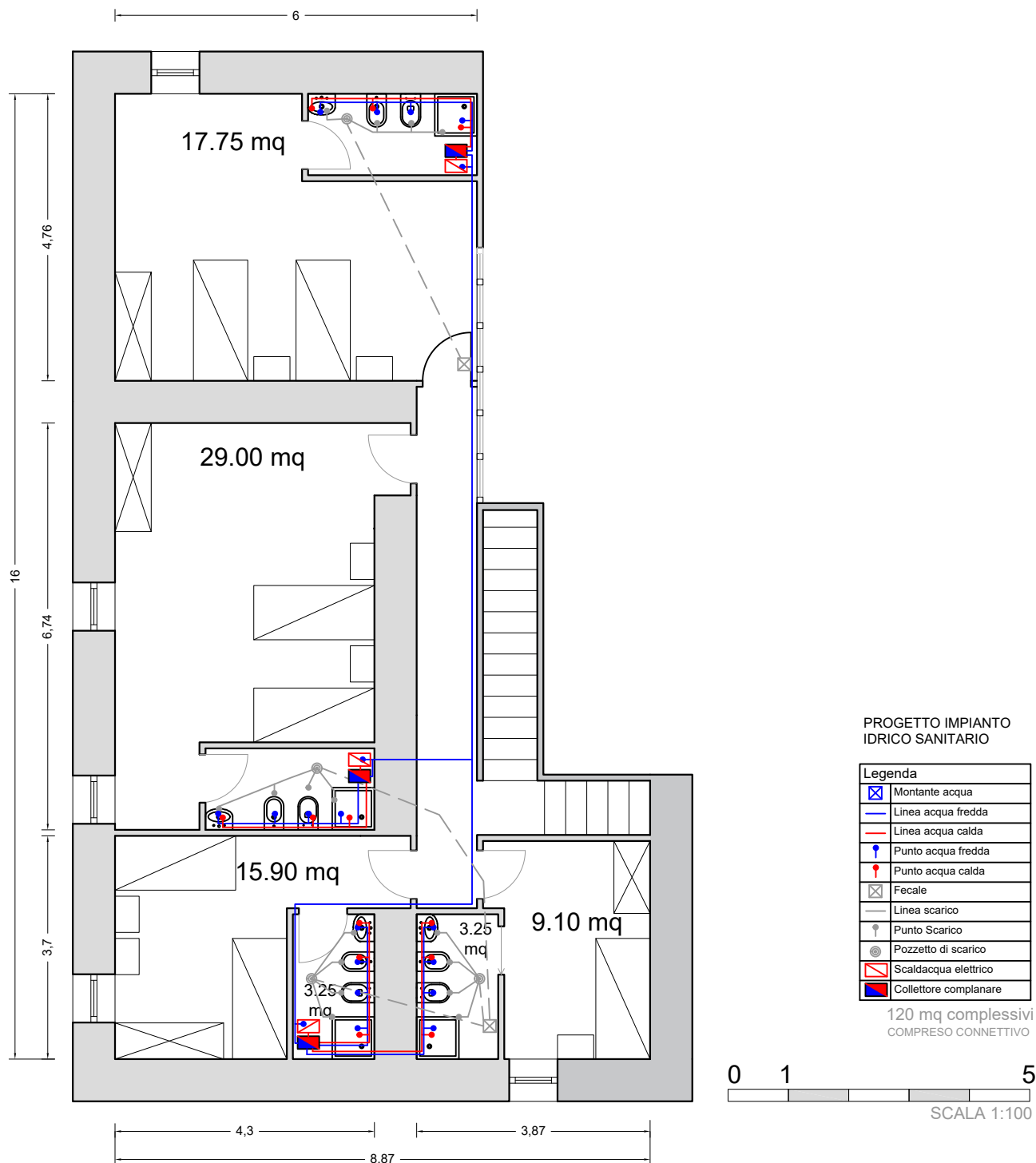
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA IV PIANO





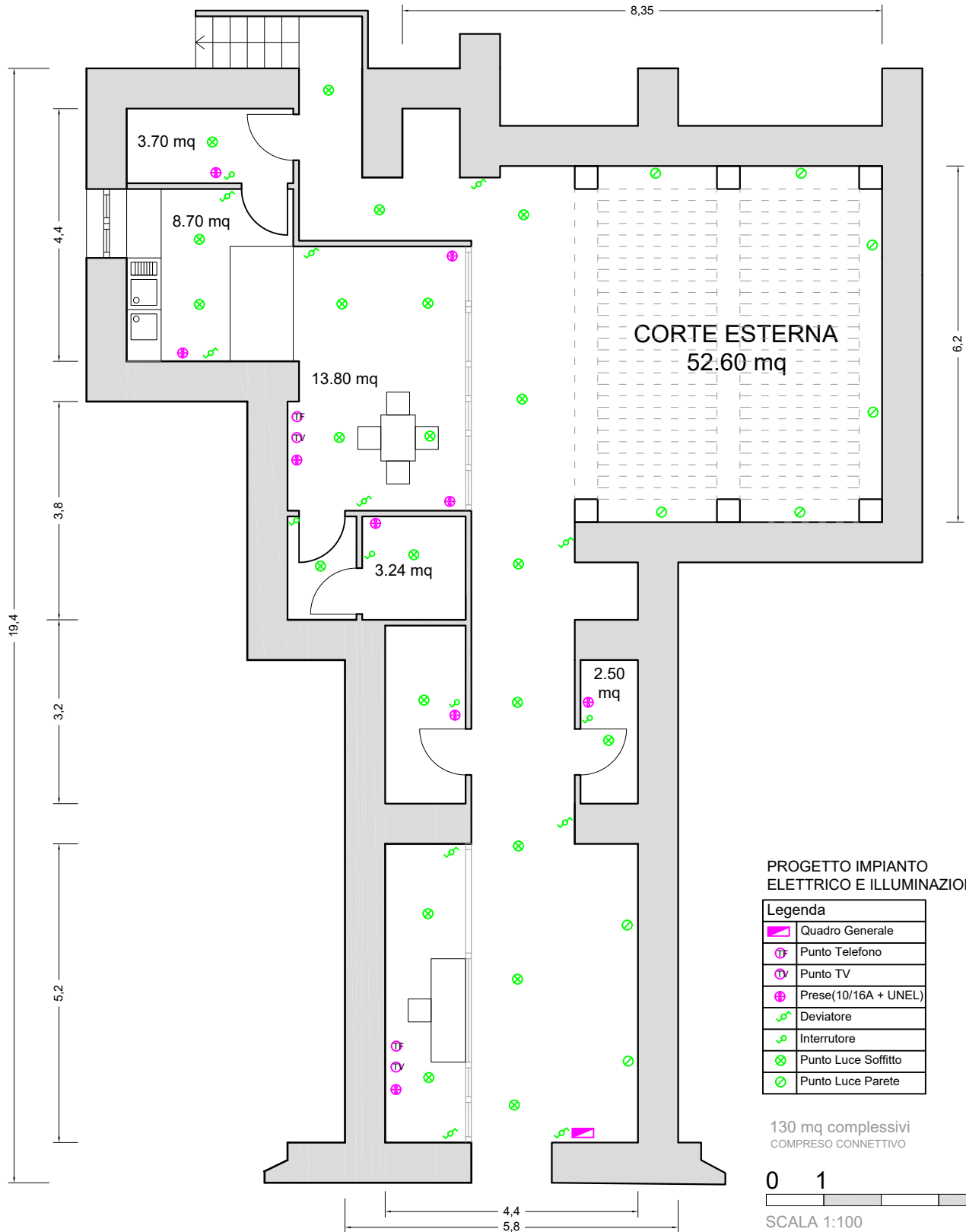
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA PIANO TERRA



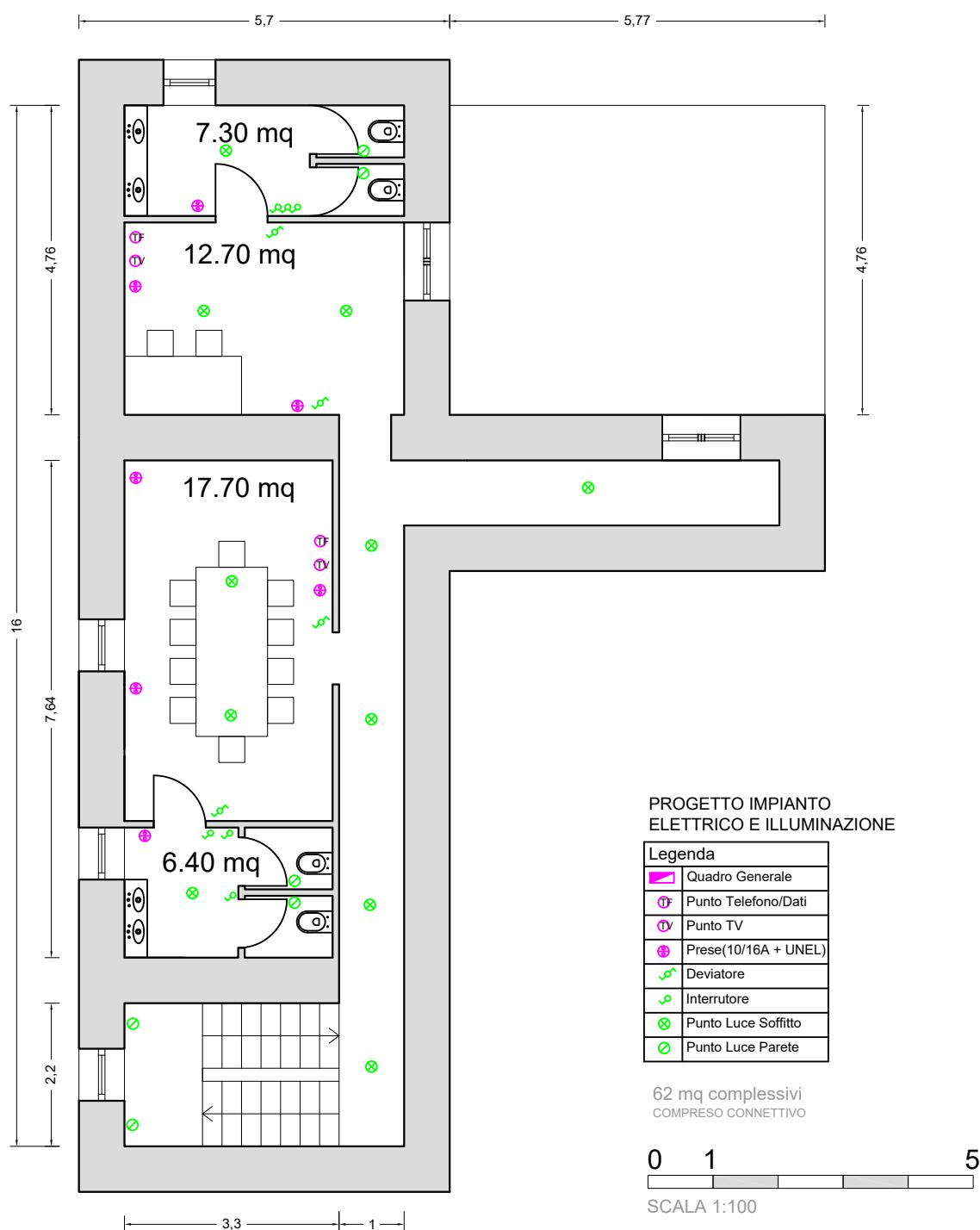
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA I PIANO





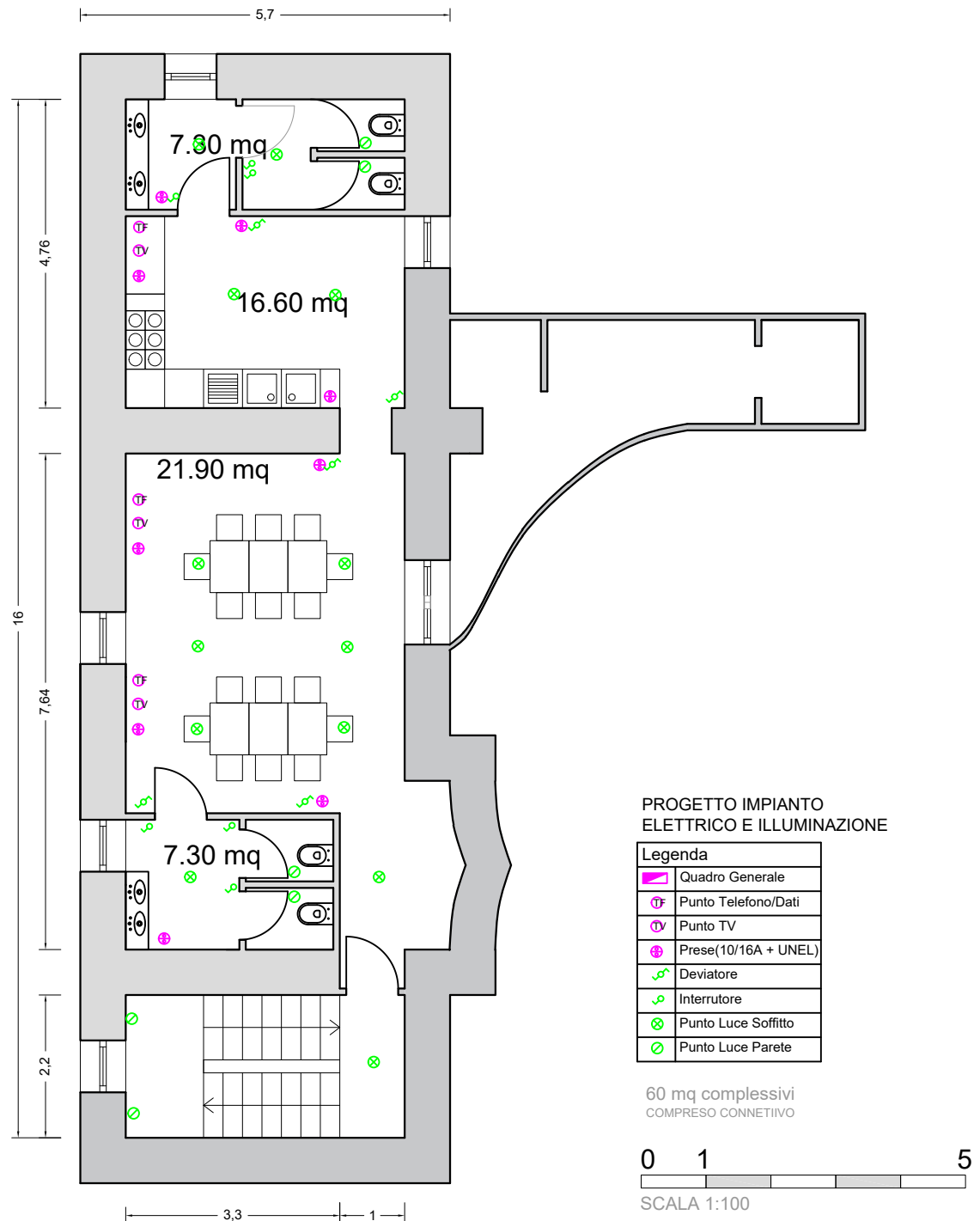
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA II PIANO



MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA III PIANO





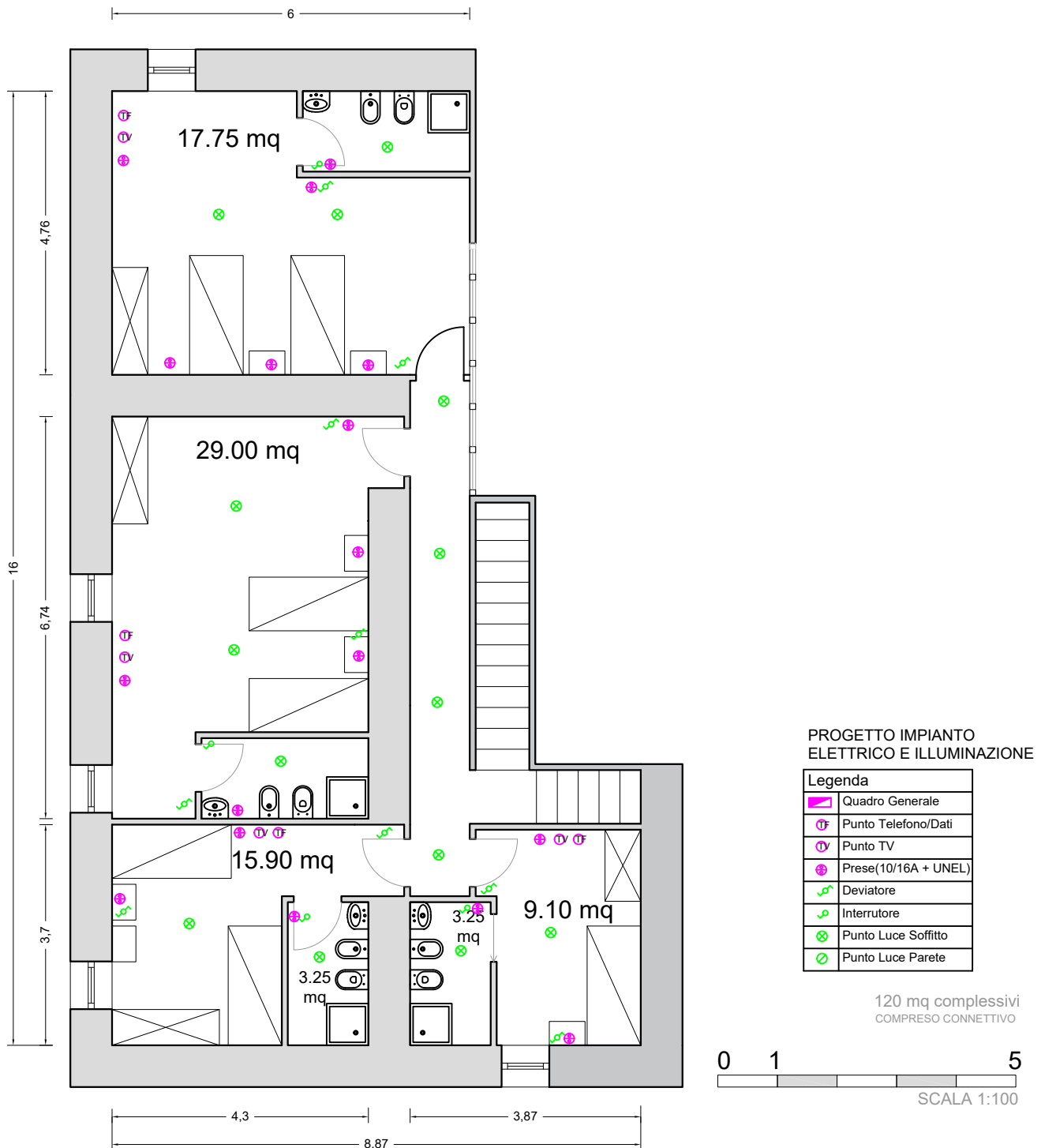
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA IV PIANO



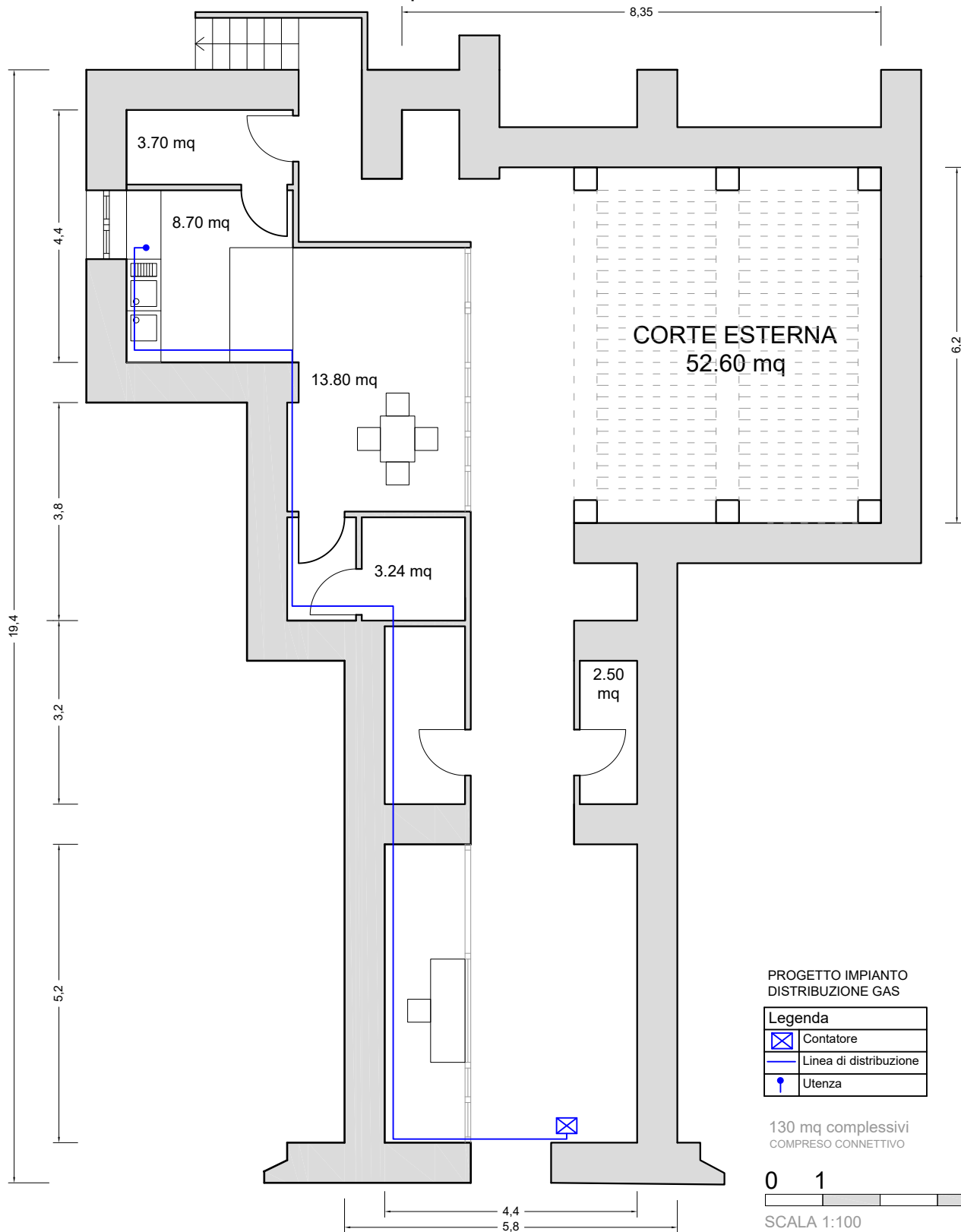
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA PIANO TERRA





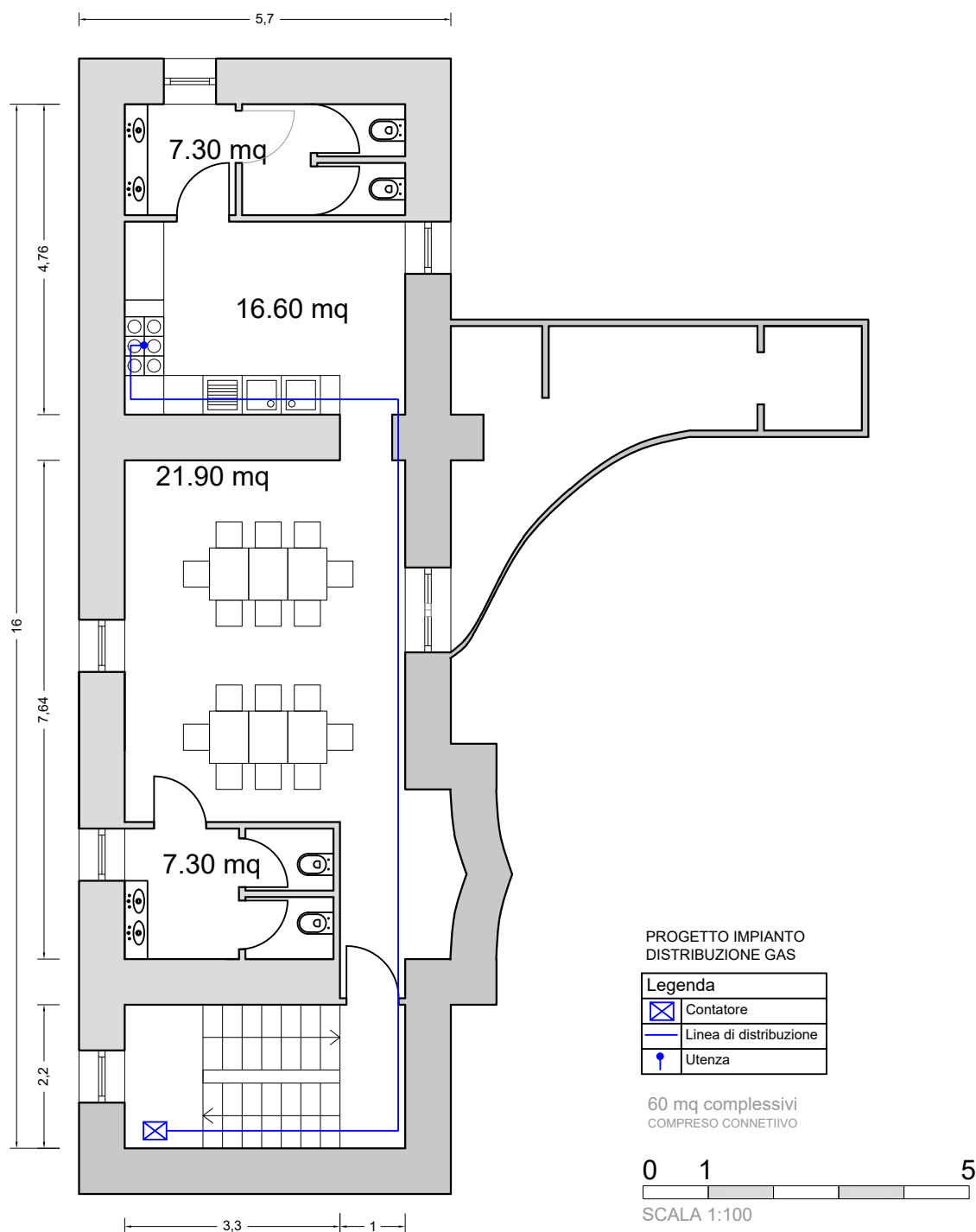
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA II PIANO





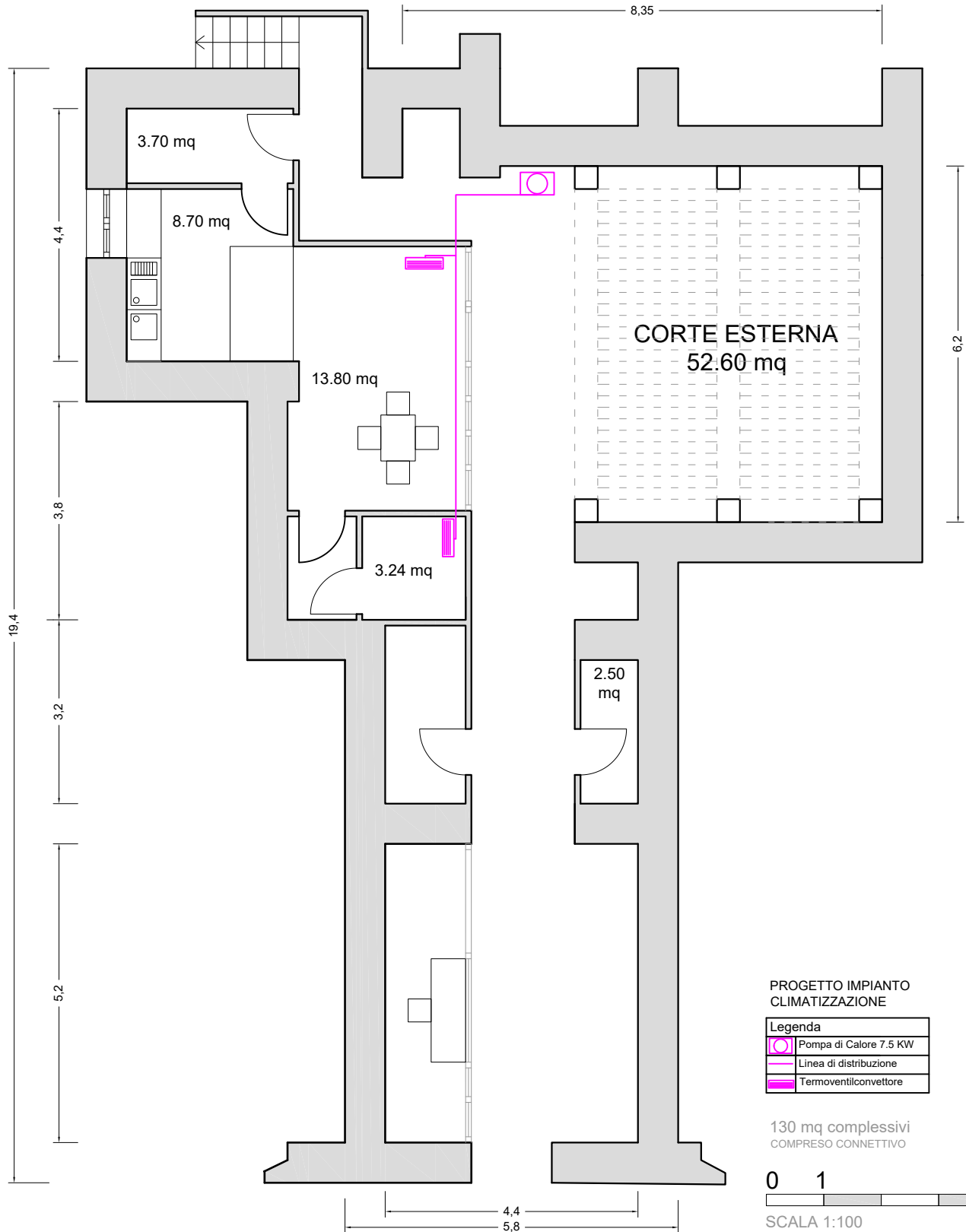
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA PIANO TERRA





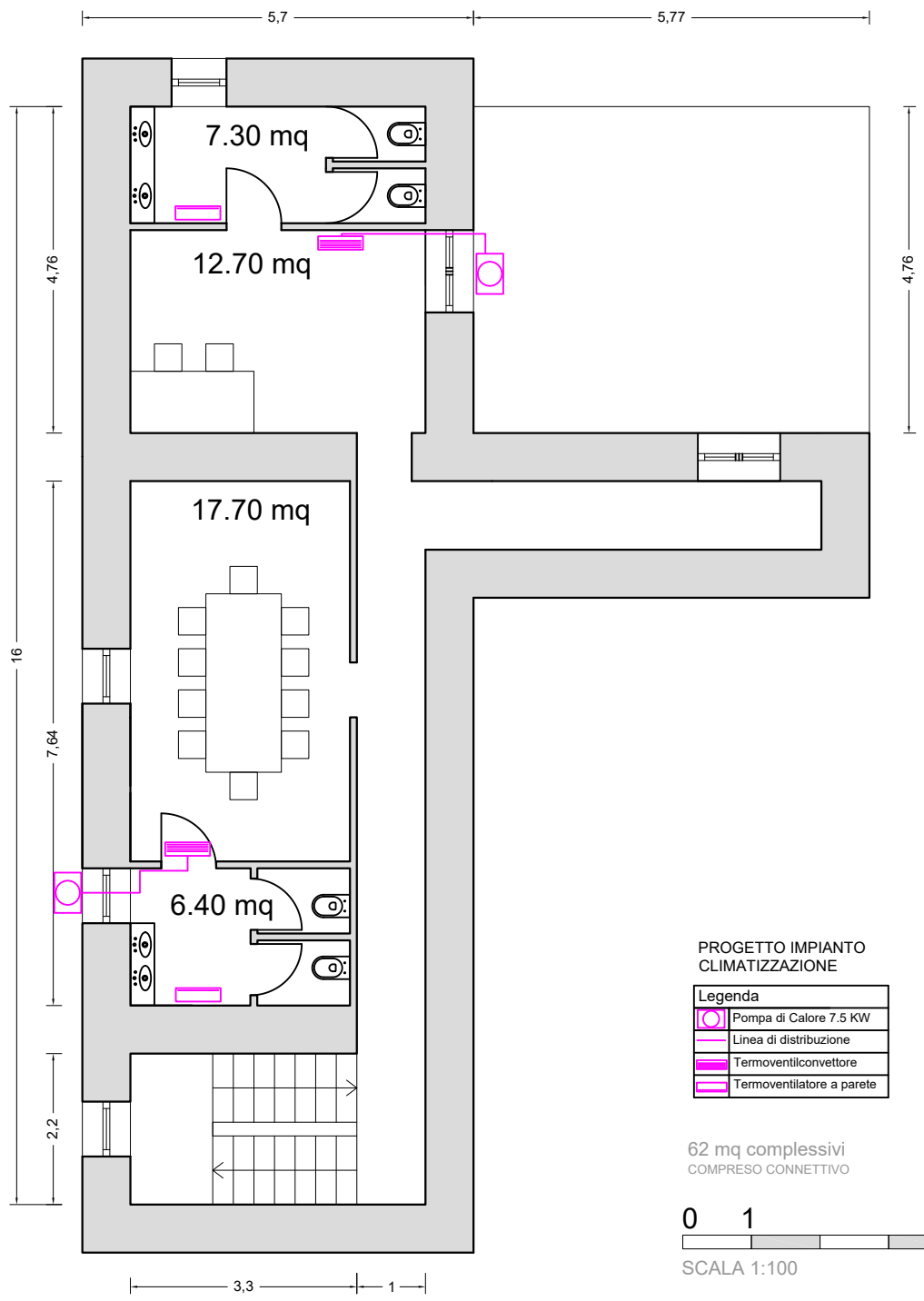
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA I PIANO



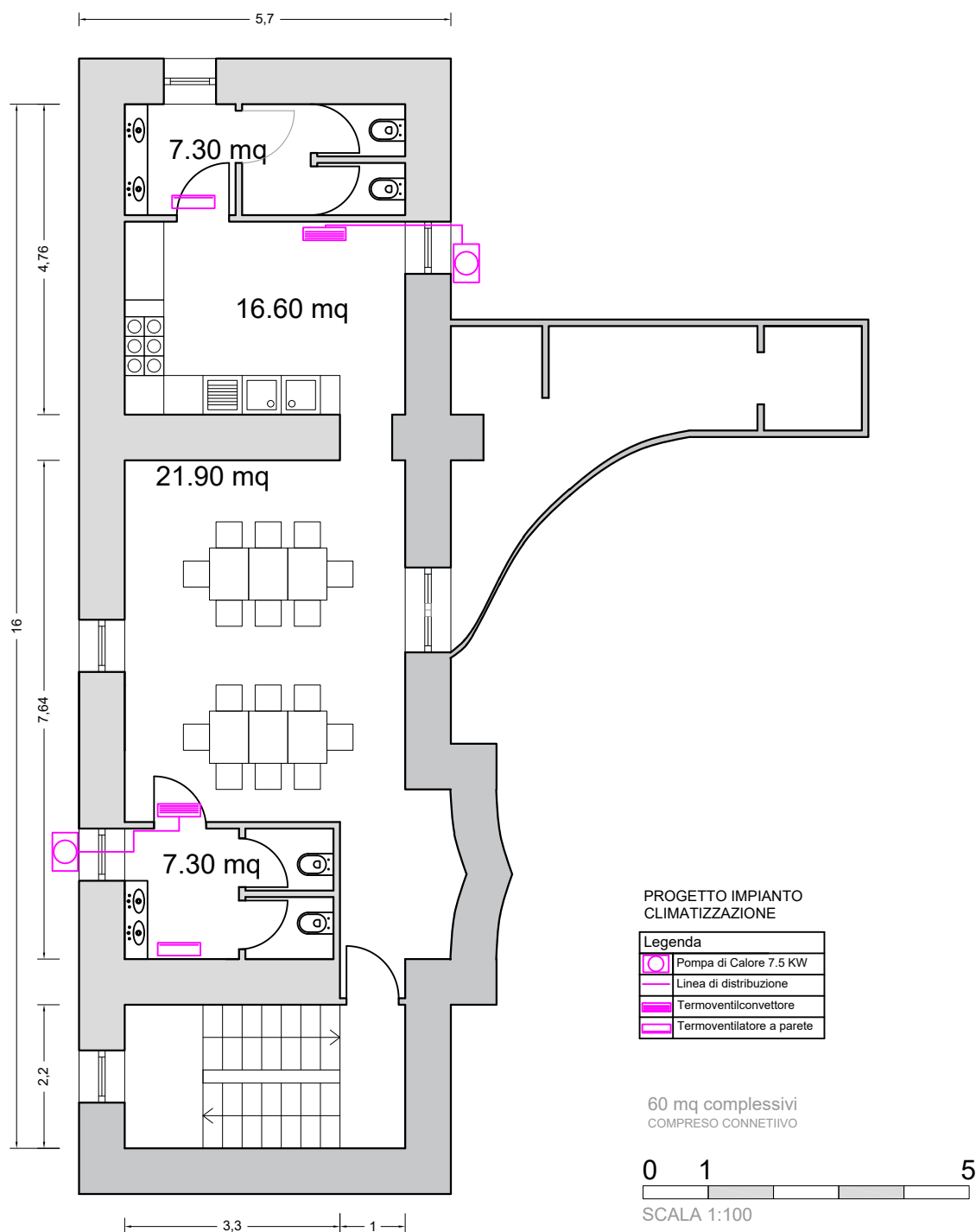
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA II PIANO



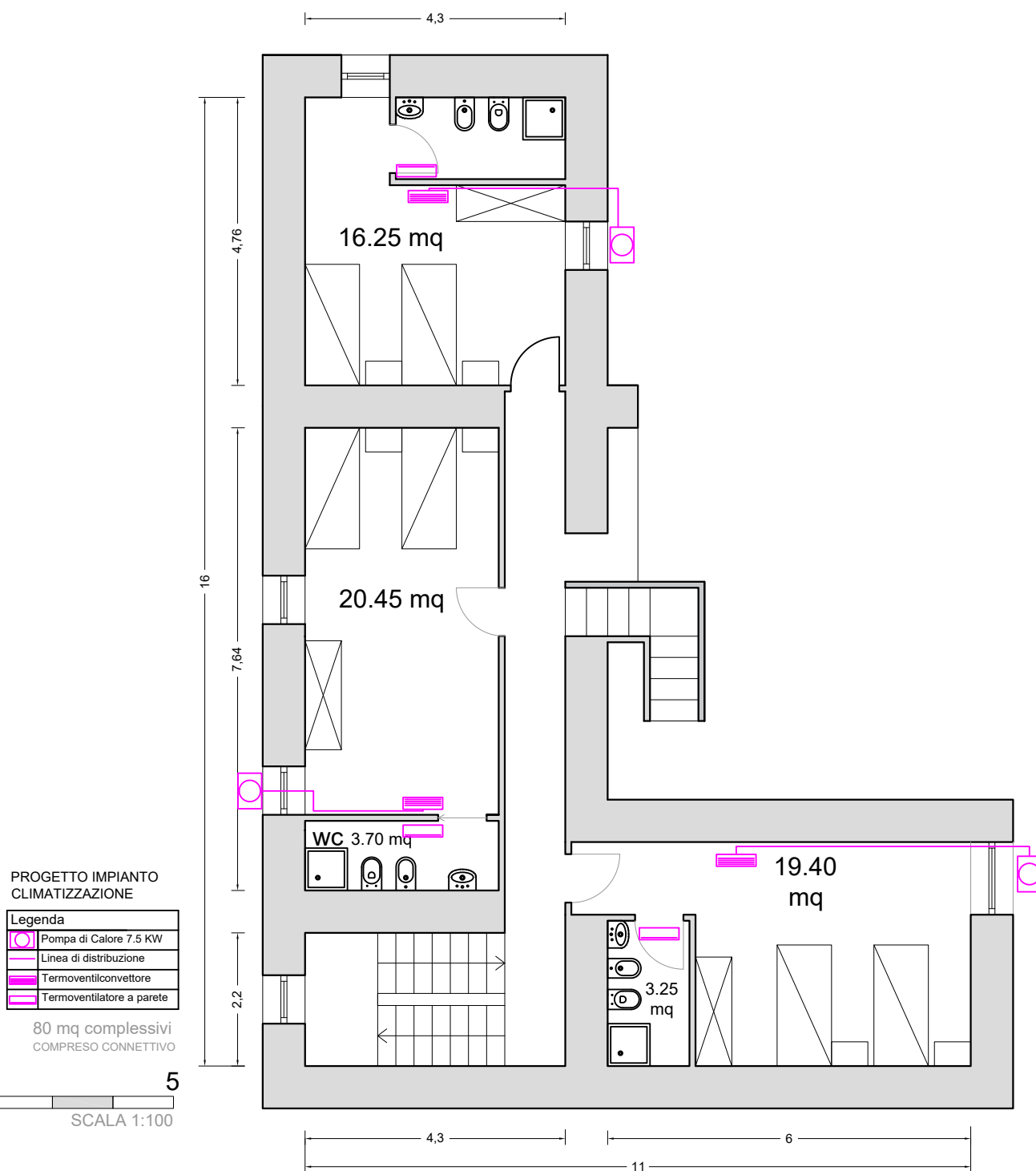
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA III PIANO



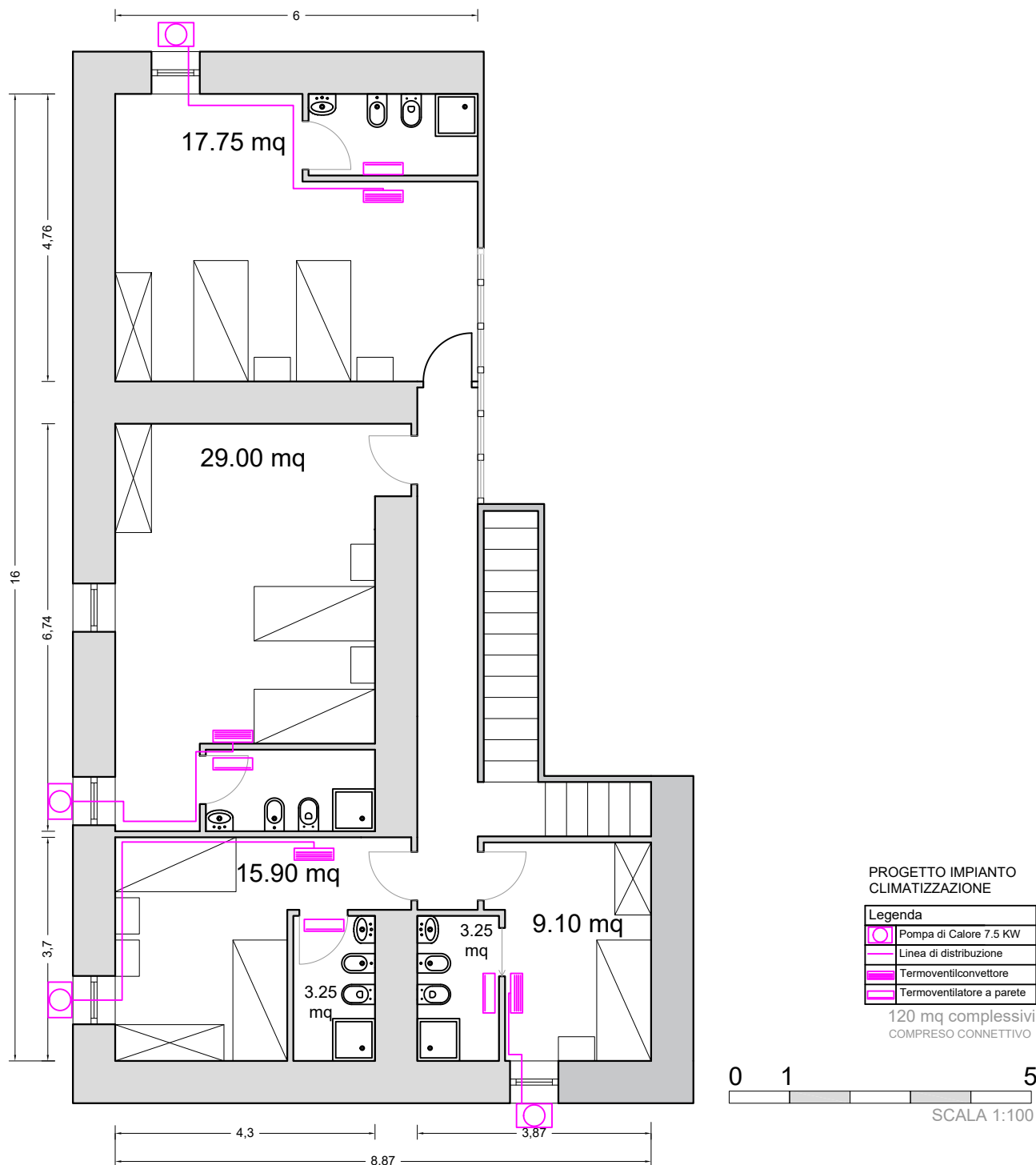
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA IV PIANO



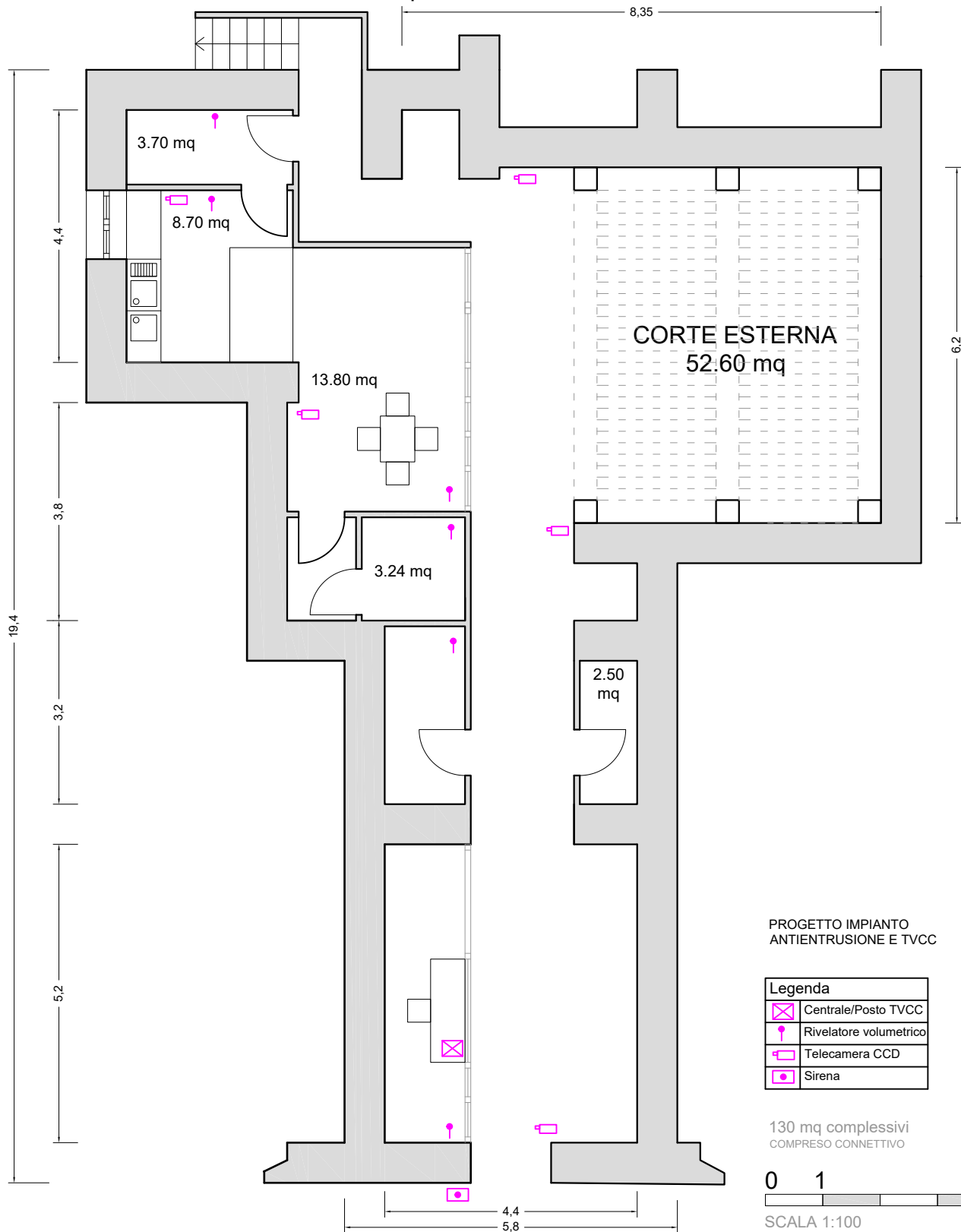
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA PIANO TERRA





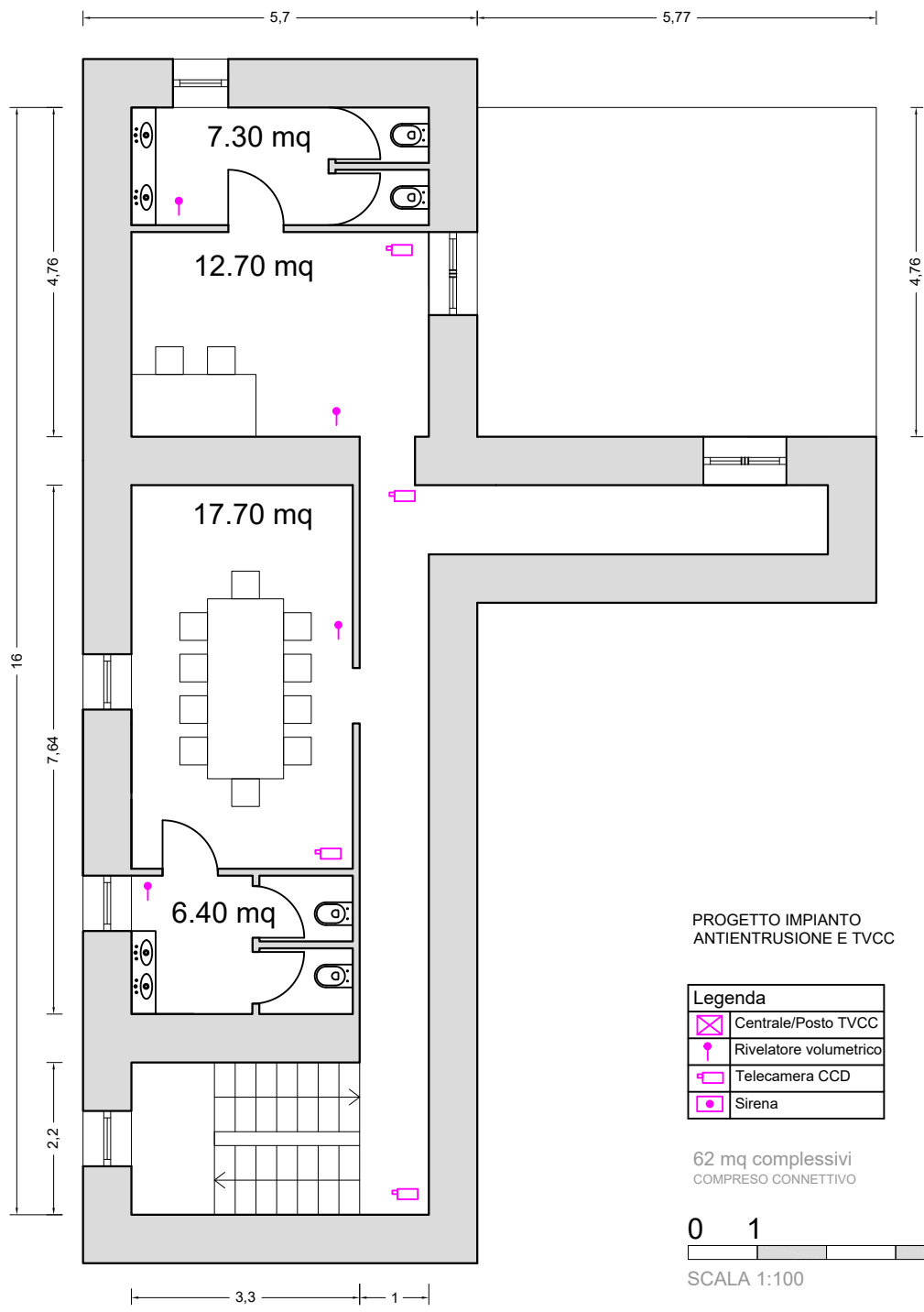
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA I PIANO





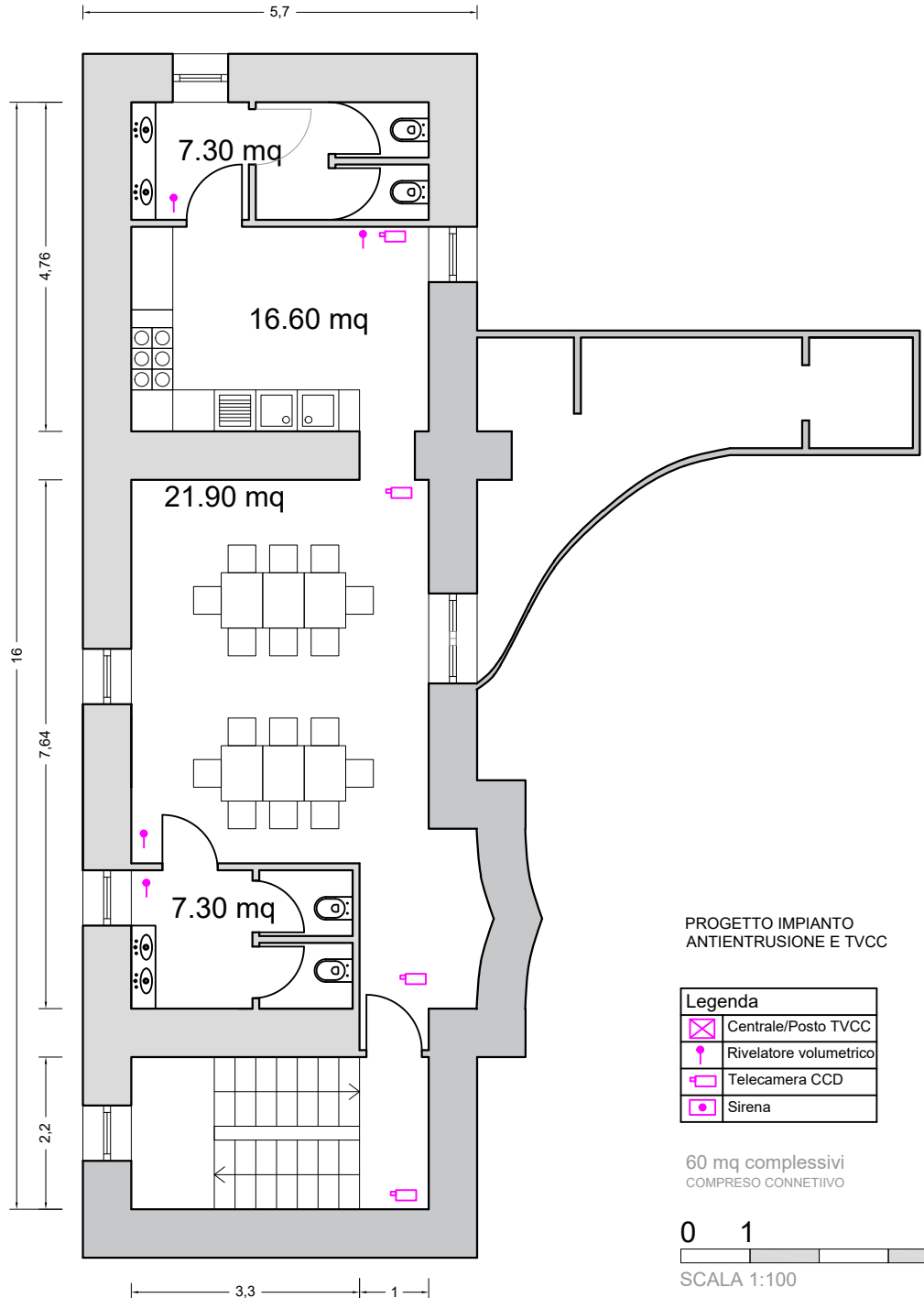
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA II PIANO



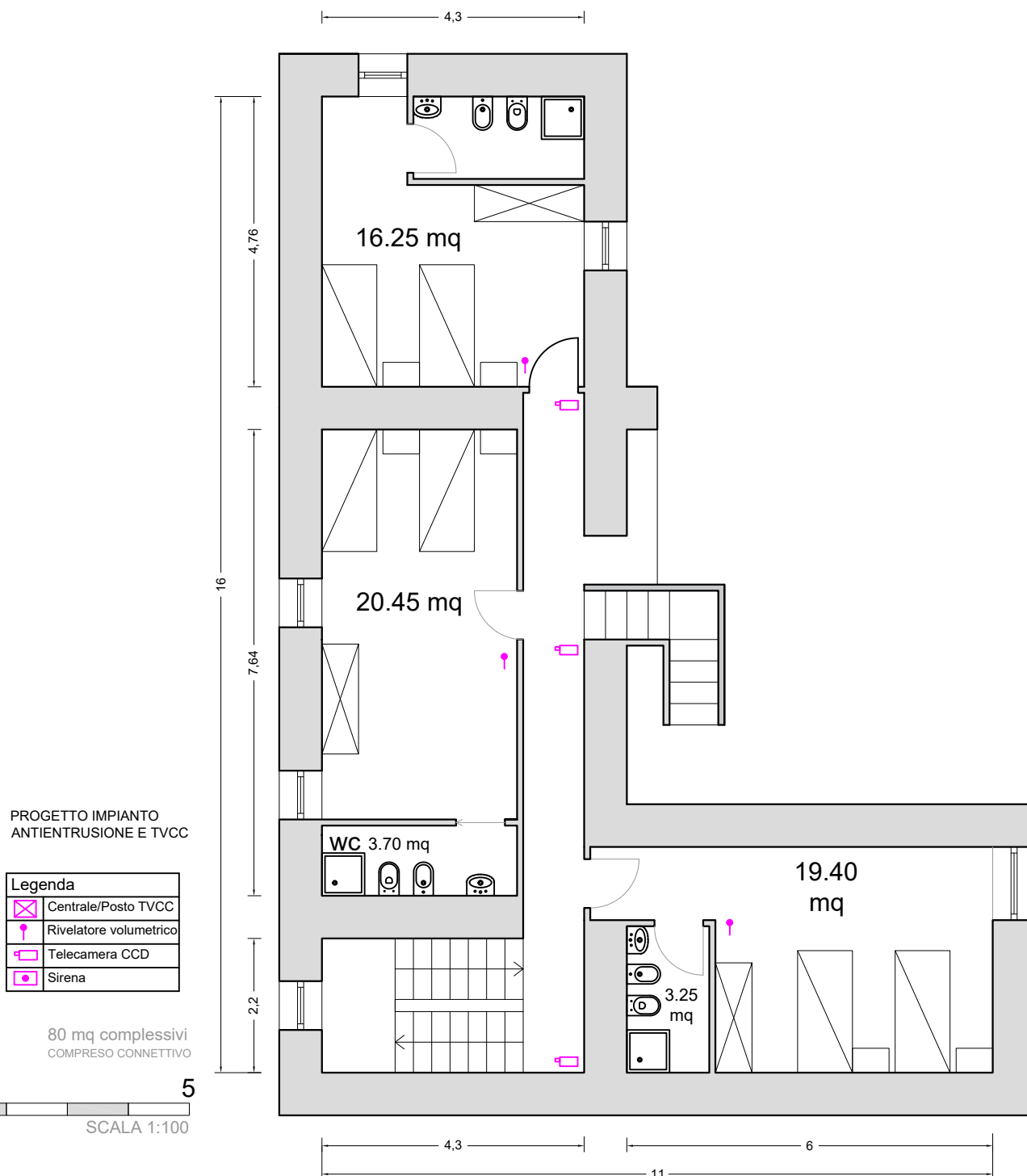
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA III PIANO



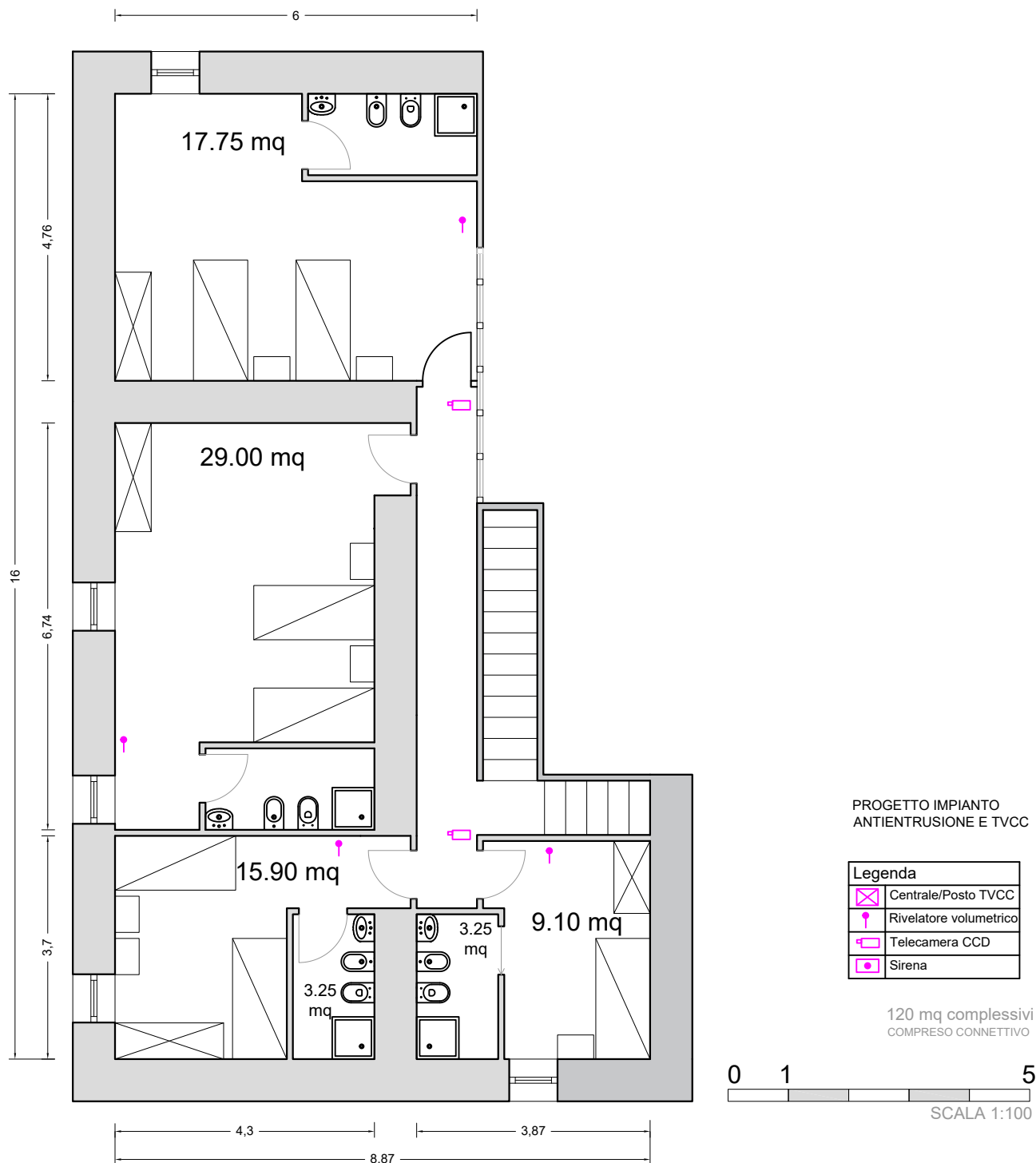
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA
COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE presso Vico VI Duchesca - PIANTA IV PIANO





Capitolato speciale d'appalto

Lavori: Rifunzionalizzazione immobile sito in vico VI Duchesca

INDICE ARTICOLI

- ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**
- ART. 2 - AMMONTARE E MODALITÀ DELL'APPALTO**
- 2.1 AMMONTARE DELL'APPALTO
- 2.2 SUBAPPALTI E COTTIMI
- ART. 3 - DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE**
- 3.1 OPERE INCLUSE NELL'APPALTO
- 3.2 CATEGORIE DI LAVORO E OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO
- 3.3 FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE
- 3.4 VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE
- 3.5 DISEGNI ESECUTIVI DI CANTIERE
- ART. 4 - PREZZI CONTRATTUALI**
- 4.1 PREZZI CONTRATTUALI: DISPOSIZIONI GENERALI
- 4.2 ACCETTAZIONE DEI PREZZI
- 4.3 LAVORI NON PREVISTI - NUOVI PREZZI - LAVORI IN ECONOMIA
- 4.4 ASSISTENZE MURARIE AGLI IMPIANTI
- 4.5 REVISIONE PREZZI D'APPALTO
- ART. 5 - CONTROVERSIE**
- 5.1 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- 5.2 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO IN DANNO - ESECUZIONE D'UFFICIO
-
- ART. 6 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI**
- 6.1. DISPOSIZIONI GENERALI
- ART. 7 - CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE**
- 7.1 CAUZIONE PROVVISORIA
- 7.2 CAUZIONE DEFINITIVA
- 7.3 ULTERIORI GARANZIE
- ART. 8 - CONSEGNA DEI LAVORI**
- 8.1 CONSEGNA DEI LAVORI
- 8.2 ESECUZIONE DELLE OPERE E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA
- 8.3 PROGRAMMA DEI LAVORI
- 8.4 DIREZIONE E SORVEGLIANZA DEL CANTIERE
- 8.5 NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE DEI LAVORI
- ART. 9 - TEMPISTICA**
- 9.1 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI
- 9.2 SOSPENSIONI DEI LAVORI E PROROGA DEL TERMINE
- ART. 10 - PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE DEI LAVORI**
- ART. 11 - ANTICIPAZIONE -PAGAMENTI IN ACCONTO**
- ART. 12 - CONTO FINALE E COLLAUDO**
- 12.1 CONTO FINALE

12.2 COLLAUDO

**ART. 13 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE -
RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

13.1 GENERALITÀ

13.2 OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI

13.3 ONERI E OBBLIGHI E A CARATTERE GENERALE

13.4 CONDIZIONI AGGIUNTIVE

ART. 14 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI

**ART. 15 - CLAUSOLE CONTRATTUALI RELATIVE AL PROTOCOLLO DI
LEGALITA'**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori:

Rifunzionalizzazione immobile sito in vico VI Duchesca

ART. 2 - AMMONTARE E MODALITÀ DELL'APPALTO

2.1 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto, ammonta presuntivamente a € **708.690,27** come risulta dal prospetto economico sotto riportato

QUADRO ECONOMICO			
"Progetto vico VI Duchesca"			
Descrizione			Importo
A)	IMPORTO TOTALE LAVORI (A1+A2+A3+A4)		€ 708.690,27
A1)	Lavori con esclusione degli oneri per la sicurezza (A-A2)		€ 624.149,81
A.2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 19.540,46
A.3)	Oneri smaltimento rifiuti		€ 45.000,00
A.4)	Lavori in economia		€ 20.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		€ 288.539,00
B1)	Accantonamento per imprevisti (10% sui lavori sottratti i lavori in economia)	10,0%	€ 48.869,03
B2)	Incentivi per Funzioni tecniche Art.113 comma 2 dlgs 50/16		€ 11.339,04
B3)	Contributo ANAC		€ 375,00
B4)	Spese per indagini analisi e collaudi		€ 20.000,00
B6)	IVA (B6.1+B6.2+B6.3+B6.4)		€ 87.955,93
B6.1)	IVA Lavori	10,0%	€ 64.369,03
B6.2)	IVA Accantonamento per imprevisti	10,0%	€ 4.886,90
B6.3)	IVA Oneri smaltimento rifiuti	22,0%	€ 9.900,00
B6.4)	IVA Lavori in Economia	22,0%	€ 4.400,00
B6.5)	IVA per indagini spese e collaudi	22,0%	€ 4.400,00
B7)	somme per arredi compensive di IVA		€ 120.000,00
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO (A+B)			€ 997.229,27

PROSPETTO ECONOMICO GENERALE

Il contratto è stipulato a misura.

Le quantità di progetto potranno, in fase esecutiva, variare tanto in più quanto in meno per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, ovvero anche a causa di soppressioni di alcune categorie di lavori previste e di esecuzione di altre non previste, con l'osservanza delle prescrizioni di cui al D. LGS n. 50/2016.

2.2 SUBAPPALTI E COTTIMI

L'Impresa appaltatrice è tenuta a eseguire in proprio le opere e i lavori compresi nel contratto.

È vietata la cessione del contratto, a pena di nullità.

Sono ammessi il subappalto e l'affidamento in cottimo nei limiti e secondo le modalità previsti dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016. In particolare:

1) tutte le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente sono subappaltabili fermo restando che l'importo complessivo delle lavorazioni subappaltate non può superare il 30% dell'importo dato dalla somma dell'offerta relativa alla categoria prevalente e degli oneri per la sicurezza e del costo del lavoro evidenziati dall'Amministrazione;

A norma dell'art. 105 D. Lgs. 50/2016, l'affidamento in subappalto o cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. che l'Impresa appaltatrice abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;
2. che l'Impresa appaltatrice provveda al deposito del contratto di subappalto stipulato sotto la condizione sospensiva del rilascio dell'autorizzazione presso la Stazione appaltante contestualmente alla presentazione dell'istanza e comunque almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio delle relative lavorazioni;
3. che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'appaltatore trasmetta le certificazioni attestanti il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti e specificati nel successivo punto 4, nonché una dichiarazione resa dall'Impresa subappaltatrice (nelle forme di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/00 e s.m.) attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalle pubbliche gare e degli ulteriori requisiti di ordine generale previsti dal nuovo codice degli appalti;
4. che il soggetto affidatario del subappalto o cottimo sia in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle Imprese salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, sia sufficiente, per eseguire i lavori pubblici, l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato ;
5. che non sussista nei confronti dell'Impresa affidataria del subappalto o del cottimo alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della L. 31/05/65, n. 575 e s.m.. Per la verifica di tale requisito, l'Impresa appaltatrice dovrà allegare all'istanza per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto la documentazione riferita al subappaltatore o cottimista prevista dal D.P.R. 03/06/98, n. 252 e s.m.;
6. che al momento del deposito del contratto di subappalto l'Impresa appaltatrice (o ciascuna delle Imprese raggruppate nel caso in cui appaltatrice sia un'Associazione temporanea di Imprese) abbia provveduto a depositare una dichiarazione attestante l'esistenza o meno di eventuali forme di controllo e collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con l'Impresa affidataria del subappalto o del cottimo;
7. che al momento del deposito del contratto di subappalto l'Impresa appaltatrice abbia provveduto a depositare una dichiarazione resa dall'Impresa subappaltatrice dalla quale risultino, come previsto dall'art. 1 del D.P.C.M. 11/05/91, la composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del Libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto. Tale dichiarazione deve essere resa solo nel caso in cui l'Impresa subappaltatrice sia costituita in forma di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità Limitata, di Società Cooperativa per Azioni o a Responsabilità Limitata; nel caso di Consorzio, i dati sopraindicati dovranno essere comunicati con riferimento alle singole Società consorziate che partecipano all'esecuzione dei lavori;
8. che contestualmente all'istanza l'Impresa appaltatrice depositi la dichiarazione resa dal Legale rappresentante dell'Impresa subappaltatrice di non aver assunto funzione di progettista nei riguardi dei lavori oggetto di appalto, né svolto attività di studio o consulenza in ordine ai medesimi lavori e

di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile con i progettisti medesimi.

A norma del nuovo codice degli appalti, la Stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione decorsi venti giorni dalla presentazione della relativa istanza completa di tutta la documentazione prescritta. Si precisa che a norma dell' art. 105 comma 2, D. Lgs. 50/2016 gli appalti di lavori di importo inferiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo inferiore a €. 100.000, qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50% dell'importo del contratto, non costituiscono subappalto.

Si precisa sin d'ora che l'Amministrazione non rilascia l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui l'Impresa subappaltatrice non dimostri che nei suoi confronti non ricorrono cause di esclusione dalle pubbliche gare e di essere in possesso degli ulteriori requisiti di ordine generale di cui al nuovo codice degli appalti D.Lgs. n. 50/2016, nonché nel caso in cui l'Impresa subappaltatrice non sia in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'esecuzione dei lavori oggetto del subappalto.

L'affidamento in subappalto o in cottimo di parte dei lavori non esonera in alcun modo l'Impresa appaltatrice dagli obblighi assunti in base ai documenti che fanno parte del contratto, essendo essa l'unica e la sola responsabile verso l'Amministrazione della buona esecuzione dei lavori.

L'Impresa appaltatrice dovrà garantire che le Imprese subappaltatrici o cottimiste si impegnino a osservare le condizioni del Capitolato Speciale d'appalto.

Per quanto non previsto dalle citate disposizioni, si applica la normativa statale vigente in materia di subappalto.

L'Impresa appaltatrice deve praticare per i lavori e le opere da affidare in subappalto gli stessi prezzi unitari risultati dall'aggiudicazione.

L'Impresa che ha affidato parte dei lavori in subappalto o in cottimo è tenuta al rispetto delle norme fissate dal D. Lgs. 50/2016 in materia di trasmissione di documentazione all'Amministrazione e di indicazioni sul cartello esposto all'esterno del cantiere.

È fatto obbligo all'Impresa appaltatrice di trasmettere all'Amministrazione, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'Impresa appaltatrice medesima, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'Impresa stessa via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In mancanza di tali adempimenti, si procederà secondo quanto esposto:

1. il subappaltatore potrà informare la Stazione appaltante depositando copia della fatture inevase. Il committente ne darà immediatamente notizia all'appaltatore dando un termine di 15 giorni per le eventuali controdeduzioni, ovvero per il deposito delle fatture quietanzate; in tale periodo resterà comunque sospeso il pagamento dello stato d'avanzamento lavori successivo;
2. nel caso in cui l'appaltatore non depositi le fatture quietanzate ovvero non formuli alcuna osservazione, la Stazione appaltante provvederà alla sospensione dello o degli stati avanzamento lavori successivo o successivi per l'importo non quietanzato;
3. nel caso in cui l'appaltatore contesti motivatamente quanto asserito dal subappaltatore, la Stazione appaltante incaricherà il direttore lavori di accertare che l'opera o parte dell'opera in carico al subappaltatore sia stata eseguita secondo i patti contrattuali in essere tra committente e appaltatore;
4. nel caso in cui il direttore dei lavori dichiari che l'opera o parte dell'opera allo stato di fatto è stata eseguita secondo i patti contrattuali, la Stazione appaltante procederà comunque alla sospensione dello o degli stati di avanzamento lavori successivo o successivi per l'importo non quietanzato;
5. in ogni caso, rimane impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore nei confronti della Stazione appaltante per vizi e difformità che dovessero riscontrarsi nelle opere assoggettate all'accertamento di cui al punto 3.

Le disposizioni relative al subappalto si applicano anche a qualsiasi contratto avente a oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 € e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al

50% dell'importo del contratto da affidare. Si precisa che, per "attività ovunque espletate" si intendono quelle poste in essere all'interno del cantiere cui si riferisce il presente Capitolato.

Si precisa che ai sensi dell'art. 105 co. 19 del D.Lgs. n. 50/2016 è vietato al subappaltatore di procedere a sua volta al subappalto delle opere e delle lavorazioni a lui affidate.

L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di comunicare alla Stazione appaltante, per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Nel caso di varianti in corso d'opera, l'eventuale subappalto di lavori di variante è subordinato alla presentazione da parte dell'appaltatore di una nuova dichiarazione di subappalto all'atto del relativo affidamento, fermo restando il rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, così come sopra descritti.

ART. 3 - DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

3.1 OPERE INCLUSE NELL'APPALTO

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi in via puramente indicativa come di seguito:

a) Demolizioni e rimozioni

Limitatamente alle demolizioni di pareti, bagni, impianti, coperture, pavimenti e rivestimenti, intonaci, compresa la rimozione e trasporto a rifiuto dei materiali di risulta;

b) Opere per ripristini e consolidamento statico

Limitatamente a modesti interventi edilizi di qualunque tipo a seguito di manutenzioni e/o modesti adeguamenti;

c) Opere murarie, controsoffitti, pareti divisorie e protezioni antincendio

Limitatamente a modesti interventi edilizi di qualunque tipo a seguito di manutenzioni e/o modesti adeguamenti, compreso il rifacimento o la costruzione di nuove pareti sia in muratura che con utilizzo di cartongesso;

d) Tetti, manti di copertura e opere da lattoniere; Impermeabilizzazioni

Limitatamente alla riparazione e manutenzione delle coperture, delle relative impermeabilizzazioni e dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche;

e) Intonaci

Relativamente a lavori di intonacatura;

f) Riparazione di porte e infissi

Limitatamente a modesti interventi edilizi di qualunque tipo a seguito di manutenzioni e/o modesti adeguamenti per il ripristino di infissi in legno o metallo oltre a lavori di falegnameria e ferramenta;

g) Opere di sottofondo; Pavimenti; Opere con marmi, pietre e pietre ricomposte; Sistemazioni esterne

Limitatamente a modesti interventi edilizi di qualunque tipo a seguito di manutenzioni e/o modesti adeguamenti, compreso rifacimento o costruzione di nuovi massetti, ripristino pavimentazioni e opere complementari

h) Rivestimenti

Limitatamente a modesti interventi edilizi di qualunque tipo a seguito di manutenzioni e/o modesti adeguamenti, relativamente al rivestimento di pareti e opere complementari

i) Opere da pittore; Opere in vetro

Relativamente alla tinteggiatura e posa in opera di vetrate

j) Riparazione e manutenzione di impianti

Relativamente a impianti di distribuzione, impianti idrico-sanitari, impianti elettrici.

3.3 VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE

Le indicazioni di cui ai precedenti Articoli e i disegni da allegare al contratto o richiamati nello stesso debbono intendersi unicamente come norma di massima per rendersi ragione delle opere da eseguire.

L'Amministrazione appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre nelle opere all'atto esecutivo quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, nel rispetto e nei limiti stabiliti dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

3.4 ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI

Gli elaborati tecnico-amministrativi forniti dall'Amministrazione comprendono: Relazione, piano di sicurezza e di coordinamento, EPU, Quadro economico generale e capitolato speciale d'appalto, che sono stati predisposti da tecnici incaricati dall'Amministrazione.

In sede di gara di appalto, l'Appaltatore - dopo essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione delle scelte tecniche proposte, dei prezzi, delle condizioni contrattuali e degli elementi che possano influire sull'esecuzione dell'opera - accetta totalmente e fa sue le condizioni economiche e tecniche del progetto a base d'asta.

ART. 4 - PREZZI CONTRATTUALI

4.1 PREZZI CONTRATTUALI: DISPOSIZIONI GENERALI

I prezzi contrattuali derivano dall'applicazione ai singoli prezzi previsti nell'elenco prezzi unitari, desunti dal Prezziario Regionale vigente sui lavori pubblici, del ribasso percentuale offerto in sede di gara. In tal caso, per la determinazione dei prezzi contrattuali si procede nel seguente modo:

- 1) si determina l'incidenza percentuale degli oneri di sicurezza stanziati dall'Amministrazione appaltante (evidenziati negli atti di gara) sull'importo complessivo posto a base di gara;
- 2) ciascun prezzo previsto nell'elenco prezzi unitari viene quindi epurato degli oneri di sicurezza decurtandolo di una quota percentuale pari all'incidenza percentuale degli oneri di sicurezza sull'importo complessivo dei lavori determinata come descritto al punto 1);
- 3) a ciascun prezzo epurato degli oneri di sicurezza viene quindi applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara dall'Impresa aggiudicataria: i prezzi così determinati, incrementati successivamente dei costi della sicurezza costituiscono a ogni effetto i "prezzi contrattuali".

Nei prezzi contrattuali prefissati per ciascun lavoro, si intende compresa e compensata, senza eccezione, oltre alla manodopera, ogni materia e spesa sia principale che accessoria, provvisoria ed effettiva, che occorra al compimento del lavoro a cui il prezzo si riferisce, anche quando tali oneri non siano esplicitamente o completamente dichiarati negli Articoli e nelle indicazioni particolari riportate dall'elenco prezzi unitari.

Gli oneri di sicurezza sono compensati a parte con l'importo appositamente stanziato dall'Amministrazione ed evidenziato negli atti di gara secondo il disposto del D. Lgs. 81/2008 e s.m..

4.2 ACCETTAZIONE DEI PREZZI

I prezzi contrattuali, anche considerato quanto sopra, sia per la valutazione dei lavori in economia sia per le opere a misura, sotto le condizioni tutte del Contratto e del presente Capitolato Speciale, si intendono remunerativi di ogni spesa generale e particolare compreso il costo per la manodopera.

I prezzi medesimi sono fissi e invariabili indipendentemente da qualsiasi eventualità anche di forza maggiore e straordinaria per tutta la durata dell'appalto.

4.3 LAVORI NON PREVISTI - NUOVI PREZZI - LAVORI IN ECONOMIA

L'Appaltatore non potrà eseguire lavori in economia se non a seguito di ordine scritto della D.L. previa determinazione in contraddittorio dei nuovi prezzi.

Ai nuovi prezzi così individuati si applica il ribasso di gara.

La D.L., inoltre, potrà chiedere l'esecuzione dei lavori non previsti in progetto, in economia.

In quest'ultimo caso, il corrispettivo per tali lavori verrà determinato come di seguito:

- per quanto riguarda i noli e la manodopera, sono liquidate secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali e utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi;
- per quanto riguarda i materiali, secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta.

Gli operai per i lavori in economia dovranno essere idonei ai lavori da eseguire e provvisti dei necessari attrezzi. I macchinari e mezzi d'opera dati a noleggio dovranno essere in perfetta efficienza e forniti di tutti gli accessori per il loro perfetto funzionamento. I materiali in provvista a piè d'opera dovranno avere le medesime caratteristiche di quelli indicati nell'Elenco prezzi unitari relativi alle opere finite.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine, nonché le eventuali riparazioni al fine del loro mantenimento in perfetto stato di servizio.

A cura dell'appaltatore, le note delle ore in economia dovranno essere giornalmente depositate presso l'ufficio della D.L. e firmate dall'assistente.

4.4 ASSISTENZE MURARIE AGLI IMPIANTI E ALLE OPERE SPECIALISTICHE

Si intendono completamente comprese e compensate con i prezzi delle opere impiantistiche e specialistiche incluse nell'appalto tutte le assistenze murarie necessarie a un corretto inserimento delle suddette opere nel contesto architettonico e strutturale, in modo da dare i lavori finiti e funzionanti a perfetta regola d'arte.

4.5 REVISIONE PREZZI D'APPALTO

Non è ammessa la revisione dei prezzi tranne che per i casi previsti dalla normativa vigente in materia.

ART. 5 - CONTROVERSIE

5.1 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie fra la Stazione Appaltante e l'Impresa, tanto durante il corso dei lavori che dopo l'attestazione della regolare esecuzione degli stessi, che non siano state definite per via amministrativa, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite esclusivamente all'Autorità Giurisdizionale. E' competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

5.2 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione procede alla risoluzione del contratto nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente (D. Lgs. 50/2016).

Nei casi di risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dall'Amministrazione è fatta all'Impresa appaltatrice dal Dirigente che svolge le funzioni di responsabile del procedimento: contestualmente è fissato il giorno (con un preavviso di almeno 20 giorni) per la redazione da parte del Direttore Lavori dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti e per l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera che devono essere presi in consegna dal Direttore Lavori con conseguente immissione dell'Amministrazione nel possesso del cantiere. In caso di subentro di un nuovo appaltatore, il Direttore Lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli appaltatori per accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo appaltatore deve assumere dal precedente appaltatore, indicando le eventuali indennità da corrispondere.

Con la sottoscrizione del contratto, l'Impresa appaltatrice dichiara, ora per allora, il proprio incondizionato consenso a detta immissione in possesso, qualora abbia a trovare applicazione una delle ipotesi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio previste dalla normativa vigente.

All'atto dell'immissione nel possesso del cantiere, si farà luogo, in contraddittorio fra la D.L. o altro idoneo rappresentante dell'Amministrazione e il rappresentante dell'Impresa appaltatrice, o in assenza di questo alla presenza di due testimoni, alla redazione di verbale di constatazione dello stato dei lavori

del cantiere e all'inventario dei materiali a piè d'opera, dei macchinari e delle attrezzature esistenti in cantiere in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

A chiusura del verbale, l'Amministrazione indicherà quali materiali, macchinari e attrezzature dovranno essere sgomberati e il termine entro il quale lo sgombero dovrà essere completato riservandosi, in caso di inadempienza, l'esecuzione diretta dello sgombero e il deposito di materiali e attrezzature a spese dell'Impresa appaltatrice. Se il verbale non sarà redatto in contraddittorio con l'Impresa appaltatrice, verrà comunicato per ogni ulteriore effetto all'Impresa medesima nelle forme di Legge.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Impresa appaltatrice, i rapporti con questa saranno definiti con riserva di ogni diritto e azione dell'Amministrazione.

ART. 6 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI

6.1 DISPOSIZIONI GENERALI

L'appalto è soggetto alla rigorosa osservanza, oltre che di quanto prescritto dal presente Capitolato Speciale, di Leggi, Decreti, Circolari, Regolamenti ecc., anche se non espressamente citati, attualmente vigenti o emanati prima dell'inizio dei lavori, sia di carattere generale amministrativo che particolare, per quanto riguarda fondazioni, strutture, impianti, prescrizioni tecnologiche ecc., purché non in contrasto con il presente Capitolato Speciale e con le norme particolari degli Allegati. L'esecuzione dei lavori, la direzione, la contabilità e la collaudazione delle opere sono sottoposte alle condizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 7 – CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

7.1 CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta per l'affidamento dei lavori deve essere corredata da una cauzione pari al **2%** dell'importo dei lavori a base di gara comprensivo degli oneri per la sicurezza, predisposta secondo le modalità stabilite nell'invito alla gara.

7.2 CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva di cui all'art. 103, D. Lgs. 50/2016, è fissata nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Nel caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto d'appalto e il risarcimento del danno derivante dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni medesime. Garantisce, inoltre, il rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale. Rimane salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno che l'Amministrazione avesse a subire. L'Amministrazione ha diritto di valersi sulla cauzione definitiva per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento dei lavori in caso di risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore e per il pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle Leggi e dei Regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato all'atto dell'approvazione del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione). Resta convenuto che, anche quando a collaudo finale nulla osti nei riguardi

dell'Amministrazione alla restituzione dell'importo residuo della cauzione, questo continuerà a restare, in tutto o in parte, vincolato a garanzia dei diritti dei creditori, ogniqualvolta la rata a saldo non sia, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, allo scopo sufficiente, salvo diversa disposizione di Legge.

Si precisa che, a norma dell'art. 103, D. Lgs. 50/2016 il mancato svincolo nei 15 giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'Impresa per la quale la garanzia è prestata. La mancata costituzione della presente garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva deve essere redatta secondo le indicazioni contenute negli atti di gara.

7.3 ULTERIORI GARANZIE

A norma dell'art. 103, comma 8, D. Lgs. 50/2016, l'Impresa appaltatrice è obbligata a stipulare le seguenti polizze assicurative:

- a) una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori: la somma assicurata deve essere pari all'importo del contratto con un minimo pari a € 100.000,00 Euro centomila/00;
- b) una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi che tenga indenne l'Amministrazione da ogni responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata con un minimo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00) e un massimo di € 5.000.000,00.

Per le lavorazioni per le quali è previsto un periodo di garanzia, le polizze sopra descritte sono sostituite da una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi e le responsabilità verso terzi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi connessi con la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Le coperture assicurative devono inoltre rispettare tutte le indicazioni sopra indicate e quelle contenute negli atti di gara.

Il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate e di quelle ulteriori contenute negli atti di gara comporta l'inaccettabilità delle polizze presentate senza che l'Impresa aggiudicataria possa sollevare obiezione alcuna per tale fatto.

Nel caso in cui il mancato assolvimento al presente obbligo impedisca la consegna dei lavori, si procede alla risoluzione del contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva.

ART. 8 - CONSEGNA DEI LAVORI

8.1 CONSEGNA DEI LAVORI

L'Amministrazione appaltante procede alla consegna dei lavori entro il termine di 45 giorni dalla firma del Contratto d'Appalto.

L'Impresa avrà l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle linee che, all'atto di consegna, della D.L. .

8.2 ESECUZIONE DELLE OPERE E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA

L'Impresa dovrà eseguire, a perfetta regola d'arte, tutte le opere previste nel presente Capitolato e nel progetto per dare completi e ultimati i lavori di cui all'art. 1.

L'impresa è parimenti tenuta a osservare gli ordini e le decisioni della D.L. sia in linea tecnica che in linea amministrativa.

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori si constati che nel Contratto, nel Capitolato non siano stati specificati alcuni particolari costruttivi o caratteristiche tecnologiche, materiali, apparecchiature, impianti ecc., necessari a giudizio insindacabile della D.L. per garantire la perfetta esecuzione delle varie opere e il rispetto di Leggi, Norme, Regolamenti ecc. vigenti, l'Impresa è tenuta a provvedervi in

conformità agli ordini che in proposito la D.L. impartirà e senza che a essa spetti alcun particolare compenso.

L'esecuzione dovrà inoltre essere coordinata con le esigenze derivanti dalla contemporanea attività, nell'ambito del cantiere, di altre Imprese secondo le prescrizioni della D.L.. L'appaltatore ha anche l'obbligo di eseguire il collocamento in opera di qualsivoglia materiale o apparecchiatura che gli venga ordinato dalla D.L., anche se forniti da altra Ditta.

Resta comunque stabilito che l'Impresa rimarrà l'unica responsabile della perfetta riuscita del lavoro e della piena rispondenza di esso alle condizioni di contratto, tanto nei riguardi dei materiali impiegati e dell'esecuzione dei lavori, quanto per ciò che possa dipendere da imperfezioni rilevate nel progetto esecutivo e non preventivamente segnalate per iscritto alla Direzione Lavori.

In caso di disaccordo tra i documenti di contratto (disegni di progetto, il presente Capitolato ecc.), varranno le disposizioni più favorevoli all'Amministrazione o quelle che la D.L. a suo insindacabile giudizio riterrà di adottare.

La sorveglianza del personale dell'Amministrazione appaltante non esonera l'Impresa dalle responsabilità dell'esatto adempimento degli ordini e della perfetta esecuzione delle opere a norma del Contratto, nonché della scrupolosa osservanza delle regole dell'arte e dell'ottima qualità dei materiali impiegati, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione.

L'Amministrazione si riserva quindi, a giudizio insindacabile della D.L. e in qualsiasi momento anche posteriore all'esecuzione delle opere e fino al collaudo definitivo, ogni più ampia facoltà di indagine e di sanzioni, ivi compresa la demolizione di opere mal eseguite.

L'Impresa è parimenti tenuta a osservare il Piano di Sicurezza che fa parte integrante del contratto e le direttive del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori incaricato dal Committente ai sensi dell'art. 3, D. Lgs. 81/2008 e s.m..

L'Impresa appaltatrice, durante l'esecuzione dei lavori e fermo quanto stabilito dall'art. 13.2 del presente Capitolato, può presentare al Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori proposte di modificazione e integrazione al Piano di Sicurezza, sia per adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'Impresa, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel Piano stesso. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Il datore di lavoro consulta preventivamente i Rappresentanti per la Sicurezza sui Piani che hanno il diritto di ricevere i necessari chiarimenti sui contenuti dei Piani e di formulare proposte al riguardo.

I Rappresentanti per la Sicurezza sono consultati preventivamente sulle modifiche significative da apportarsi ai Piani.

8.3 PROGRAMMA DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori, il D.L. darà indicazione all'impresa dell'immobile interessato dai lavori. L'Impresa dovrà presentare alla D.L. il programma esecutivo dei lavori con riportante per ogni lavorazione le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori in relazione ai termini contrattuali previsti per la liquidazione del corrispettivo.

Il programma dei lavori dovrà essere redatto in coerenza con quanto previsto dall'art. 9.1 del presente Capitolato in relazione ai termini stabiliti per l'esecuzione dei lavori.

Tale programma, strutturato in conformità alle reali possibilità dell'Impresa e alle obiettive caratteristiche e circostanze di tempo e di luogo, dovrà tenere esplicitamente conto dell'eventuale possibilità di esecuzione di determinate categorie di lavoro nella stagione invernale.

L'appaltatore avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della D.L., ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere e agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di stabilire, tramite la D. L., l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti

dall'esecuzione di opere e/o consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di particolari compensi.

8.4 DIREZIONE E SORVEGLIANZA DEL CANTIERE

A norma dell'art. 4 del Capitolato Generale per i Lavori pubblici approvato con D.M. 145/00, l'appaltatore è obbligato a condurre personalmente i lavori, fatta salva la facoltà di conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali. Il mandato deve essere conferito per atto pubblico e depositato presso l'Amministrazione appaltante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve garantire la presenza sul luogo dei lavori per tutta la durata dell'appalto.

A norma dell'art. 6 del Capitolato Generale per i Lavori pubblici approvato con 145/00, la direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore e notificato all'Amministrazione appaltante.

In relazione a quanto sopra disposto, si stabilisce l'obbligo dell'Appaltatore, ove non ne disponga, di assumere un tecnico qualificato (a seconda dell'importanza dei lavori) per la direzione del cantiere e dei lavori per conto dell'Impresa. Detto direttore tecnico dovrà essere iscritto all'Albo della rispettiva categoria e dovrà prestare con continuità la propria opera sui lavori garantendo la presenza continua sul cantiere.

Il "Direttore del Cantiere" sarà, insieme all'Appaltatore, responsabile dell'applicazione di tutte le norme di Legge vigenti soprattutto nel campo della prevenzione antinfortunistica con particolare attenzione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/08 e s.m. che interessino le opere che l'Appaltatore dovrà eseguire. L'Appaltatore e il Direttore del Cantiere, da esso nominato, assumono quindi sopra sé la responsabilità penale e civile, piena e intera, derivante da qualsiasi causa e motivo e in special modo per infortuni, in dipendenza del presente appalto.

8.5 NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE DEI LAVORI

Per tutte le opere dell'Appalto, le varie quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche, salvo quanto dovrà essere contabilizzato a corpo, a numero, a peso o a tempo in conformità a quanto stabilito in progetto.

L'Appaltatore dovrà tempestivamente chiedere al Direttore dei Lavori la misurazione in contraddittorio di quelle opere e somministrazioni che in progresso di lavoro non si potessero più accertare.

Resta pertanto tassativamente convenuto che, se per difetto di ricognizione fatta a tempo debito, tali quantità o qualità non fossero accertate in contraddittorio, l'Appaltatore dovrà accettare la valutazione che verrà fatta dalla D.L. e sottostare a spese e danni che per tardiva ricognizione gli potessero derivare.

Le opere di dimensioni maggiori alle prescritte, qualora vengano tollerate a giudizio insindacabile della D.L., saranno contabilizzate per le sole dimensioni ordinate in progetto; le opere di dimensioni inferiori alle prescritte, qualora vengano tollerate a giudizio insindacabile della D.L., saranno contabilizzate per le dimensioni reali.

ART. 9 – TEMPISTICA

9.1 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per dare ultimati i lavori viene stabilito in 180 (centottanta) giorni naturali successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna.

9.2 SOSPENSIONI DEI LAVORI E PROROGA DEL TERMINE

Il tempo contrattuale, a norma, tiene conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole: pertanto non saranno concesse sospensioni né proroghe così motivate.

Con ordine di servizio del Direttore Lavori, è ammessa la sospensione totale o parziale dei lavori nei casi e secondo le modalità di cui alla normativa vigente.

Si conviene che i termini contrattuali tengano già conto anche delle eventuali sospensioni estive così come individuate nei Contratti Collettivi di lavoro.

Eventuali proroghe del termine di esecuzione dei lavori potranno essere concesse dall'Amministrazione appaltante a suo insindacabile giudizio su richiesta dell'appaltatore formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di esecuzione dei lavori e comunque almeno 30 giorni prima della scadenza del termine medesimo, e sempre che il ritardo nella prosecuzione dei lavori dipenda da fatti non a lui imputabili e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 26 del Capitolato Generale dei Lavori pubblici approvato con D.M. 145/00.

A norma di legge l'appaltatore deve dare all'Amministrazione committente formale comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

ART. 10 - PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE DEI LAVORI

A norma di legge in caso di ritardata ultimazione dei lavori oltre la data stabilita, verrà dedotta dall'importo dei lavori, senza formalità alcuna, una penale di importo pari allo 0,3 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Qualora il ritardo nell'esecuzione dei lavori determini un importo complessivo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione promuove l'avvio delle procedure previste dalla legge vigente in materia di lavori pubblici per la risoluzione del contratto.

Nel caso di ritardi sulla data di ultimazione identificata per l'applicazione della penale e comunque in ogni caso in cui la misura dell'avanzamento dei lavori in corso evidenzia dei ritardi in relazione ai programmi vigenti, è facoltà della Direzione Lavori chiedere incrementi di manodopera.

A opera ultimata, è facoltà della D.L. ordinare lo sgombero degli edifici e delle aree circostanti, di tutti i materiali e delle attrezzature di proprietà dell'Impresa, entro un termine perentorio che comunque non potrà essere inferiore a giorni 20 (venti).

Qualora l'Impresa non ottemperasse allo sgombero si applicheranno le stesse penalità previste per la ritardata ultimazione dei lavori.

ART. 11 – ANTICIPAZIONI -PAGAMENTI IN ACCONTO

L'appaltatore ha diritto, ai sensi del D.L. n. 69 del 21.06.2013 convertito in Legge n. 98 del 09.08.2013, alla corresponsione di un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore avrà diritto al pagamento in acconto ogni qualvolta il suo credito, come derivante dall'offerta, (e quindi al netto degli oneri della sicurezza), al netto della quota parte dell'importo relativo alla manodopera, raggiunga Euro 80.000,00 (ottantamila/00).

Congiuntamente alla liquidazione dell'importo sopra indicato, saranno liquidati gli oneri di sicurezza determinato in via forfetaria e la quota parte dell'importo della manodopera, indipendentemente dalla categoria dei lavori eseguiti.

La liquidazione dell'importo relativo agli oneri di sicurezza è subordinata all'accertamento da parte del coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva dell'effettiva attuazione da parte dell'Impresa appaltatrice delle misure di sicurezza previste: l'accertamento è provato mediante sottoscrizione dello stato di avanzamento nel Registro di contabilità da parte del Coordinatore per la Sicurezza in fase esecutiva.

I pagamenti saranno disposti sino al raggiungimento del limite massimo del 95% dell'importo complessivo del contratto come risultante dagli atti di contabilità, eventualmente anche tramite l'emissione di un'ultima rata di acconto il cui certificato di pagamento verrà rilasciato successivamente all'ultimazione dei lavori.

Non verranno compresi negli stati di avanzamento i materiali approvvigionati in cantiere in attesa di essere messi in opera. (3)

In caso di sospensione lavori di durata superiore a 90 giorni la Stazione appaltante disporrà il pagamento in acconto degli importi maturati sino alla data di sospensione.

I pagamenti saranno effettuati per il tramite del tesoriere comunale secondo le modalità che l'Impresa appaltatrice indicherà in fattura, modalità che dovranno comunque essere compatibili con le vigenti disposizioni in materia di contabilità dell'Amministrazione comunale.

ART. 12 - CONTO FINALE E COLLAUDO

12.1 CONTO FINALE

Il conto finale dei lavori verrà compilato entro il termine massimo di tre mesi dalla data della regolare e completa loro ultimazione accertata mediante il prescritto certificato del Direttore dei Lavori.

12.2 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE O DI COLLAUDO

Il certificato di regolare esecuzione dei lavori è emesso dal Direttore dei Lavori ed è confermato dal responsabile del procedimento.

Il certificato di regolare esecuzione deve essere emesso non oltre 3 mesi dall'ultimazione dei lavori.

In caso di Collaudo Tecnico Amministrativo, l'organo di collaudo, qualora ritenga collaudabile il lavoro, emette il certificato di collaudo che deve contenere:

- a) l'indicazione dei dati tecnici e amministrativi relativi al lavoro;
- b) i verbali di visite con l'indicazione di tutte le verifiche effettuate;
- c) il certificato di collaudo.

Nel certificato, l'organo di collaudo:

- a) riassume per sommi capi il costo del lavoro indicando modificazioni, aggiunte, deduzioni al conto finale;
- b) determina la somma da porsi a carico dell'appaltatore per danni da rifondere alla Stazione appaltante per maggiori spese dipendenti dall'esecuzione d'ufficio, o per altro titolo; la somma da rimborsare alla stessa Stazione appaltante per le spese di assistenza, oltre il termine convenuto per il compimento dei lavori;
- c) dichiara, salve le rettifiche che può apportare l'Ufficio tecnico di revisione, il conto liquido dell'appaltatore e la collaudabilità dell'opera o del lavoro e sotto quali condizioni.

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi 2 anni dalla data della relativa emissione. Successivamente, si intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro 2 mesi dalla scadenza del suddetto termine. Nell'arco di tale periodo, l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dall'intervenuta liquidazione del saldo.

Fino all'intervenuta approvazione degli atti di collaudo, la Stazione appaltante ha la facoltà di procedere a un nuovo collaudo.

ART. 13 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

13.1 GENERALITÀ

Sono a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nei prezzi contrattuali, tutti gli oneri e obblighi descritti nel presente Articolo e in quelli successivi, e in ogni parte del presente Capitolato Speciale, di cui l'Appaltatore dovrà tener conto nel formulare la propria offerta e nell'esecuzione dei lavori fino al loro compimento. Nessun compenso aggiuntivo sarà corrisposto all'appaltatore per l'osservanza di tali obblighi e oneri, fatte salve le espresse ipotesi di rimborsi spese previste distintamente nei seguenti Articoli. Sono inoltre a carico dell'appaltatore tutti gli oneri derivanti dal Piano di Sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m., oneri che si intendono completamente compensati con la corresponsione del relativo importo come determinato nel Piano stesso ed evidenziato negli atti di gara. Sono inoltre a carico dell'appaltatore e si intendono compensati nel corrispettivo dell'appalto, tutti gli oneri derivanti dai provvedimenti che il Coordinatore per la Sicurezza di cui al D. Lgs. 494/96 e s.m. riterrà opportuno applicare o esigere sulla base del Piano di Sicurezza o a fronte di specifiche richieste avanzate dall'Impresa in sede esecutiva o nel contesto del Piano Operativo di Sicurezza dalla stessa predisposto: l'appaltatore dovrà fornire notizie utili per la revisione del Piano di Sicurezza in fase esecutiva.

13.2 OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI

- 1) L'Appaltatore è obbligato ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori costituenti oggetto del presente capitolato e a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore fino alla data del collaudo anche se egli non fosse aderente alle associazioni stipulanti o dovesse recedere da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalle dimensioni dell'impresa e da ogni qualificazione giuridica.
- 2) l'Appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza di quanto previsto dal precedente punto da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- 3) fermo restando quanto sopra stabilito, l'Appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei Contratti Collettivi, delle Leggi e dei Regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. A garanzia degli obblighi suddetti, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50%. La Stazione appaltante comunica agli Enti previdenziali e assicurativi, nonché alla Cassa e Scuola Edile, l'emissione di ogni certificato di pagamento. La Stazione provvederà direttamente al pagamento, a valere sulla ritenuta medesima, di quanto dovuto per le inadempienze accertate dagli Enti competenti che ne richiedano il pagamento nelle forme dovute, salve restando in ogni caso le maggiori responsabilità in capo all'appaltatore. Le ritenute sono svincolate in sede di liquidazione del conto finale, successivamente all'approvazione del certificato di collaudo, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva e sempre che gli Enti competenti non abbiano comunicato alla Stazione appaltante eventuali inadempienze;
- 4) l'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento delle retribuzioni spettanti al personale dipendente dall'appaltatore nei limiti di quanto accertato dalla competente Agenzia Provinciale del Lavoro anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto e secondo le modalità indicate dal medesimo art. 5;
- 5) in caso di inottemperanza agli obblighi di cui sopra accertata dalla Stazione appaltante o a essa segnalata dalle competenti Autorità, la Stazione appaltante medesima dopo averne dato comunicazione all'appaltatore procederà a una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, oppure alla sospensione del pagamento della rata a saldo se i lavori sono stati ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Le somme così accantonate non saranno liquidate sino a quando non sia dimostrato l'integrale assolvimento degli obblighi descritti nei precedenti punti;
- 6) l'Appaltatore è tenuto ad applicare tutte le norme di Legge vigenti soprattutto nel campo della prevenzione antinfortunistica, con particolare attenzione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008. L'Appaltatore e il Direttore del Cantiere, da esso nominato, assumono quindi sopra di sé la responsabilità penale e civile, piena e intera, derivante da qualsiasi causa e motivo e in special modo per infortuni, in dipendenza del presente appalto. A norma dell'art. 3, comma 8, D. Lgs. 494/96 e s.m., l'appaltatore è tenuto a presentare alla Stazione appaltante, prima della consegna dei lavori, oltre al certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (se non già presentato in sede di gara), il Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui all'art. 2, comma 2, D. Lgs. 25/09/02, n. 210 (convertito con L. 22/11/02, n. 266) - se non già presentato o acquisito d'ufficio in sede di gara - ovvero, laddove tale documento non sia acquisibile, le certificazioni attestanti la regolarità dell'Impresa nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile (se non già presentate o acquisite d'ufficio in sede di gara) attestanti la regolarità dell'Impresa con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia contributiva e assicurativa, ivi compresi i versamenti alla Cassa Edile, secondo la legislazione italiana e i Contratti Collettivi vigenti o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, nonché una dichiarazione attestante l'organico

medio annuo dell'Impresa, distinto per qualifica, corredata da una dichiarazione relativa al Contratto Collettivo, stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

- 7) l'appaltatore è tenuto a consegnare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori (qualora questa avvenga in data anteriore alla scadenza dei 30 giorni decorrenti dall'aggiudicazione), il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza di cui al citato D. Lgs. 81/2008 e s.m.. Il Piano Operativo deve essere redatto in conformità alle prescrizioni del D.P.R. 222/03. Nel caso in cui tale obbligo non venga rispettato, non si procederà alla consegna dei lavori né alla stipula del contratto d'appalto. L'appaltatore sarà diffidato ad adempiere entro un termine massimo di 15 giorni, decorso inutilmente il quale l'Amministrazione procederà a incamerare la cauzione provvisoria presentata in sede di gara a titolo di risarcimento del danno per mancata stipula del contratto d'appalto per colpa dell'aggiudicatario;
- 8) l'appaltatore ha la facoltà di presentare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori (qualora questa avvenga in data anteriore alla scadenza dei 30 giorni decorrenti dall'aggiudicazione), proposte di modificazione e integrazione al Piano di Sicurezza redatto dalla Stazione appaltante a norma del D. Lgs. /2008 e s.m. sia per adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'Impresa, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel Piano stesso. Nel caso in cui l'appaltatore non consegni integrazioni entro il termine suddetto, si intenderà che lo stesso abbia accettato integralmente il Piano di Sicurezza redatto dalla Stazione appaltante. A norma del D. Lgs. 81/2008 e s.m., in nessun caso le eventuali integrazioni al Piano di Sicurezza redatto dalla Stazione appaltante possono giustificare modifiche o adeguamenti dei prezzi contrattuali;

- 9) a norma del D. Lgs. 81/2008 e s.m., l'Impresa appaltatrice è tenuta a trasmettere alle Imprese subappaltatrici il Piano di Sicurezza redatto dalla Stazione appaltante prima dell'inizio delle relative lavorazioni. A norma dell'art. 13, comma 3, D. LGS. 494/96 e s.m., l'Impresa appaltatrice è tenuta a trasmettere alla Stazione appaltante (e per essa al Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione) i Piani Operativi di Sicurezza redatti dalle singole Imprese subappaltatrici prima dell'inizio dell'esecuzione dei rispettivi lavori. L'Impresa appaltatrice è tenuta a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere i Piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili fra loro e con il Piano presentato dall'Impresa appaltatrice medesima. Il direttore tecnico di cantiere nominato dall'Impresa appaltatrice è responsabile del rispetto del Piano da parte di tutte le Imprese impiegate nell'esecuzione dei lavori;
- 10) a norma dell'art. 36-bis, L. 04/08/06, n. 248, nell'ambito dei cantieri edili i datori di lavoro debbono munire, a decorrere dal 1° ottobre 2006, il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai Lavoratori Autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto. I datori di lavoro con meno di 10 dipendenti possono assolvere all'obbligo sopra descritto mediante annotazione, su apposito Registro di cantiere vidimato dall'Agenzia Provinciale del Lavoro da tenersi sul luogo di lavoro nella baracca di cantiere attrezzata per la D.L. a norma del presente capitolato, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori: a tal fine, nel computo delle unità lavorative si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, ivi compresi quelli autonomi per i quali si applicano le disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 36-bis della L. 248/06. La violazione delle presenti previsioni comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 36-bis della L. 248/06;
- 11) l'Impresa appaltatrice risponde verso l'Amministrazione dell'adempimento degli obblighi sopra descritti anche da parte delle Imprese subappaltatrici e di tutti i suoi subcontraenti;
- 12) fermo restando quanto stabilito dal presente Capitolato e dalla normativa nello stesso richiamata, dal momento di entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 35, commi da 28 a 34, della L. 248/06 e sempre che la stessa sia applicabile alla fattispecie oggetto del presente Capitolato, l'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore dell'effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore. La responsabilità solidale viene meno se l'appaltatore verifica, acquisendo la relativa documentazione prima del pagamento del corrispettivo, che gli adempimenti di cui al comma 28 dell'art. 35, L. 248/06, connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'opera, la fornitura o il servizio affidati, sono stati correttamente eseguiti dal subappaltatore. L'appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo fino all'esibizione da parte del subappaltatore di predetta documentazione. Gli importi dovuti per la responsabilità solidale di cui al comma 28 dell'art. 35 della L. 248/06 non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'appaltatore al subappaltatore. In ragione di quanto stabilito dalla L. 248/06, l'Amministrazione provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore previa esibizione, da parte dell'appaltatore stesso e prima dell'emissione di ogni S.A.L. e della rata a saldo, della documentazione attestante che gli adempimenti di cui al comma 28 dell'art. 35 della L. 248/06 connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'opera, la fornitura o il servizio affidati, sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore e dai suoi eventuali subappaltatori. In difetto di tale esibizione, i pagamenti sono sospesi fino all'esibizione da parte dell'appaltatore della predetta documentazione.

13.3 ONERI E OBBLIGHI A CARATTERE GENERALE

Sono, inoltre, a carico dell'appaltatore tutti gli obblighi e gli oneri di seguito descritti, i quali tutti devono intendersi compensati con il corrispettivo contrattuale:

- 1) sostituire il proprio Rappresentante o il Direttore di cantiere o qualsiasi altro soggetto appartenente al proprio personale in caso di specifica richiesta da parte del Direttore Lavori o dell'Amministrazione committente nei casi e secondo le modalità indicate dagli artt. 4 e 6 del Capitolato Generale dei Lavori pubblici approvato con D.M. 145/00;
- 2) la formazione e manutenzione di un cantiere attrezzato in relazione all'entità dei lavori, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere da costruire e in conformità alle norme d'igiene. L'esecuzione di tutte le opere provvisoriale, come ponti, assiti, steccati per recingere provvisoriamente il terreno nei modi prescritti dal Regolamento Edilizio Comunale e, qualora sia necessaria l'occupazione di area pubblica, il chiederne la necessaria concessione all'Autorità Comunale, il relativo canone ove previsto, la responsabilità pecuniaria circa i danneggiamenti della proprietà pubblica stessa;
- 3) provvedere a proprie cura e spese a tutti i permessi (anche eventualmente nei confronti di privati) e licenze necessari e all'indennità per l'eventuale occupazione temporanea di aree adiacenti ai lavori per qualsiasi causa da essi dipendente, nonché al risarcimento dei danni di qualsiasi genere che si dovessero provocare a fondi per passaggi di strade di servizio tenendone indenne l'Amministrazione la quale, se chiamata a rispondere, potrà avvalersi della facoltà di recuperare quanto versato trattenendo una somma corrispondente sui pagamenti dovuti all'appaltatore o incamerando in tutto o in parte la cauzione definitiva;
- 4) conservare le vie e i passaggi, anche privati, che venissero interessati dal complesso dei lavori, provvedendo all'uso a proprie spese con opere provvisoriale;
- 5) provvedere, all'atto della formazione del cantiere, all'obbligo di disporre una tabella di dimensioni adeguate e con l'indicazione dei lavori che verranno eseguiti secondo gli standard dell'Amministrazione e le prescrizioni della D.L.. Nel cartello di cantiere dovrà essere inserito inoltre a carico dell'Appaltatore un *rendering* o una rappresentazione grafica (a scelta dell'Amministrazione), secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione Comunale;
- 6) provvedere alle segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati ai lavori, e ciò secondo le particolari indicazioni della D.L. e in genere nell'osservanza delle norme di Polizia Stradale di cui al Codice della Strada;
- 7) provvedere allo smaltimento delle nevi e delle acque superficiali o di infiltrazione, e all'esecuzione di opere provvisoriale per lo scolo e la deviazione preventiva di queste dalla sede stradale, dalle opere e dalle cave di prestito;
- 8) provvedere alla fornitura dell'acqua potabile agli operai e all'installazione degli apprestamenti igienici, di ricovero o altro per gli operai stessi;
- 9) provvedere alle spese per la guardia del cantiere fino all'approvazione del certificato di collaudo finale da parte delle Autorità competenti, salvo nel caso di anticipata consegna delle opere. Tale vigilanza si intende sia diurna che notturna, anche nei giorni festivi e nei periodi di sospensione;
- 10) mettere a disposizione dei funzionari della D.L. adeguati uffici di cantiere provvisti di arredamento, illuminazione, riscaldamento, telefono, servizi igienici ecc., compresi gli oneri per allacciamenti, utenze e consumi e pulizie, nonché - durante i sopralluoghi di cantiere da parte delle persone autorizzate - i dispositivi antinfortunistici di protezione individuale;
- 11) secondo quanto già indicato nell'art. 8.4 del presente Capitolato, l'appaltatore deve garantire la presenza continua in cantiere del direttore di cantiere, cui compete dirigere i lavori per conto dell'Impresa, ricevere, eseguire e far eseguire gli ordini degli incaricati dell'Amministrazione e che si assume ogni responsabilità circa l'esecuzione di tutte le opere;
- 12) la predisposizione di rapportini giornalieri indicanti la manodopera presente divisa per l'Impresa principale e per le eventuali Imprese subappaltatrici;
- 13) la manutenzione del cantiere, l'adeguata illuminazione e la pulizia quotidiana dello stesso e dei locali in costruzione o in corso di ultimazione, anche qualora occorra sgomberare materiali di

rifiuto lasciati da altre Ditte o maestranze; lo sgombero nel cantiere del materiale, dei mezzi d'opera e degli impianti di sua proprietà entro 20 giorni dalla compilazione del verbale di ultimazione;

- 14) l'adozione nell'esecuzione dei lavori di tutti i procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni alle proprietà pubbliche e private. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone sollevati l'Amministrazione e il personale della stessa preposto a direzione e sorveglianza;
- 15) provvedere a proprie cura e spese alle esecuzioni, ove necessario, dei ponti di servizio e delle puntellature necessarie per la costruzione, riparazione e demolizione dei manufatti, e per garantire la sicurezza degli edifici circostanti e del lavoro;
- 16) provvedere alla riparazione dei danni di qualsiasi genere dipendenti da qualsiasi causa anche di forza maggiore che si verifichino nell'esecuzione dei lavori alle provviste, agli attrezzi e a tutte le opere provvisoriale;
- 17) come già indicato nell'art. 7.3 del presente Capitolato, l'appaltatore è tenuto a provvedere all'assicurazione rischio contro terzi inerente l'esecuzione dei lavori, nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui al citato Articolo del presente Capitolato;
- 18) come già indicato nell'art. 7.3 del presente Capitolato, l'appaltatore è tenuto a provvedere all'assicurazione contro i furti, gli incendi e l'azione del fulmine di tutte le opere del cantiere, dall'inizio dei lavori fino all'approvazione del collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eventualmente eseguite da altre ditte, nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui al citato Articolo del presente Capitolato;
- 19) consentire l'accesso al cantiere e il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite (fino all'approvazione del collaudo finale) alle persone addette ad altre Ditte, alle quali siano stati affidati i lavori non compresi nel presente appalto, alle persone che seguono i lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante e a ulteriori persone individuate dall'Amministrazione stessa. Inoltre, a richiesta della D.L., consentirà l'uso totale o parziale, alle suddette Ditte o persone, dei ponti di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie, degli apparecchi di sollevamento ecc., per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione intenderà eseguire direttamente o a mezzo di altre Ditte e dalle quali, come dall'Amministrazione, non potrà pretendere compensi di sorta;
- 20) l'osservanza dei Regolamenti Edilizi Comunali e provvedere a tutti gli adempimenti e relativi oneri nei confronti delle Autorità Amministrative (ivi compresa l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), Enti e Associazioni aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere e di rilasciare licenze di esercizio, come ad esempio VV.FF., Ministero degli Interni, Uffici Comunali e Prefettizi, Azienda Sanitaria, SIT, ENEL, TELECOM (o altri concessionari di telefonia), ISPESL, Aziende Erogatrici, ecc.;
- 21) provvedere, secondo le indicazioni di progetto e le indicazioni della D.L., al tracciamento degli edifici, impianti, opere varie e sistemazioni in genere;
- 22) provvedere alla fornitura dei necessari operai e canneggiatori, degli attrezzi e degli strumenti per rilievi, tracciamenti di dettagli e misurazioni relative e operazioni di verifica, studio delle opere d'arte, contabilità e collaudazione dei lavori, nonché alle operazioni di consegna;
- 23) la prestazione senza alcun corrispettivo di tutti gli strumenti, degli utensili e del personale necessari, in sede di collaudo, per gli accertamenti delle misure e per gli eventuali saggi da eseguire: dopo questi ultimi l'appaltatore è anche obbligato a ripristinare a proprie spese ciò che è stato alterato o demolito;
- 24) provvedere a proprie cura e spese alla fornitura di fotografie delle opere in corso di esecuzione, nel numero e nelle dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla D.L. restando convenuto che, qualora l'Impresa non ottemperasse a tale disposizione, la D.L. farà eseguire direttamente tali fotografie detraendo il relativo costo dai pagamenti in acconto;

- 25) provvedere alla fornitura a proprie spese di tutta la documentazione necessaria a illustrare le modalità tecnico-scientifiche adottate e i materiali utilizzati negli interventi di restauro di beni monumentali e architettonici e di beni storico-artistici. Le relazioni tecnico-scientifiche, documentazioni fotografiche, prove e analisi specialistiche eseguite in corso d'opera, rilievi grafico-critici, dovranno essere eseguiti come indicato di volta in volta dalla D.L.. Qualora l'Impresa non ottemperasse a tale disposizione, la D.L. farà redigere direttamente tale documentazione, detraendo il relativo costo dai pagamenti in acconto;
- 26) provvedere, sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati all'interno del cantiere e a piè d'opera, secondo le disposizioni della D.L., di materiali, forniture, arredi anche se esclusi dal presente appalto, provvisti ed eseguiti da altre Ditte per conto dell'Amministrazione, nonché alla loro buona conservazione e custodia; i danni che per cause a lui imputabili o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti e ai lavori compiuti da altre Ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore;
- 27) l'Impresa si obbliga ad adottare i provvedimenti di ricovero e conservazione di tutti gli elementi di prefabbricazione e comunque connessi alla costruzione dell'edificio restando esonerata l'Amministrazione dai danni che potessero e essi derivare da qualsiasi causa compresa quella di forza maggiore;
- 28) provvedere alle spese per l'esecuzione delle prove di resistenza sui materiali (cubetti di calcestruzzo, carotaggi, prove sugli acciai, ecc.), delle prove di carico richieste anche in corso d'opera dalla D.L. o dal collaudatore, dell'assistenza ai collaudi statico, tecnico-amministrativo e degli impianti, compresa fornitura, trasporto, collocazione e rimozione di materiali, di flessimetri e relative armature di sostegno ecc.. Sono a carico dell'Amministrazione gli oneri relativi al compenso spettante ai collaudatori statico, tecnico-amministrativo e degli impianti;
- 29) fornire alla D.L. o ad altra persona da essa designata prima dell'ultimazione dei lavori tutte le indicazioni e prescrizioni necessarie all'uso e alla manutenzione degli edifici, con particolare riguardo agli impianti;
- 30) la manutenzione dell'intera opera fino al collaudo delle opere eseguite, qualora l'Amministrazione creda di iniziare l'uso nel periodo che decorre dall'ultimazione dei lavori fino al collaudo finale. L'obbligo della manutenzione va inteso per i difetti derivanti da vizio, negligenza di esecuzione o da imperfezioni di materiali, esclusi i soli guasti derivanti dall'uso o da negligenza del personale addetto all'uso stesso;
- 31) la consegna prima del collaudo all'Amministrazione appaltante di tutti gli elaborati tecnici dell'opera così come costruita, in doppia copia, o su supporto magnetico (o altro modo a scelta della Stazione appaltante), inerenti alle opere eseguite sia edilizie che impiantistiche, completi della descrizione o indicazione dei materiali e apparecchiature utilizzati negli impianti, nonché delle indicazioni atte a individuare la consistenza e il percorso dei principali circuiti;
- 32) nel caso il collaudatore prescriva lavori di modifiche o di integrazione, la Ditta è tenuta a fornire all'Amministrazione appaltante gli elaborati tecnici relativi ai suddetti lavori;
- 33) nel caso in cui siano compresi nell'appalto lavori di fornitura e posa di impianti di elevazione, l'appaltatore è tenuto a provvedere alla presentazione a tutti gli Enti interessati del progetto esecutivo e di tutta l'ulteriore documentazione prevista dalla normativa vigente, e a fornire all'Amministrazione appaltante il collaudo relativo agli impianti medesimi i cui oneri, in deroga a quanto stabilito nel precedente punto 31, sono a totale carico dell'appaltatore;
- 34) a lavori ultimati e prima dell'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, l'appaltatore dovrà fornire la Dichiarazione di Conformità, secondo le disposizioni di Legge;

13.4 CONDIZIONI AGGIUNTIVE

Con la sottoscrizione del contratto d'appalto, l'appaltatore dichiara:

- 1) di aver preso conoscenza delle opere provvisionali da predisporre, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;
- 2) di aver valutato nell'offerta economica dei lavori, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti relativamente alle opere provvisionali e di sicurezza, prendendo atto che tali costi ricadranno per intero sui prezzi contrattuali e sul corrispettivo dell'appalto, e quindi non sarà compensata a parte alcuna opera od onere provvisoriale o di sicurezza. L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non concretamente valutati, tranne che tali elementi non si configurino come cause di forza maggiore contemplate nel Codice Civile e non escluse da altre norme del presente Capitolato.

Con l'accettazione dei lavori, l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità, i mezzi e la manodopera necessari per procedere all'esecuzione degli stessi nel rispetto delle norme di sicurezza e di buona tecnica costruttiva.

A norma dell'art. 2 del Capitolato Generale dei Lavori pubblici approvato con D.M. 145/00, all'atto della stipulazione del contratto l'Impresa appaltatrice che non abbia uffici propri nel luogo ove ha sede l'Ufficio di Direzione Lavori dovrà eleggere domicilio presso gli Uffici comunali, lo studio di un professionista o gli uffici di Società legalmente riconosciuta. L'Impresa appaltatrice prende atto che, a norma dell'art. 2, comma 2, D. M. 19/04/00, n. 145, tutte le intimazioni, assegnazioni di termini e ogni altra notificazione e comunicazione dipendente dal contratto sono fatte a mani proprie del Legale rappresentante dell'Impresa appaltatrice medesima o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori, oppure al domicilio eletto secondo quanto sopra precisato.

ART. 14 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa appaltatrice si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bari della notizia di inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 15 - CLAUSOLE CONTRATTUALI RELATIVE AL PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

L'aggiudicatario si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Si impegna, altresì, a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

L'aggiudicatario dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98 e s.m. e i., ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione. da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

L'aggiudicatario dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto. in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento. igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

L'aggiudicatario dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successivi modificazioni qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art.3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di paga idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo determina la risoluzione di diritto del contratto: in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza che, aggiudicatosi l'appalto, è tenuto prima dell'inizio dei lavori a comunicare le generalità dell'amministratore, del direttore tecnico attuali e di quelli che si sono succeduti negli ultimi tre anni.

IL RUP

f.to Funz.Ing.Valerio Esposito